



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 25

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 38

— Ammortamenti » 39

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 44

— Piani di riparto » 44

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 45

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 86

— Rettifiche » 89

— *Indice degli annunci commerciali* Pag. 89

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinord Holding

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. 12147

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057340119

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86, per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 16 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
2. Nomina del Consiglio sindacale e del presidente;
3. Determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a..

La Spezia, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Roncareggi

S-12971 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 175823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Delibere correlative;
3. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001, previa determinazione del numero dei componenti;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Maganzini

S-6984 (A pagamento).

ALS - S.p.a.**Advanced Logistics Services**

Sede in Zibido San Giacomo (MI), via Longarone n. 28
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Milano n. 294346 - R.E.A. n. 1311713
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722200152

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 12 nei locali della sede sociale in Zibido San Giacomo (MI), via Longarone n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Zibido San Giacomo, 6 maggio 1999

p. ALS Advanced Logistics Services S.p.a.
 Un amministratore: rag. Pier Giuseppe Prina

S-12940 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Ariotti n. 20 (via Aurelia km 10,500)
 Capitale sociale L. 836.000.000
 Iscritta al n. 2301/66 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00403490584
 Partita I.V.A. n. 00882531007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via degli Ariotti n. 20, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Camillo Campi.

S-12941 (A pagamento).

EUROMOBILIA - S.p.a.**Centro Europeo del Mobile**

Sede in Pomezia (RM), S.S. Pontina km 28,200
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 2527/66
 Codice fiscale n. 00441940582

I signori azionisti della società Euromobilia «Centro Europeo del Mobile» S.p.a., con sede in Pomezia, S.S. Pontina km 28,200, (RM), sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Pomezia, 10 maggio 1999

Il consigliere delegato: Gabriella Casini.

S-12947 (A pagamento).

CISI Sardegna - S.c.p.a.

Sassari, viale Italia n. 53
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817170903

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso gli uffici della SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a. - via Saliceto n. 5/a, per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale fino a L. 1 miliardo e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Renato Angelino.

S-12949 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 36.072.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 7115

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Pavia, presso la casa di viale della Repubblica n. 34, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed il successivo 19 giugno 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e deliberazioni ex art. 2389 del Codice civile;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2402 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 4 maggio 1999

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-12953 (A pagamento).

ZEDDA PIRAS - S.p.a.

Sede in Cagliari, piazza Deffenu n. 9

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 5094, sezione ordinaria

Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00136350923

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 3 giugno 1999, alle ore 12, in Cagliari in via Reg. Elena n. 17 presso lo studio del Notaro dott. Roberto Vacca e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 4 giugno 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998: esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.150.000.000 a L. 6.300.000.000, mediante emissione di n. 3.150.000 azioni da nominali L. 1.000 da offrire in opzione agli azionisti e ai possessori di obbligazioni convertibili al prezzo di L. 3.175, di cui L. 2.175 di sovrapprezzo, in ragione di una nuova azione ogni due azioni od obbligazioni convertibili possedute;

2. Fusione per incorporazione in Zedda Piras S.p.a. di SO.F.I.M. S.p.a. sulla base del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Alghero, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo Bonomi

S-12966 (A pagamento).

ENERGIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via U. Salis n. 28

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 321942

Codice fiscale n. 01501030066

Partita I.V.A. n. 10487110156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1999, alle ore 9,30 presso lo studio del rag. Carretta Ermete, in via Cialdini n. 116, in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997 e al 31 dicembre 1998;

2. Situazione liquidatoria al 30 aprile 1999 e deliberare inerenti la conclusione della fase liquidatoria;

3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il liquidatore: Ermete Carretta.

S-12967 (A pagamento).

KEYES ITALIANA - S.p.a.

per l'Industria dell'Imballaggio

Sede sociale in Fiumefreddo di Sicilia

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania registro società n. 4959

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 3 giugno 1999 presso la Keyes Italiana S.p.a. per l'Industria dell'Imballaggio, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 giugno 1999 alla stessa ora ed allo stesso luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 comprendente: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Ricostituzione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la casse sociali o Istituto di credito.

p. Keyes Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato: Jacques Alain Perié

S-12972 (A pagamento).

PONTEREDA ENERGIA - S.p.a.

Sede in Pontedera, via dello Scolmatore - località Gello

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Fisa al n. 47255 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Pontedera, via dello Scolmatore, località Gello, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, numeri 1 e 2.

Parte straordinaria:

Modificazioni degli artt. 1, 2, 3, 13, 15, 20, 21 e 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Paolo Landi

S-12973 (A pagamento).

INTEX - S.p.a.

Sede in Macomer (NU), via Beltrame di Bagnacavallo n. 4

Capitale sociale L. 71.984.359.500

Iscritta al registro delle imprese di Nuoro n. 662

Partita I.V.A. n. 00050260918

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Cagliari, in viale Marconi n. 8 per il giorno 31 maggio 1999 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle inerenti relazioni sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Proposta interventi connessi al processo di privatizzazione delle società controllate;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per adunanza.

Macomer, 5 maggio 1999

L'amministratore unico: avv. Franco Muntoni.

S-12974 (A pagamento).

COFIGI - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 9932 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00705560423

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Palestro n. 46, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 29 marzo 1999

L'amministratore unico: Andrea Girombelli.

S-12976 (A pagamento).

S.I.P.I.M. - S.p.a.

Monza (MI), corso Milano n. 26

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Gattico (NO) - Loc. C.na Boscarola n. 1 - per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione delle soluzioni ai problemi societari;
2. Emolumenti del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Monza, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Galbati

S-12986 (A pagamento).

FACIT - S.p.a.

Sede in Burago di Molgora (MI), via XXV Aprile n. 3
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 29394 - R.E.A. n. 796674
 Codice fiscale n. 00881700157
 Partita I.V.A. n. 00698710969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cusani n. 1 presso lo studio Meriggi, il giorno 1° giugno 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 giugno 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Interventi sul capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 5 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-12987 (A pagamento).

TURSHOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 253675 - R.E.A. n. 1202469
 Codice fiscale n. 08105970159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10,30 del giorno 14 giugno 1999 in Milano, via Victor Hugo n. 1 presso lo studio del notaio dott.ssa Santa Picciolo ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società nella Cid Italia S.p.a.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-12988 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

Sede in Ancona
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al n. 22186 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01357350428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza S. Maria n. 2, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Autorizzazione alla costituzione di servizi di elettrodotto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 30 aprile 1999

Il presidente: Massimo Virgili.

S-12975 (A pagamento).

CID ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 323751 - R.E.A. n. 1388172
 Codice fiscale n. 01190420123

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10 del giorno 14 giugno 1999 in Milano, via Victor Hugo n. 1 presso lo studio del notaio dott.ssa Santa Picciolo ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Turshop S.p.a.;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-12989 (A pagamento).

WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 316104 - R.E.A. n. 1015886
 Codice fiscale n. 06031170019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11,30 del giorno 14 giugno 1999 in Milano, via Vittor Pisani n. 6 presso lo studio legale e tributario Fabozzi e Ciavarella ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società nella Weitnauer-Free Shop S.p.a.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-12990 (A pagamento).

WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 279947 - R.E.A. n. 1275325

Codice fiscale n. 09163900153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12, del giorno 14 giugno 1999 in Milano, via Vittor Pisani n. 6 presso lo studio legale e tributario Fabozzi e Ciavarella ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società nella Weitnauer- Duty Free Italia S.p.a.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-12992 (A pagamento).

ALIMONTI - S.p.a.

Sede in Covo (BG), via Fara Oliviana n. 15

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 37467

R.E.A. di Bergamo n. 252152

Codice fiscale n. 01980470163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Alimonti

S-12993 (A pagamento).

SODIPA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Lucca, Borgo Giannotti n. 613

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale per deliberare su argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Sodipa S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Luigi Favilla

S-12994 (A pagamento).

RETE GAMMA - S.p.a.

Sede in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 9989 - R.E.A. di Bergamo n. 152466

Codice fiscale n. 00440310167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 5 maggio 1999

L'amministratore unico:
comm. Aldo Michele Valtellina

S-12995 (A pagamento).

IS MOLAS - S.p.a.

Sede in Pula (CA), località Is Molas

Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 5199 - R.E.A. di Cagliari n. 71878

Codice fiscale n. 00142010925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Rete Gamma S.p.a., in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Aldo Michele Valtellina

S-12996 (A pagamento).

LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Iscrizione sezione ordinaria registro imprese di Torino n. 4955/81

Codice fiscale n. 05964250152

Partita I.V.A. n. 03965670015

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 8 giugno 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomine cariche sociali;
3. Determinazione emolumenti a favore del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Agostino Re Rebaudengo

S-12997 (A pagamento).

SOECAER - S.p.a.
Catering e Servizi Aeroportuali

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Sodcaer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in via Carlo Seganti, aeroporto di Fiumicino, Roma, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 1° giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento dell'incarico ad idonea società di revisione per la certificazione dei bilanci;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni a loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali.

Fiumicino, 10 maggio 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Frigerio

S-12998 (A pagamento).

SELCO - S.p.a.

Sede sociale in Pesaro, via della Meccanica
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pesaro n. 12920
Partita I.V.A. n. 01294790413

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 1° giugno 1999 alle ore 10,30 seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina nuovo organo amministrativo per intervenuta decadenza dell'attuale Consiglio di amministrazione. Determinazione della forma di amministrazione per la previsione, in ipotesi di nomina dell'amministratore unico, della durata della carica e dei poteri esclusi dalla ordinaria amministrazione; ed in ipotesi scelta della forma di amministrazione con Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti e della durata del mandato. Deliberazioni conseguenti in ordine ai compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Nakli

S-12999 (A pagamento).

GE.CA.T. - S.p.a.

Sede in Marlia-Capannori (LU)
Capitale sociale L. 990.000.000
Registro imprese di Lucca n. 5916
Codice fiscale n. 00271730467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede il 31 maggio 1999 ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 1° giugno 1999 stesso luogo ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'acquisto di macchinario;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Marlia, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Quilici

S-13001 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 49.875.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 13708
Codice fiscale n. 00327740379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 18 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società in via Radici in Piano n. 428, Sassuolo (Modena) ed occorrendo, per il giorno di lunedì 21 giugno 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

La documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Modena, 7 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renzo Arletti

S-13002 (A pagamento).

DIPHARMA - S.p.a.

Sede in Basiliano (UD), S.S. 13 Pontebbana n. 103
Capitale sociale L. 8.609.060.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 3080
Partita I.V.A. n. 00158520304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di martedì 15 giugno 1999 in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni in merito alla copertura assicurativa disposta a seguito dell'utilizzo della normativa di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Informazioni sulla intervenuta nomina volontaria della società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, presso qualsiasi sede della Banca Commerciale Italiana e presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Guido Biazzi

S-13000 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.

Sede in Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Casa di Cura Villa Igea S.p.a. in Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Casa di Cura Villa Igea S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giulio Delfini

S-13003 (A pagamento).

MALPAGA - S.p.a.

Sede legale in Cavernago, piazza Castello, frazione Malpaga
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 20877
R.E.A. di Bergamo n. 202460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397930163

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Paglia n. 6 presso lo studio del Notaio Cesare Camazzi per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 4 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della Malpaga S.p.a. ai sensi del n. 5 dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione dei poteri del liquidatore e/o dei liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Egidio Chionni

S-13004 (A pagamento).

GREIF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Leoncino n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 37564
Codice fiscale n. 00669750218
Partita I.V.A. n. 02493250233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Verona, via Leoncino n. 14, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Verona, 7 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adamo Gentile

S-13005 (A pagamento).

FIN BETA - S.p.a.

Sede legale in Arnesano (LE), Borgo Mater Domini
 Registro delle imprese di Lecce n. 12760
 Codice fiscale n. 03680530726
 Partita I.V.A. n. 02420610756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999, alle ore 15, in Lecce, via Salandra n. 6, presso l'Hotel President, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato presso il dott. F. Pignatelli, in Lecce, via Martiri d'Otranto n. 2, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Pignatelli

S-13006 (A pagamento).

GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.

Sede in Scarperia (FI), loc. Cignano, via San Gavino n. 27
 Capitale sociale L. 4.650.000.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 141037/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04842840482

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della società presso la sede legale in Scarperia, via San Gavino n. 27, in prima convocazione il giorno 2 giugno 1999 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 9 giugno 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica all'art. 10 dello statuto sociale per l'adeguamento alle indicazioni della Federazione Italiana Golf;
2. Modifica all'art. 12 dello statuto sociale per i poteri conferiti all'assemblea inerenti gli adempimenti di bilancio, ed il regolamento interno;
3. Modifica all'art. 14 dello statuto sociale per il regolamento dei depositi dei titoli ordinari, che danno il diritto al voto in assemblea;
4. Soppressione dell'art. 26.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione del sindaco dimissionario;
2. Approvazione delle modifiche del regolamento interno;
3. Comunicazioni del presidente.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Scarperia, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Brogi

S-13007 (A pagamento).

LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Gandino, piazza Vittorio Veneto n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 40542
 Iscrizione R.E.A. n. 260349
 Codice fiscale n. 02070450164

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Gandino, piazza Vittorio Veneto n. 7 presso la sede sociale, per il giorno giovedì 10 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno venerdì 11 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364/1 del Codice civile;
2. Delibera su proposta acquisto immobile strumentale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Gandino, 6 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Paolo Chiapponi

S-13014 (A pagamento).

MULTITHEMATIKES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via E. Galbani n. 87/89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

È convocata presso la sede sociale in Roma, via E. Galbani n. 87/89 l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni 31 maggio 1999 alle ore 14 in prima convocazione e 15 giugno 1999 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito.

Roma, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michel Thoulouze

S-13143 (A pagamento).

GLAMOUR - S.p.a.

Sede in Medole (MN), via San Damaso n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01735510206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in S.da Annunziata n. 42/44, Medole (MN) il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina organo amministrativo e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Fontana

S-13145 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.
Gestione Servizi Nettezza Urbana

Sede legale in Foligno (PG), viale IV Novembre n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa, via delle Industrie n. 9 - 06037 S. Eraldo di Foligno (PG), per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale.

Foligno, 8 maggio 1999

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-13150 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI ILLUMINAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), via Cavallo n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 56877/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mercantini n. 5 per le ore 18 del 31 maggio 1999 e del successivo 1° giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale e di raggruppamento delle azioni; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento in natura; deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: Gaetano Di Napoli.

S-13158 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO

Società di Trasporti e Servizi per Azioni
Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale L. 61.585.892.391.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma n. 7847/92
Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 giugno 1999, alle ore 9,30 presso la sede sociale di Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di costituzione del fondo ex art. 43, comma 5° della legge n. 448/1998 mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale e quindi a valere sul netto patrimoniale aziendale; determinazione dei criteri di utilizzazione e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Demattè

S-13168 (A pagamento).

FINAGRI - S.p.a.

Roma, via Premuda n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Roma 6/77 - C.C.I.A.A. 411402
Partita I.V.A. n. 01169011002

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio D'Alessandro, via Francesco Siacci n. 13 - Roma, il giorno 31 maggio 1999 ore 8 ordinaria e ore 10 straordinaria in prima convocazione ed ore 15 ordinaria e ore 16 straordinaria in seconda convocazione, stesso giorno

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica denominazione sociale.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Armida Bielli.

S-13185 (A pagamento).

ITR - S.p.a.

Sede legale in Veniano (CO), via G.B. Pirelli n. 6
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Como n. 30009

L'assemblea ordinaria è convocata in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per il 31 maggio 1999 ore 19 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 1° giugno 1999 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile,
2. Assegnazione dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000: modalità e deliberazioni relative.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Veniano (CO), 28 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Piglione

S-13193 (A pagamento).

FADIO PERINI - S.p.a.

Sede legale Mugnano (LU), Via per Mugnano
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5513 del registro delle imprese Tribunale di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145160461

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999 alla stessa ora, presso la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998, della relazione del Consiglio e del Collegio sindacale e destinazione degli utili;
2. Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 1998;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank - filiale di Lucca.

L'amministratore delegato: Giuseppe Antonini.

S-13015 (A pagamento).

COLOMBO '92 - S.p.a.

Sede in Genova, via Pallavicini n. 10/3
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro imprese n. 27144 - R.E.A. n. 2088290

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, corso Italia n. 15, il 28 giugno 1999 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 9 luglio 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, 1° comma del Codice civile.

Per partecipare valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Corrado Papone.

S-13022 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in C. da S. Giacomo Noci (BA)
Capitale sociale L. 1.342.094.309
Registro delle imprese n. 12164 - R.E.A. n. 191639

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Maria Lanzillotta in Bari alla via De Giosa n. 79, il giorno 3 giugno 1999 alle ore 11 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione della società e dei liquidatori;
2. Nomina organo amministrativo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

I liquidatori:

dott. Giuseppe Liuni - dott. Riccardo Strada

S-13020 (A pagamento).

**FUNIVIE MONTE IVIGNA - S.p.a.
in tedesco (IFINGER SEILBAHNEN AG)**

Sede in Merano, via Val di Nova n. 37
Capitale sociale L. 6.269.706.260 interamente versato
Registro imprese n. 912/1996 camera di commercio Bolzano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124390212

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della società in Merano, Stazione a valle, via Val di Nova n. 37 il giorno 23 giugno 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Merano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gottfried Maas

S-13026 (A pagamento).

LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.

Sede in S. Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
Capitale sociale L. 4.499.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72983/98
Codice fiscale n. 01930261209

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 15, presso la sede legale della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999 stesso luogo alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in Bologna, Strada Maggiore n. 27-29 e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-13027 (A pagamento).

BORGO MATERDOMINI - S.p.a.

Centro Polivalente per l'Anziano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società n. 13159 Tribunale di Lecce

C.C.I.A.A. n. 159892 di Lecce

Partita I.V.A. n. 02430210753

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Filippi in Lecce alla via Salandra n. 30 per il giorno 2 giugno ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 giugno, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo organi sociali.

Lecce, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michel Carbotta

S-13194 (A pagamento).

SIMINT - S.p.a.

Sede in Modena (Frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 46.684.222.000 interamente versato

Iscritta al n. 4231 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 00159600360

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 16 giugno 1999, in prima convocazione, e alle ore 11 del giorno 17 giugno 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del testo degli artt. 1, 2, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 dello statuto sociale;
2. Conseguenti deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ex articolo 2393, ultimo comma del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da richiedere agli intermediari autorizzati.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea; gli azionisti avranno facoltà di ottenere copia.

5 maggio 1999

Il presidente: Giuseppe Brusone.

S-13028 (A pagamento).

PNEUS & PNEUS - S.p.a.

Sede in Cordignano (TV), via Maestra d'Italia n. 9

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 30983

Registro ditte C.C.I.A.A. di Treviso n. 199568

Codice fiscale n. 01075240935

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della Pneus & Pneus S.p.a. è convocata, presso la sede sociale in Cordignano (TV), via Maestra d'Italia n. 9, in prima convocazione: per le ore 9 del 31 maggio 1999; in seconda convocazione per le ore 9 del 3 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Cordignano, 6 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Galet

S-13195 (A pagamento).

BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.

Castelplanio (AN), via Carrozze Vaccii n. 13

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona n. 16623

Iscritta all'elenco delle società finanziarie n. 21929

Codice fiscale n. 01094010426

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Bruno Garbini & C. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Castelplanio, via Clementina n. 58/a - 58/b, presso la Interfin S.p.a., per il giorno 1° giugno 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999, stesso luogo alle ore 8 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Proposta aumento capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentante nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: Bruno Garbini.

S-13196 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Castelplanio (AN), via Clementina n. 58/a e 58/b
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Ancona n. 871/96
Iscritta all'ufficio italiano cambi n. 29142
Codice fiscale n. 01425850425

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Interfin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelplanio, via Clementina n. 58/a - 58/b, per il giorno 31 maggio 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 1999, stesso luogo alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentante nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Garbini

S-13199 (A pagamento).

BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.

Castelplanio (AN), via Carrozze Vaccelli n. 13
Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Ancona n. 16623
Iscritta all'elenco delle società finanziarie n. 21929
Codice fiscale n. 01094010426

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della Bruno Garbini & C. S.p.a., sono convocati in assemblea in Castelplanio, via Clementina n. 58/a - 58/b, presso la Interfin S.p.a., per il giorno 1° giugno 1999, alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999, stesso luogo alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti in possesso delle obbligazioni emesse e non estinte.

Gli obbligazionisti possono farsi rappresentante nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: Bruno Garbini.

S-13197 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Castelplanio (AN), via Clementina n. 58/a e 58/b
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Ancona n. 871/96
Iscritta all'ufficio italiano cambi n. 29142
Codice fiscale n. 01425850425

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della Interfin S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Castelplanio, via Clementina n. 58/a - 58/b, per il giorno 31 maggio 1999, alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 1999, stesso luogo alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune:

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti in possesso delle obbligazioni emesse e non estinte.

Gli obbligazionisti possono farsi rappresentante nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Garbini

S-13198 (A pagamento).

FINAIRPORT - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Finairport S.p.a., iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1177/86, con sede in Caselle Aeroport, Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 2.000.000.000, Codice fiscale n. 05025470013, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Consiglio della s.a.g.a.t. S.p.a., il giorno 2 giugno 1999, ore 8, in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 4 giugno, ore 11,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 7 maggio 1999

Il presidente: Alberto Tazzetti.

S-13200 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
Capitale sociale L. 94.539.000.000
Iscritta registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela i seguenti provvedimenti, con decorrenza 4 maggio 1999:

riduzione dello 0,50% dei tassi uguali o superiori al 2% oggi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente, sia liberi che convenzionati;

riduzione dello 0,25% dei tassi inferiori al 2% oggi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente, sia liberi che convenzionati;

i tassi passivi così diminuiti non potranno comunque risultare inferiori a 0,125%;

aumento generalizzato della commissione massimo scoperto, nella seguente misura:

entro fido: + 0,125 p.p.

extra fido: + 0,250 p.p., fermo restando che la misura della commissione, così aumentata, non potrà risultare superiore allo 0,610%.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-13029 (A pagamento).

MASSONESIDER - S.p.a.

Sede legale in Cassano Spinola, via Arzani n. 9
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Alessandria n. 3553 (AL174-3553)
R.E.A. Alessandria n. 159901
Codice fiscale n. 01416530069

L'assemblea degli azionisti della Massonesider S.p.a. è convocata per il giorno 31 maggio 1999 alle 16 presso lo studio del notaio Chiappazzo in Novi Ligure, via Cavour n. 1 in prima convocazione e il giorno 4 giugno 1999 in seconda convocazione stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società nel tipo della società in accomandita semplice e conseguentemente adozione di un nuovo statuto sociale;

2. Sarà ammessa la partecipazione all'assemblea degli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Cassano Spinola, 7 maggio 1999

L'amministratore unico: Angela Enrica Massone.

S-13030 (A pagamento).

TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
Sede secondaria in Roma, via L. Rizzo n. 22
Capitale sociale L. 410.203.571.850 interamente versato
Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino n. 2582/95 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 06947890015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di via A. Bertola n. 34, per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1999, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1° punti 2 e 3;

3. Proposta di acquisto e successiva alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Rideterminazione del capitale sociale in euro e contestuale aumento gratuito del capitale a € 410.203.571,85, mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 50 a 5 cent di €, tramite utilizzo di riserve a ciò disponibili. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso la sede legale della società, in Torino, via Bertola n. 34, e la sede secondaria in Roma, via Luigi Rizzo n. 22.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno a disposizione del pubblico presso la sede legale in Torino, via A. Bertola n. 34, la sede secondaria in Roma, via L. Rizzo n. 22 e presso la Borsa italiana S.p.a. a decorrere dal 31 maggio 1999. Dalla stessa data il progetto di bilancio con le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, sarà depositato presso la sede legale e secondaria della società.

Informazioni per gli azionisti

Si rende noto che, a norma dell'art. 24 dello statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avverrà mediante il voto di lista. Hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino complessivamente almeno l'1% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria. Le liste presentate dai soci, contenenti i nominativi di cinque candidati elencati con numero progressivo, dovranno essere depositate presso la sede della società in Torino, via Bertola n. 34, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può essere iscritto in una sola lista. Ogni socio può votare una sola lista.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Bernardino Libonati

S-13033 (A pagamento).

ATINOM - S.p.a.

Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano

Sede legale in Magenta, via Tobagi n. 30

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 175453

R.E.A. Milano n. 964892

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03711080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9 in Magenta, via San Martino presso il centro Paolo VI ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999 nello stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica art. 10 dello statuto.

Parte ordinaria:
Dimissioni degli amministratori, nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei componenti.

Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come stabiliti ai punti 14 e 15 dello statuto sociale. La cassa designata per il deposito delle azioni è quella presso la sede sociale e tutte le aziende di credito che svolgono il servizio di tesoreria per i soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Guarnieri

S-13202 (A pagamento).

T.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Podenzano (PC), via I Maggio n. 69

Località I Casoni di Gariga

Sede operativa in Ponte Dell'Olio (PC), via S. Bono n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 9465

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00925970337

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di T.M.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede operativa in Ponte Dell'Olio via S. Bono n. 20 alle ore 10 di lunedì 31 maggio 1999 in prima convocazione ed alle ore 10 di martedì 1° giugno 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo e conseguente nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Dimissioni dell'organo di controllo e conseguente nomina del nuovo organo di controllo;
3. Compensi dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piacenza, 11 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giampiero Zamparini

S-13203 (A pagamento).

DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO), via Mazzini n. 230

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25867/BO registro imprese - R.E.A. n. 45622

Codice fiscale n. 00744240151

Partita I.V.A. n. 00493901201

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna via Garibaldi n. 1, presso la «Paritel S.p.a.» l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 2 giugno 1999 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: provvedimenti relativi;
2. Provvedimenti riguardanti l'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente: ing. Luca Peli.

S-13228 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Capena (RM), via Tiberina km 15,740
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7336/93 del registro delle imprese del Tribunale di Roma
 R.E.A. n. 780419 della C.C.I.A.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04544871009

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il 1° giugno 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Daniele Maver

S-13237 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale in Pian Camuno (BS), loc. Montecampione
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia
 al n. 8718 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 31 maggio 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina cariche sociali;
3. Approvazione programma operativo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, la Banca di Valle Camonica ed il Banco di Brescia.

Pian Camuno, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caporossi

S-13245 (A pagamento).

INSARTEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cagliari, via San Tommaso d'Aquino n. 17
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 13773 Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01525510929

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Insartel S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società in Cagliari, via San Tommaso d'Aquino n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 giugno 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. Modifiche statutarie conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Dimissioni del liquidatore e successiva nomina.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di Statuto.

Il liquidatore: dott. Antonio Secchi.

S-13247 (A pagamento).

BASENTECH - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata**

Sede legale in Matera, via Nazionale n. 73
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese Matera n. 5404 - R.E.A. n. 52044
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00585440779

Avviso di convocazione di assemblee ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede operativa della società Basentech S.p.a. in Matera, via delle Fiere s.n., in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Gli azionisti della Società Basentech S.p.a. sono inoltre convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Casino Michele Arcangelo, via Passarelli n. 1 Matera, per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2, primo comma, dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Matera, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Castellano

S-13248 (A pagamento).

ALPIAZ - S.p.a.

Sede sociale in Artogne (BS), loc. Montecampione
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia
al n. 10996 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 31 maggio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, la Banca di Valle Camonica ed il Banco di Brescia.

Artogne, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Giudici

S-13246 (A pagamento).

PROMAT - S.p.a.

Sede di Genova, corso Paganini n. 39/3
Capitale sociale L. 3.699.300.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 46233

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 15 giugno 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 1999 alle ore 18 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Genova, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Charles Sharp Kenneth

G-391 (A pagamento).

NINA - S.p.a.

Compagnia di Navigazione

Sede in Genova, via Galimberù n. 7/2

Capitale sociale di L. 52.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Genova al n. 57048
Codice fiscale n. 03155780103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Galimberù n. 7/2, il giorno 31 maggio 1999, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 1999 e deliberazioni conseguenti;
3. Comunicazioni dell'amministratore unico concernenti le modalità di impiego della nave;
4. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 10 maggio 1999

L'amministratore unico:
dott.ssa Maria Antonietta Oriandini

S-13249 (A pagamento).

LEGEFAR - S.p.a.

Levante Genova Farmaceutici

Sede in Genova, via Majorana n. 24

Capitale sociale L. 1.568.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova n. 29842
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462810102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Majorana n. 24, per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 21 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1998 della società;
2. Proposta di ammissione di nuovi soci;
3. Comunicazioni in ordine al progetto di integrazione e/o di fusione Legefara/Eupharma.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale.

I legali rappresentanti:
ing. M.E. Benvenuto - dott. G. Traverso

G-393 (A pagamento).

ALA L.L. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genova, via XX Settembre n. 10/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Genova, n. 51265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04942970635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4, del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1998.

I liquidatori:

dott. Roberto Bini - avv. Camillo Marchese

G-392 (A pagamento).

CEPI ITALIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Casella (GE), via Pontasso n. 26, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Cepi Italia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Distribuzione utili.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Scagliola

G-394 (A pagamento).

DIESSE DIAGNOSTICA SENESE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 36/1

Capitale sociale € 300.000

Registro delle imprese di Milano n. 196634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05871140157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore delegato: Aurelia Merini.

M-4311 (A pagamento).

C.G.M. - S.p.a.**Gestioni Immobiliari Milanese**

Sede in Milano, via Col del Rosso n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 118021
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03703980155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Riccardo Gorini

M-4312 (A pagamento).

MAIMERI - S.p.a.

Sede legale in Mediglia, strada vecchia Paullese, frazione Bettolino

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1496

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del prof. Alberto Nobolo, in Milano, viale Bianca Maria n. 37, in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leone Maimeri

M-4313 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli n. 5

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano n. 191268 registro società
 Codice fiscale n. 04661010159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 giugno 1999, stessa ora, presso la sede sociale, viale Francesco Restelli n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio sulla gestione e del Collegio sindacale al bilancio;
3. Nomina componenti il Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso anno 1999 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-4314 (A pagamento).

PROPIHINPHARMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Opera (MI), via Lambro n. 36

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 54061

Convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 14 giugno 1999 alle ore 7 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 giugno 1999 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione 1998;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Francesco Napolitano.

M-4310 (A pagamento).

ROLLON - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 307/23

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 48563

Codice fiscale n. 02300870157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 307/23, per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 negli stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sacheli

M-4315 (A pagamento).

MODERNOTECNICA - S.p.a.

Milano, via Pitagora n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 118807

Codice fiscale n. 00819780156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Pitagora n. 18, per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 negli stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuela Mardi

M-4316 (A pagamento).

GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.

Milano, via Roncaglia n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 165039

Codice fiscale n. 02215970159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Roncaglia n. 14, per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999 negli stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Baldovin

M-4317 (A pagamento).

RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.

Torino, via Bonsignore n. 7

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1849/92

R.E.A. di Torino n. 776450

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale per il 2 giugno 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria, alle ore 10:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In via straordinaria, alle ore 11,30:

Proposta di messa in liquidazione della società.

L'eventuale seconda convocazione, stessi luogo, ora ed ordine del giorno si terrà il giorno 4 giugno 1999.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Società Sanpaolo Fiduciaria S.p.a.

Torino, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Cavallero

T-1011 (A pagamento).

ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino n. 239/73
 Tribunale di Torino - registro R.E.A. n. 464482
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047310014

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255 in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assegnazione agevolata di beni ai soci ai sensi dell'art. 29 della legge 449/1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 5 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Giubergia

T-1021 (A pagamento).

GRAZIANO VOITH TRANSMISSION - S.p.a.

Sede legale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Cumiana n. 14
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2978/91
 Codice fiscale n. 01421180355

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Rivoli, 20 aprile 1999

Il vice presidente: ing. Marcello Lamberto.

T-1027 (A pagamento).

AE GOETZE - S.p.a.

Sede legale in Alpignano (TO), strada Valdellatorre km 2,7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2294/80
 Iscritta nel R.E.A. di Torino n. 577038
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03709420016

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Il consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 11 giugno 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti presso la sede legale in Alpignano (TO), strada Valdellatorre km. 2,7, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione della denominazione e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 2, 8 e 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti relativi alle disposizioni riportate dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

L'amministratore delegato: Giancarlo Biscuola.

T-1025 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DI SALUTE - S.p.a.

Sede in Trofarello, viale della Resistenza n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1711/1980
 Codice fiscale n. 03674380013

Convocazione di assemblea

Per il giorno 1° giugno 1999, alle ore 10, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Ernesto Ramojno

T-1029 (A pagamento).

FCE - S.p.a.

Sede in Moncalieri, via A. Grandi n. 6/8
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Registro delle imprese n. 1988/86

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Giannone n. 1, per il 3 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e il 10 giugno 1999, in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori e sindaci e determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite, previa sua ridenominazione in Euro;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie e deliberazioni relative.

Deposito azioni presso la società o presso Simon Fiduciaria S.p.a.

Torino, 4 maggio 1999

Il presidente: Alfredo Pautasso.

T-1030 (A pagamento).

MILLEFORI - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese n. 2248/83

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Giannone n. 1, per il 3 giugno 1999 alle ore 17,45, in prima convocazione, e il 10 giugno 1999, in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale e dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite, previa sua ridenominazione in Euro;
2. Modifica degli articoli 2 (Sede), 5 (Misura del capitale sociale) e 10 (Organo amministrativo).

Deposito azioni presso la società o presso Simon Fiduciaria S.p.a.

Torino, 4 maggio 1999

Il presidente: Alfredo Pautasso.

T-1031 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Sede in Pinerolo, corso Torino n. 364

Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato

Iscritta al n. 4896 registro imprese di Pinerolo

Partita I.V.A. n. 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 8 giugno 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina.

T-1034 (A pagamento).

LEDIBERG - S.p.a.

Sede in San Paolo d'Argon (BG), via Dante Alighieri n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 6843

R.E.A. n. 129942

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1764 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

San Paolo d'Argon, 27 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lindo Castelli

C-12978 (A pagamento).

SAN MARCO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona (VR), piazzetta Scala n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 17158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della San Marco Leasing 2000 S.p.a. in liquidazione, sono convocati in Verona, via Albere n. 25/A presso lo studio del dott. Renzo Maggi per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare in sede di Assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con relative relazioni;
2. Dimissioni di un membro del Collegio dei liquidatori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 28 aprile 1999

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Renzo Maggi

C-12983 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.», codice n. 6275.2
Albo legale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
Capitale sociale L. 183.000.000.000, interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Registro Imprese n. 21635, R.E.A. n. 189634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 17 presso il cinema Boiardo, via S. Rocco n. 1/b, Reggio Emilia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. nella Banca Popolare di Brescia S.c.a.r.l., con sede in Brescia, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da «intermediario» aderente ad un sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari (decreti legislativi 58/1998 e 213/1998).

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate, è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Reggio Emilia, 5 maggio 1999.

Il presidente: dott. Vincenzo Morfini

C-12987 (A pagamento).

TUBOSIDER - S.p.a.

Sede in Torino
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta Registro Imprese Tribunale di Torino al n. 181416/97
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino al n. 880163
Codice fiscale n. 03141780019

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Camusso, in via Cavour n. 24, Asti, il giorno 3 giugno 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 4 giugno 1999, in seconda convocazione, negli stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Giovanni De Leonardi.

C-13027 (A pagamento).

KERNEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26
Capitale sociale L. 1.201.261.908 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5375/92
C.C.I.A.A. di Roma n. 752311
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04250881002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, il giorno 8 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso all'amministratore.

L'amministratore unico: Walter Valentini.

C-13219 (A pagamento).

COMF DEI FRATELLI CERROCCHI - S.p.a.

Sede in Pontinia (LT), via Migliara n. 52, potere 18
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 9634

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio millenovecentonovantanove alle ore quindici, presso la sede legale in Pontinia (LT) via Migliara n. 52 potere 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto di affitto d'azienda avente per oggetto il ramo d'azienda dell'attività di macellazione carni, suoi effetti sulla situazione finanziaria ed economica della gestione aziendale;
2. Fonti finanziarie che verranno impiegate per la copertura dell'ingente indebitamento;
3. Regolarizzazione degli omessi versamenti contributivi ed erariali del 1999;
4. Prospettive economiche future della società;
5. Fruizione del maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente;
6. Varie ed eventuali.

Pontinia, 3 maggio 1999.

L'amministratore unico: Mariano Cerrocchi.

C-13029 (A pagamento).

SKI COLLEGE - S.p.a.

Sede in Falcade (BL), via Trieste n. 14/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 76716 registro società

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della «Comunità Montana Agordina» in Agordo (BL), via 4 Novembre n. 2, in prima convocazione il giorno 4 giugno 1999 alle ore 21 ed in seconda convocazione il giorno 5 giugno 1999 alle ore 10,30

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Proposta di nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale e di trasformazione in S.r.l.;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Falcade, 6 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Graziano Pollazon

C-13033 (A pagamento).

CERAMICHE ARTISTICHE CARAVEL - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede di Casalgrande (RE), via Canale

Capitale sociale L. 1.523.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 5980

Codice fiscale 00261180350

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Ceramiche Artistiche Caravel S.p.a. (in liquidazione e concordato preventivo) per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 18,30 in via L. Fornaciari n. 14 ed in seconda chiamata per il giorno 4 giugno 1999, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 1998, delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lorenzo Bedoni

C-13034 (A pagamento).

I.M.I.S.A. - S.p.a.

Investimenti Mobil. Immobil.

Sede in Venezia, San Marco n. 3580

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 350781/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Chiaruttini in Venezia, San Marco n. 5396, per il giorno 8 giugno 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, eventualmente, per il giorno 10 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo e nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
4. Trasferimento sede sociale dal civico 3580 al civico 3650.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Gian Paolo Barbini.

C-13206 (A pagamento).

COMMISSIONARIA EUROPELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Ande n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Daverio

C-13220 (A pagamento).

STAMPERIA VALERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bocaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Zibetti

C-13221 (A pagamento).

CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 23

Capitale sociale sottoscritto L. 4.688.000.000

Capitale sociale versato L. 4.669.100.000

Iscritta al n. 10815 del registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982100505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società Consorzio S.G.S. S.p.a. in Santa Croce sull'Arno, via Nuova Francesca n. 23 in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 17,30 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 3 giugno 1999 alle ore 17,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni del Consiglio di amministrazione del Collegio sindacale;

2. Destinazione del risultato di esercizio;

3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 27 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Giannoni

C-13217 (A pagamento).

GALLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marescalchi n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9,45 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002;

2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Zibetti

C-13222 (A pagamento).

FINZETA VALERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9,15 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002;

2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Zibetti

C-13223 (A pagamento).

GALLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marescalchi n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002;

2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Zibetti

C-13224 (A pagamento).

T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 9.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 2 giugno 1999 alle ore 10,15 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 3 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

Milano, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dotl. Franco Marcora

C-13225 (A pagamento).

INTEKNA - S.p.a.**Industria Tecnologie Avanzate**

Sede in Torino

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 174378/97

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Torino al n. 879501

Codice fiscale n. 03141790018

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Marco Camusso in via Cavour n. 24, Asti, il giorno 3 giugno 1999 alle ore 16,30 e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 4 giugno 1999, in seconda convocazione, negli stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: deliberare conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Giovanni De Leonardis.

C-13037 (A pagamento).

DIGIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Verona, circonvallazione Raggio di Sole n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona

Iscritta al n. 148303 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00654140235

Per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 19 presso la sede sociale della società controllata Digitronica S.p.a., in Verona, via E. Fermi n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Scolari

C-13047 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi passivi. Conti Correnti e Depositi a risparmio.

Riduzione generalizzata di 0,50 di punto, con esclusione dei tassi uguali e inferiori all'1%.

Il provvedimento avrà decorrenza 5 maggio 1999.

Perugia, 3 maggio 1999

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellini Sforzolini

S-12946 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
E PIANELLA - S.c.r.l. per azioni**

Sede di Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I n. 13

Partita I.V.A. n. 00925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 aprile 1999 i tassi di interesse passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti massimo dello 0,50%, il tasso di interesse passivo massimo è fissato al 2,25%.

Castiglione Messer Raimondo, 30 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Romano

C-12977 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024/S****Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi**

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528

**Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2
della legge 17 febbraio 1992, n. 154**

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 19 aprile 1999.

Tassi passivi:

su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non:

per i tassi tra 0,026% e 1,000% compreso riduzione di 02,00%

per i tassi tra 1,001% e 2,000% compreso riduzione di 0,300%

per i tassi superiori a 2,000% riduzione di 0,500%.

Il tasso minimo resta quindi fermo a 0,025%.

Sono esclusi i conti di Tesoreria con Comuni ed Enti ancorati a specifici parametri di riferimento e quelli del Personale dipendente.

Certificati di deposito:

Con decorrenza 19 aprile 1999 i tassi d'interesse applicati subiscono una riduzione generalizzata dello 0,250% su tutte le tipologie.

Avezzano, 4 maggio 1999

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-12948 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Bresega di Ponso (PD), via Chiesa di Bresega n. 94

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 14 aprile 1999:

1. I tassi passivi sulle fasce di giacenza di depositi a risparmio e conti correnti hanno subito una riduzione nella misura massima dello 0,50%;
2. Il costo dell'operazione in conto corrente è aumentato di L. 200;
3. È stata introdotta la spesa per invio estratto conto di L. 1.000;
4. È aumentata la spesa per tenuta «dossier titoli» da L. 10.000 annuali a L. 10.000 semestrali.

Carceri, 22 aprile 1999

La direzione: Pier Paolo Rando.

C-12981 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI
CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Pianopoli, via Mazzini n. 4

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si rendono noti i tassi e le condizioni applicati alla clientela sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio: conti correnti, decorrenza 1° aprile 1999: tasso avere soci 1,50%, tasso avere non soci 1,00%. Depositi a risparmio, decorrenza 26 aprile 1999: depositi liberi 1,50%. Depositi a risparmio vincolati 3,00%.

Pianopoli, 22 aprile 1999

Il presidente: dott. A. Talarico.

C-12993 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VALLO DELLA LUCANIA**

Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Vallo della Lucania, via A. R. Passaro

Codice fiscale n. 02596790655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1999, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore sui rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50 di punto.

Vallo della Lucania, 30 aprile 1999

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-13009 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA - S.c.r.l.**

Sede in Laurenzana (PZ), via S.S. 92 n. 50

Capitale sociale al 31 dicembre L. 156.810.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 474 del Tribunale di Potenza
R.E.A. n. 27201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, i tassi di interesse praticati sui ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 di punto.

Si informa, altresì, che il costo di ogni comunicazione recapitata alla clientela in merito ai rapporti accessi è pari a L. 2.500 (duemilacinquecento).

Laurenzana, 20 aprile 1999

Il presidente: avv. Teresa Fioridisi.

C-12976 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZANO

Banca di Credito Cooperativo

Soc. Coop. P. a responsabilità limitata

Sede legale in Mezzano (TN), via Roma n. 85

Registro società n. 1214 Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° maggio 1999 si procederà ad una riduzione dei tassi passivi sui conti correnti nella misura massima dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento).

Mezzano, 29 aprile 1999

Il presidente: Zugliani Giovanni

C-13018 (A pagamento).

**MECAER - S.r.l.
Meccanica Aeronautica**

SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Sviluppo Borgomanero S.p.a. nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. e sua contestuale trasformazione in Società per azioni

Il giorno 11 marzo 1999, con atto ricevuto dal dott. Domenico Polito notaio in Borgomanero collazionato al n. 110540 di Repertorio e n. 11363 di Raccolta, omologato dal Tribunale di Novara in data 13 aprile 1999 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Novara in data 5 maggio 1999, l'assemblea straordinaria della Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l., con il voto unanime dell'intero capitale sociale, ha deliberato di addivenire, mediante approvazione del relativo progetto, alla fusione mediante incorporazione nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. della società Sviluppo Borgomanero S.p.a.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: progetto di fusione depositato in data 15 febbraio 1999 alla C.C.I.A.A. Novara n. PRA/2175/1999/CN00112, Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l., con sede sociale in Borgomanero

(Novara), via per Arona n. 46, capitale sociale interamente versato L. 5.400.000.000, registro delle imprese di Novara n. 13441, R.E.A. n. 171968, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039;

Società incorporanda: progetto di fusione depositato in data 16 febbraio 1999 alla C.C.I.A.A. Varese n. PRA/4695/CVA0170 Sviluppo Borgomanero S.p.a., con sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Varese 21914, R.E.A. n. 241648, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254050129.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. della sua controllante Sviluppo Borgomanero S.p.a.

Modifiche dell'atto costitutivo: al perfezionamento della fusione proposta l'atto costitutivo della incorporante Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. varierà negli articoli:

1. Denominazione;
4. Oggetto sociale;
5. Durata;
6. Capitale sociale;
7. Trasferimento delle azioni;
9. Convocazione dell'assemblea;
10. Partecipazione alle assemblee;
15. Consiglio di amministrazione,

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: la fusione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporanda possiede al 100% l'incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni proprie acquisite: in proporzione alle originarie rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata.

Concorrenza degli effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali, dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Tutti gli altri effetti dalla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Borgomanero, 7 maggio 1999

Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Monti

S-12944 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA

Soc. Coop. a responsabilità limitata

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Cosenza, corso Mazzini n. 272

Capitale sociale L. 91.872.000

Iscrizione registro imprese n. 1340

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1999 i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione sono stati fissati al tasso minimo del 2,15%. I tassi attivi sono stati fissati da un minimo del 7,125% ad un massimo del 12,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza
I Commissari straordinari: (firme illeggibili)

C-13019 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° aprile 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dell'1% e che a decorrere dal 15 aprile 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25%.

Campiglia dei B., 3 maggio 1999

Il direttore: G. Piccoli.

C-13048 (A pagamento).

SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Sviluppo Borgomanero S.p.a. nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. e sua contestuale trasformazione in Società per azioni

Il giorno 11 marzo 1999, con atto ricevuto dal dott. Domenico Polito notaio in Borgomanero collazionato al n. 110539 di Repertorio e n. 11362 di Raccolta, omologato dal Tribunale di Varese in data 2 aprile 1999 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Varese in data 30 aprile 1999, l'assemblea straordinaria della Sviluppo Borgomanero S.p.a., con il voto unanime dell'intero capitale sociale, ha deliberato di avvenire, mediante approvazione del relativo progetto, alla fusione mediante incorporazione nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l., della società Sviluppo Borgomanero S.p.a.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: progetto di fusione depositato in data 15 febbraio 1999 alla C.C.I.A.A. Novara n. PRA/2175/1999/CNO0112, Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l., con sede sociale in Borgomanero (Novara), via per Arona n. 46, capitale sociale interamente versato L. 5.400.000.000, registro delle imprese di Novara n. 13441, R.E.A. n. 171968, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039;

Società incorporanda: progetto di fusione depositato in data 16 febbraio 1999 alla C.C.I.A.A. Varese n. PRA/4695/CVA0170 Sviluppo Borgomanero S.p.a., con sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Varese 21914, R.E.A. n. 241648, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254050129.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione nella Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. della sua controllante Sviluppo Borgomanero S.p.a.

Modifiche dell'atto costitutivo: al perfezionamento della fusione proposta l'atto costitutivo della incorporante Mecaer Meccanica Aeronautica S.r.l. varierà negli articoli:

1. Denominazione;
4. Oggetto sociale;
5. Durata;
6. Capitale sociale;
7. Trasferimento delle azioni;
9. Convocazione dell'assemblea;
10. Partecipazione alle assemblee;
15. Consiglio di amministrazione,

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: la fusione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporanda possiede al 100% l'incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni proprie acquisite: in proporzione alle originarie rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata.

Concorrenza degli effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali, dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Tutti gli altri effetti dalla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Varese, 7 maggio 1999

Sviluppo Borgomanero S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Catapano

S-12945 (A pagamento).

MOTORSCAN ZANOTTO - S.r.l.

MOTORSCAN VENETO - S.r.l.

Stratto delibera di fusione

Le assemblee straordinarie della società Motorscan Zanotto S.r.l. e della società Motorscan Veneto S.r.l., tenutesi entrambe in data 24 febbraio 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Motorscan Zanotto S.r.l. con sede in viale dell'Industria n. 51, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 30208, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02149540284;

Motorscan Veneto S.r.l. con sede in Noventa Padovana (PD), via Giovanelli n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 208534/1996, codice fiscale n. 02752610275, partita I.V.A. n. 02658050287.

2. La fusione avverrà mediante l'incorporazione della S.r.l. Motorscan Veneto nella S.r.l. Motorscan Zanotto detentriche dell'intero capitale sociale della Motorscan Veneto stessa.

3. La fusione verrà attuata mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle quote della società incorporata.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Si precisa che le delibere succitate sono state omologate dal Tribunale di Padova in data 14 aprile 1999 al cron 1605/1999 per la società Motorscan Zanotto S.r.l. ed al cron n. 1604/1999 per la Motorscan Veneto S.r.l.

Successivamente in data 30 aprile 1999 dette delibere sono state iscritte al registro delle imprese di Padova, rispettivamente al protocollo n. 16082 per Motorscan Zanotto S.r.l. e n. 16087 per Motorscan Veneto S.r.l.

Motorscan Zanotto S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Lino Favaron

Motorscan Veneto S.r.l.
L'amministratore unico:
Roberto Zago

S-13010 (A pagamento).

DAL LAGO - S.p.a.

APICE - S.r.l.

Stratto del progetto di fusione per incorporazione della «Apice S.r.l.» nella «Dal Lago S.p.a.»

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le indicazioni ivi previste:

1. Società incorporante: Dal Lago S.p.a., con sede in Thiene (VI) via Ca' Orecchiona n. 33, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11652 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01273640241.

2. Società incorporanda: Apice S.r.l., con sede in Thiene (VI) via Ca' Orecchiona n. 33, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 25439 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00900370248.

3. Dal Lago S.p.a. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Apice S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale esse partecipano agli utili.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza in data 26 marzo 1999 ed iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 11652 per Dal Lago S.p.a., e nella sezione ordinaria del medesimo registro al n. 25439 per Apice S.r.l.

Thiene, 5 maggio 1999

Dal Lago S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Ettore Dal Lago

Apice S.r.l.
L'amministratore unico:
Lorenzo Dal Lago

S-13009 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.

NUOVA CO.SI.VI. - S.r.l. Società Unipersonale

Stratto di delibere di fusione

Le società:

Metalservice S.p.a., incorporante, con verbale di assemblea straordinaria in data 11 febbraio 1999, repertorio n. 54900 notario dott. Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto in data 28 aprile 1999 al registro imprese di Padova (PD060-31525);

Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale, incorporanda, con verbale di assemblea straordinaria in data 11 febbraio 1999, repertorio n. 54899 notario dott. Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto in data 12 aprile 1999 al registro imprese di Vicenza (VI116-3079);

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione tra le società Metalservice S.p.a. e Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale, redatto dagli amministratori delle suddette società ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, dal quale risultano le seguenti indicazioni:

Società incorporante: Metalservice S.p.a. con sede in Cittadella (PD), via Mazzini n. 67, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 31525 Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287.

Società incorporanda: Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale, con sede in Creazzo (VI), via Ortigara n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 3079 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 68861, codice fiscale n. 00148890247.

Modalità di attuazione: la società Metalservice S.p.a., è proprietaria dell'intero capitale sociale della società Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale. La deliberata fusione che avverrà per incorporazione

ne della società Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale, nella Metalservice S.p.a., non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante, dando luogo al semplice annullamento dell'incorporazione capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione a bilancio. Le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari. Ai sensi dei punti n. 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si informa che non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti.

Cittadella, 5 maggio 1999

Metalservice S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

Nuova CO.SI.VI. S.r.l. - Società Unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

S-13008 (A pagamento).

CABLES TRADE - S.r.l.

Sede legale in Grassobbio, viale Matteotti n. 6/h
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 30930
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01741030165

ATRI - S.r.l.

Sede legale in Ceredo, via XXV Aprile n. 11
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 9600
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425960168

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Cables Trade S.r.l., con sede legale in Grassobbio (BG), viale Matteotti n. 6/h, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30930 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. 01741030165, R.E.A. di Bergamo n. 233920.

Società incorporanda: Atri S.r.l., con sede legale in Ceredo, via XXV Aprile n. 11, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9600 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. 00425960168, R.E.A. di Bergamo n. 151604.

2. — 3. — 4. La fusione in esame si sostanzia nella incorporazione della società «Atri S.r.l.» nella società «Cables Trade S.r.l.» che non possiede né direttamente né indirettamente nessuna quota della società incorporanda.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto le società partecipante alla fusione sono possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni.

Per effetto della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione.

6. La fusione avrà efficacia, ai fini giuridici, contabili e fiscali, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non vi sono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 5 maggio 1999 ai numeri 30930 e 9600, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Grassobbio, 5 maggio 1999

p. Cables Trade S.r.l.
L'amministratore unico: Gasprai Giudo

p. Atri S.r.l.
L'amministratore unico: Gasprai Luca

S-13011 (A pagamento).

A.M.S. - S.r.l.

Estratto della delibera redatta con atto del notaio Brighina Giuseppe il 2 marzo 1999 rep. n. 175327/44.057 modificato con atto del 9 aprile 1999 repertorio n. 175763/44335, omologata con decreto del Tribunale di Milano del 30 aprile 1999 con cui la società a responsabilità limitata denominata «A.M.S. S.r.l.» con sede in Bollate in via Ferraris n. 125, capitale L. 99.000.000, codice fiscale n. 10000530153, registro imprese Milano n. 303576, ha deliberato di fondersi con la società «Angelo Merici S.r.l.» con sede in Bollate in via Ferraris n. 125, capitale L. 480.000.000, codice fiscale 06754160155, registro imprese di Milano n. 220364 incorporandola.

Non si assegnano quote della incorporante, possessore dell'intero capitale della incorporanda, non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha efficacia economica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999 con imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Notaio: Brighina Giuseppe.

C-13227 (A pagamento).

ALPI TREK - S.r.l.

CAPONORD - S.r.l.

Estratto di fusione per incorporazione

In data 12 aprile 1999, con atto notaio P. Santomauro di Oderzo, repp. 101121, racc. 10110, registrato a Treviso il 15 aprile 1999, n. 1356, iscritto nel registro imprese di Treviso il 29 aprile 1999, prot. 12370/1, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società

Alpi Trek S.r.l., capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Nervesa della Battaglia, via Foscarini, registro imprese di Treviso n. 28208, codice fiscale 02155490267 (incorporante) e

Caponord S.r.l., capitale sociale 20.000.000 interamente versato, Nervesa della Battaglia, via Foscarini, registro imprese di Treviso n. 25320, codice fiscale 00868450263 (incorporata).

Essendo le compagini sociali identiche nelle due società non vi è rapporto di cambio o conguaglio. L'incorporante aumenta il capitale sociale per L. 20.000.000. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999. Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7), 8) 1° comma art. 2501-bis Codice civile. I rapporti societari sono regolati dallo statuto dell'incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Alpi Trek S.r.l.:
Luca Zanatta

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Caponord S.r.l.:
Marco Zanatta

S-13012 (A pagamento).

C.I.R.S. - S.p.a.**Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo**

Sede in Adria (RO) località Colafonda, Cavanello Po
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7187 Tribunale di Rovigo
 R.E.A. n. 104602 - C.C.I.A.A. di Rovigo

Estratto dell'Atto a rogito notario Lidio Schiavi in data 11 marzo 1999 rep. n. 75095/16428, depositato presso il registro delle imprese di Rovigo in data 31 marzo 1999 al n. 7187 registro imprese n. 104602 e n. 129243 R.E.A., porzione «Scissione di società con trasferimento di ramo aziendale ad una nuova società».

Con l'atto sopra indicato si è effettuata la scissione di società con trasferimento di ramo aziendale da una nuova società a responsabilità limitata denominata «C & C - S.r.l.».

Capitale sociale: L. 1.507.000.000 assegnato ai soci esattamente in relazione alla loro partecipazione nella società «C.I.R.S. - S.p.a.».

Partecipazione agli utili: le quote della società scissa danno diritto agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Effetto della scissione: dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese.

Non ci sono stati trattamenti particolari ai soci.

Non ci sono stati conguagli in denaro.

Non sussistono particolari benefici a favore dell'amministratore.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Rovigo in data 31 marzo 1999 al n. 7187 registro imprese n. 104602 e n. 129243 R.E.A.

L'amministratore unico: Carlin Francesco.

S-13013 (A pagamento).

DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce-De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Debar Costruzioni S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 14371 R.E.A. 232827 codice fiscale e partita I.V.A. 02766620724.

Società incorporande: Cioce - De Bartolomeo S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 24984 R.E.A. 290185 codice fiscale e partita I.V.A. 04030970729; De Bartolomeo & D. S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 30915 R.E.A. 319271 codice fiscale e partita I.V.A. 04494630728.

2. Statuto della società incorporante: Il nuovo testo dello statuto della società incorporante, subirà per effetto della fusione, alcune modificazioni che tengono conto della nuova realtà operativa della nuova visione organizzativa, e dei nuovi rapporti tra i soci.

3. Rapporto di cambio: l'operazione, che comporta la contestuale incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce - De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l., di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, non darà luogo ad alcun cambio di quote delle società incorporande, che verranno annullate una volta che la fusione avrà acquistato efficacia, né ad aumento di capitale dell'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorrono dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorrono dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento speciale è riservato a favore dei soci in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Trattamento riservato agli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Menzione dell'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese: il presente progetto è stato iscritto nei registri delle imprese come segue:

Debar Costruzioni S.r.l. - registro imprese tribunale di Bari, 28 aprile 1999.

Cioce-De Bartolomeo S.r.l. - registro imprese tribunale di Bari, 28 aprile 1999.

De Bartolomeo & D. S.r.l. - registro imprese tribunale di Bari, 28 aprile 1999.

Debar Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

Cioce-De Bartolomeo S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

De Bartolomeo & D. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonia Ladisa

S-13019 (A pagamento).

NORTEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Monte Navale n. 2

Registro delle imprese di Torino - S. O. - n. 4938

NORHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Casati n. 20

Registro delle Imprese di Milano - S. O. n. 286311

Estratto atto di fusione

(art. 2504 Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto a rogito notario Carlo Cafiero di Milano in data 28 aprile 1999 rep. n. 69848/5522, le società «Nortel Italia S.p.a.», con sede in Ivrea e «Northern Telecom Italia S.p.a.», con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. Entrambe le società sono possedute direttamente al 100% dal medesimo socio. Di conseguenza non si è reso necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali, gli effetti della fusione si intendono con decorrenza dal 1° gennaio 1999, mentre, ex art. 2504-bis, il comma, ai fini civilistici decorrono dal 1° maggio 1999, sotto le condizioni di legge. Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino in data 3 maggio 1999 e al registro imprese di Milano in data 30 aprile 1999.

Milano, 5 maggio 1999.

Notaio: dott. Carlo Cafiero.

S-13021 (A pagamento).

STR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Principe Eugenio n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 269904

CAFT - S.r.l.

Sede in Milano, via Principe Eugenio n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 184570

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 12 aprile 1999 n. 29805/4127 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «STR International S.r.l.» e «CAFT S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 5 maggio 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concaambio o conguaglio di sorta, essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dall'incorporante stessa, ma mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-13204 (A pagamento).

PREMI - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 299027

PARTAD - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 179919

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 8 aprile 1999 n. 29775/4117 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Premi S.r.l.» e «Partad S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 5 maggio 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concaambio o conguaglio di sorta, essendo il capitale sociale della società incorporata posseduto dagli stessi soci della società incorporante, nelle medesime proporzioni e quindi con annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 5 maggio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-13205 (A pagamento).

ARISTONCAVI - S.p.a.

Sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44
Capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 11509 - R.E.A. n. 156343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771180247

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con assemblea straordinaria del 28 ottobre 1998 omologata dal Tribunale di Vicenza il 4 dicembre 1998, cron. 6927, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 16 aprile 1999, Aristoncavi S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione in Progetto Cavi S.p.a., sede legale in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 9.000.000.000, registro imprese Padova n. 30843/1998, codice fiscale n. 12377510156, partita I.V.A. n. 03329530285, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998.

L'incorporazione di Aristoncavi S.p.a. in Progetto Cavi S.p.a.:

non darà luogo a concaambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Fin.Ar.Ca. S.p.a. (con la sola esclusione delle azioni proprie da essa detenute), ed essendo Fin.Ar.Ca. S.p.a. piena proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Aristoncavi S.p.a.;

gli effetti della fusione decorreranno dalla fine del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dall'1° gennaio 1999;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con decorrenza dalla data di efficacia della fusione la società incorporante Progetto Cavi S.p.a. assumerà la denominazione sociale di Aristoncavi S.p.a. e trasferirà la sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44.

p. Aristoncavi S.p.a.
Il presidente: Nereo Destro

S-13023 (A pagamento).

I.C.L.**Industria Chimica Lombarda - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 54706
Codice fiscale n. 02539810370

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 15 marzo 1999 rep. n. 56115/5785, è stata deliberata l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Emme Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Tartini n. 32, disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 980.000.000 (novocentotantamilion), diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate ai soci della società scissa «I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

A detta nuova società la I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a. trasferirà il suo patrimonio immobiliare, e precisamente l'immobile sito in Milano, via Tartini n. 32, distinto nel N.C.E.U. alla partita n. 1129768, Foglio 134 mappali 5 - 9 - 10 sub. 1, categ. D/1, nonché le partite e gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 (un miliardo) a L. 20.000.000 (ventimilioni).

L'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Amministratore unico il quale rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni e sarà rieleggibile.

L'amministratore unico sarà Enrico Mattei.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro Imprese di Bologna il giorno 10 maggio 1999.

Notaio: Domenico Avondola.

S-13206 (A pagamento).

PROGETTO CAVI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Trieste n. 49/53

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 30843/1998, R.E.A. n. 301803

Codice fiscale n. 12377510156

Partita I.V.A. n. 03329530285

Estratto di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 28 ottobre 1998 omologata dal Tribunale di Padova il 18 marzo 1999, cron. 1142/99, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 13 aprile 1999, Progetto Cavi S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione di Aristoncavi S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44, capitale sociale L. 4.550.000.000, registro imprese di Vicenza n. 11509, codice fiscale n. 00771180247 e di Fin.Ar.Ca. S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 44, capitale sociale L. 1.600.000.000, registro imprese di Padova n. 4839, codice fiscale n. 00163820244, partita I.V.A. n. 01286140247, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998.

L'incorporazione di Aristoncavi S.p.a. e Fin.Ar.Ca. S.p.a. in Progetto Cavi S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità del capitale sociale delle società incorporande, con la sola esclusione delle azioni proprie di Fin.Ar.Ca. S.p.a. dalla stessa detenute;

gli effetti della fusione decorreranno dalla fine del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dal 1° gennaio 1999;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con decorrenza dalla data di efficacia della fusione la società incorporante Progetto Cavi S.p.a. assumerà la denominazione sociale di Aristoncavi S.p.a. e trasferirà la sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44.

Progetto Cavi S.p.a.
Il presidente: Nereo Destro

S-13024 (A pagamento).

ANGELO MERICI - S.r.l.

Estratto della delibera redatta con atto del Notaio Brighina Giuseppe il 2 marzo 1999 rep. n. 175328/44058 modificato con atto del 9 aprile 1999 rep. n. 175764/44336, omologata con decreto del Tribunale di Milano del 30 aprile 1999 con cui la società a responsabilità limitata denominata «Angelo Merici S.r.l.» con sede in Bollate, via Ferraris n. 125, capitale L. 480.000.000, codice fiscale n. 06754160155, registro imprese di Milano n. 220364, ha deliberato di fondersi nella società «A.M.S. S.r.l.» con sede in Bollate, via Ferraris n. 125, capitale L. 99.000.000, codice fiscale n. 10000530153, registro imprese di Milano n. 303576, incorporante.

Non si assegnano quote della incorporante, possessore dell'intero capitale della incorporanda, non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha efficacia economica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999 con imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Notaio: Brighina Giuseppe.

C-13226 (A pagamento).

FIN.AR.CA. - S.p.a.

Sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 44

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 4836, R.E.A. n. 104664

Codice fiscale n. 00163820244

Partita I.V.A. n. 01286140247

Estratto di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 28 ottobre 1998 omologata dal Tribunale di Vicenza il 19 novembre 1998, cron. 6513, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 16 aprile 1999, Fin.Ar.Ca. S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione in Progetto Cavi S.p.a., sede legale in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 9.000.000.000, registro imprese di Padova n. 30843/1998, codice fiscale n. 12377510156, partita I.V.A. n. 03329530285, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998.

L'incorporazione di Fin.Ar.Ca. S.p.a. in Progetto Cavi S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità del capitale sociale dell'incorporanda, con la sola esclusione delle azioni proprie da quest'ultima detenute;

gli effetti della fusione decorreranno dalla fine del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dal 1° gennaio 1999;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con decorrenza dalla data di efficacia della fusione la società incorporante Progetto Cavi S.p.a. assumerà la denominazione sociale di Aristoncavi S.p.a. e trasferirà la sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44.

Fin.Ar.Ca. S.p.a.
Il presidente: Nereo Destro

S-13025 (A pagamento).

ALUSUISSE DISTRIBUZIONE - S.r.l.**ITALPLAN - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 12 aprile 1999 n. 95992/11632 di mio repertorio

1. La società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, è la «Alusuisse Distribuzione S.r.l.», con sede in Bologna, via del Carrozzaio n. 4, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 13574, codice fiscale n. 00282930379.

La società incorporanda è la società «Italplan S.r.l.» con sede in Milano, via General Fara n. 20, col capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 296294, codice fiscale n. 09775130157.

2. Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni a seguito dell'atto di fusione.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Alusuisse Distribuzione S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Italplan S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Italplan S.r.l. sono imputate al bilancio della Alusuisse Distribuzione S.r.l. coincide con la data di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, le operazioni della Italplan S.r.l. sono imputate al bilancio della Alusuisse Distribuzione S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

7. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. A favore degli amministratori della Alusuisse Distribuzione S.r.l. e della Italplan S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna in data 3 maggio 1999 al n. 17654/1999 di protocollo per la «Alusuisse Distribuzione S.r.l.» e al registro delle imprese di Milano in data 28 aprile 1999 al n. 69275/1999 di protocollo per «Italplan S.r.l.».

Notaio: Alfonso Colombo.

M-4318 (A pagamento).

COMPAGNIA MOBILIARE DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA MONFORTE & C. - S.r.l.

o, in breve, MONFORTE & C. - S.r.l.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Registro delle imprese di Milano, S.O. n. 223065

BASINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Registro delle imprese di Milano, S.O. n. 280567

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Carlo Caferio di Milano in data 21 aprile 1999 rep. n. 69783/5511, le società «Monforte & C. S.r.l.» e «Basinvest S.p.a.», entrambe con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le quote di partecipazione della società incorporata appartengono interamente alla società incorporante. Di conseguenza non si è reso necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali, gli effetti della fusione si intendono con decorrenza dal 1° gennaio 1999, ore zero.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 aprile 1999 per entrambi le società.

Milano, 4 maggio 1999

Notaio: dott. Carlo Caferio.

M-4321 (A pagamento).

ORLANDI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Milano, c.so Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260.045

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1219199

OMZ COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.

Sede in Milano, c.so Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.327

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1226076

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Orlandi Impianti S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260.045, codice fiscale n. 08365060154;

Incorporanda: Omz Costruzioni Metalliche S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.327, codice fiscale n. 08397520159.

2. Lo statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione è allegato al presente progetto sub 1). Lo statuto è modificato esclusivamente all'art. 5.

3. Il rapporto di cambio è il seguente: 1 nuova quota della società incorporante ogni vecchia quota della società incorporata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le nuove quote della incorporante verranno assegnate ai soci della incorporata in base al rapporto di conguaglio di cui al punto 2, e le operazioni di scambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data di delibera di fusione della società incorporante.

6. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Le operazioni della società incorporata saranno immutate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

9. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ai fini della fusione viene utilizzato il bilancio delle società al 31 dicembre 1998.

Il presente estratto viene pubblicato a cura della società incorporante ed il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano al protocollo in data 30 aprile 1999, n. 71433/1999 per la società incorporante, e al protocollo in data 30 aprile 1999, n. 71428/1999 per la incorporanda.

Orlandi Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Cesare Orlandi

Omz Costruzioni Metalliche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Orlandi

M-4320 (A pagamento).

SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.

Sede in Torino, c.so Turati n. 13/bis/F
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
C.C.I.A.T. n. 564218, R.E.A. n. 853507

Estratto del progetto di fusione
(depositato il 26 aprile 1999)

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede della società partecipanti alla fusione:

Socrem Servizi Tecnici S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al pubblico registro delle imprese registro delle società al n. 564218;

Socrem Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al pubblico registro delle imprese registro delle società al n. 564227.

L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione sarà denominato: Servizi per la Cremazione S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 60.000.000. Di essa l'atto costitutivo è allegato al progetto di fusione, non contiene clausole singolari e non subirà modificazioni nell'atto di fusione.

Il rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote e l'eventuale conguaglio in denaro: trattandosi di società unipersonali, il socio delle società fondende, che cesseranno la loro attività, ed il socio della società risultante dalla fusione è il medesimo.

Non è stato quindi determinato alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Data dalla quale le quote della società costituenda parteciperanno agli utili: dalla data di iscrizione dell'atto di fusione e di costituzione della nuova società presso il pubblico registro delle imprese.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: data di deposito dell'atto di fusione presso il pubblico registro delle imprese.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Scioldo

T-1014 (A pagamento).

SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.

Sede in Torino, c.so Turati n. 13/bis/F
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
C.C.I.A.T. n. 564227, R.E.A. n. 853503

Estratto del progetto di fusione
(depositato il 26 aprile 1999)

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede della società partecipanti alla fusione:

Socrem Servizi Tecnici S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al pubblico registro delle imprese registro delle società al n. 564218;

Socrem Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al pubblico registro delle imprese registro delle società al n. 564227.

L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione sarà denominato: Servizi per la Cremazione S.r.l., con sede in Torino, corso Turati n. 13/bis/F, capitale sociale L. 60.000.000. Di essa l'atto costitutivo è allegato al progetto di fusione, non contiene clausole singolari e non subirà modificazioni nell'atto di fusione.

Il rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote e l'eventuale conguaglio in denaro: trattandosi di società unipersonali, il socio delle società fondende, che cesseranno la loro attività, ed il socio della società risultante dalla fusione è il medesimo.

Non è stato quindi determinato alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Data dalla quale le quote della società costituenda parteciperanno agli utili: dalla data di iscrizione dell'atto di fusione e di costituzione della nuova società presso il pubblico registro delle imprese.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: data di deposito dell'atto di fusione presso il pubblico registro delle imprese.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Ruspini

T-1015 (A pagamento).

CONSORZIO REGIONALE ARTIGIANO DI GARANZIA FIDI - ARTIGIANFIDI

Sede in Torino, via Perugia n. 56
Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 3008/80

CONSORZIO REGIONALE PIEMONTESE GARANZIA FIDI - CONSORZIO FIDIPIEMONTE

Sede in Torino, via Perugia n. 56
Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 2225/79

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

I Consorzi:

Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi - Artigianfidi - con sede in Torino, via Perugia n. 56, iscritto nel registro delle imprese di Torino n. 3008/80, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione dott. Natale Monzeglio;

Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Consorzio Fidipiemonte - con sede in Torino, via Perugia n. 56, iscritto nel registro delle imprese di Torino n. 2225/79, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione Benedetto Nicotra.

Avendo depositato ed iscritto al registro delle imprese di Torino in data 27 aprile 1999 il progetto di fusione di Artigianfidi in Fidipiemonte pubblicano il seguente estratto di progetto di fusione da attuarsi a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. I rispettivi organi amministrativi intendono proporre ai consorziati di deliberare la fusione di Artigianfidi in Fidipiemonte;
2. Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di una quota del Consorzio Fidipiemonte, di uguale valore nominale, per ogni quota del Consorzio Artigianfidi posseduta;
3. La fusione si attuerà mediante attribuzione ai consorziati del Consorzio Artigianfidi di una quota del Consorzio Fidipiemonte per ogni quota posseduta, di pari valore nominale e senza conguaglio in denaro;
4. Non applicabile, trattandosi di enti senza scopo di lucro che non possono distribuire avanzi di gestione;
5. Le operazioni del consorzio incorporando Artigianfidi, sono imputate al bilancio del consorzio incorporante, Consorzio Fidipiemonte, dalla data del 1° gennaio 1999;
6. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di consorziati;
7. L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori del Consorzio Artigianfidi e del Consorzio Fidipiemonte partecipanti alla fusione.

p. Consorzio Regionale Artigiano
di Garanzia Fidi-Artigianfidi:
dott. Natale Monzeglio

p. Consorzio Regionale Piemontese
Garanzia Fidi - Consorzio Fidipiemonte:
Benedetto Nicotra

T-1018 (A pagamento).

EMILZOO SOC. COOP. - a r.l.

Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Capitale sociale L. 450.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 19052

AGRIZOO SOC. COOP. - a r.l.

Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Capitale sociale L. 450.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 11577

AGRITAL SOC. COOP. - a r.l.

Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Capitale sociale L. 450.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 21026

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)
iscritto presso il registro imprese di Modena il 20 aprile 1999

1. Società partecipanti alla fusione:

Emilzoo società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Albareto di Modena, via Canaletto 1013, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 19052, capitale sociale L. 450.000, suddiviso in quote dal valore nominale di L. 50.000, in qualità di incorporante;

Agrizoo società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Albareto di Modena, via Canaletto 1013, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 11577, capitale sociale L. 450.000, suddiviso in quote dal valore nominale di L. 50.000, in qualità di incorporanda;

Agrital Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale in Albareto (Modena), via Canaletto n. 1013, iscritta al Registro imprese di Modena al n. 21026, capitale sociale lire 450.000, suddiviso in quote dal valore nominale di lire 50.000, in qualità di incorporanda.

2. ... (omissis) ...

3. Rapporti di Cambio: Ai soci delle società incorporande verrà attribuita una quota sociale della Emilzoo s.r.l. del valore di L. 50.000 contro un uguale numero di quote possedute nelle società incorporande stesse, tutte del valore nominale di L. 50.000, ovvero attribuendo un rapporto di cambio alla pari. Tale trattamento è ritenuto conforme alla struttura societaria delle imprese interessate alla presente operazione.

Non sussistono presupposti per l'evidenziazione di conguagli in denaro.

Infatti, ancorché le cooperative che partecipano alla fusione dispongano di riserve iscritte in bilancio, si deve considerare lo scopo mutualistico perseguito dalle stesse e si sottolinea pertanto la circostanza che, in caso di scioglimento, le riserve accumulate devono essere devolute alla pubblica utilità (in base a quanto previsto dalla legge n. 59 del 31 gennaio 1992).

Va peraltro opportunamente sottolineato che la compagine sociale delle tre cooperative interessate dalla operazione è omogenea in quanto, escludendo le partecipazioni incrociate, i soci sono gli stessi nelle tre cooperative.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. I soci delle società incorporate potranno ritirare presso la sede sociale della incorporante i certificati di partecipazione, emessi in base al rapporto di cambio indicato al precedente punto 3), dopo il deposito presso il Registro imprese di Modena dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Emilzoo s.r.l. assegnate ai soci delle società incorporate.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono né sussisteranno a seguito della fusione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 16 aprile 1999.

Gli amministratori di Emilzoo Soc. Coop. a r.l.
Gianfranco Vandelli - Alessandro Azzolini - Angelo Zironi

Gli amministratori di Agrizoo Soc. Coop. a r.l.
Gianfranco Vandelli - Alessandro Azzolini - Angelo Zironi

Gli amministratori di Agrital Soc. Coop. a r.l.
Gianfranco Vandelli - Angelo Zironi - Giovanni Vandelli

Firmato: il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporate: Gianfranco Vandelli

C-12999 (A pagamento).

MAGIRO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 21.000.000

Ufficio del registro delle imprese - Tribunale di Torino n. 2470/1982
R.E.A. n. 615360 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 04124320013

PIEMME 2000 - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000

Ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino n. 310420/1997
R.E.A. n. 891998 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 07420690013

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporate: «Magiro S.r.l.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21 iscritta nell'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 2470/1982, Codice fiscale n. 04124320013, Capitale sociale L. 21.000.000; Società incorporanda: «Piemme 2000 S.r.l.», con sede in Torino, corso Re Umberto n. 15, iscritta nell'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 310420/1997, Codice fiscale n. 07420690013, Capitale sociale L. 20.000.000.

2. Poiché l'incorporante possederà l'intero capitale sociale della incorporanda al momento della fusione, non è previsto rapporto di con cambio, né conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società incorporata «Piemme 2000 S.r.l.», anche agli effetti dell'articolo 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporate «Magiro S.r.l.», a decorrere dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporata chiuso antecedentemente all'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti, vantaggi particolari o privilegi riservati ai soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 5 maggio 1999, n. PRA/33153/1999/CTO0520.

Torino, 6 maggio 1999

p. Magiro S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Giachino

p. Piemme 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Bartolomeo Ferro

T-1036 (A pagamento).

INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a.
Società di Gestione del Risparmio

Sede in Roma, Via Campania n. 59/c
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma al n. 2295/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002

Progetto di scissione parziale
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).

I consigli di amministrazione della INA Sim S.p.a. Società d'intermediazione mobiliare e della INA Asset Management S.p.a. società di gestione del Risparmio, entrambe con sede in Roma, via Campania n. 59/c hanno approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed alla amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff), attualmente di proprietà di INA Sim S.p.a., in favore di INA Asset Management S.p.a., come segue:

1. La società che si scinde è l'INA Sim S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare, avente sede legale in Roma, via Campania, 59/c, capitale sociale L. 50.000.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 7320/92 - C.C.I.A.A. di Roma n. 756774, Codice fiscale n. 02280300019 e Partita I.V.A. n. 04350441004. Il suo capitale sociale è interamente posseduto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Per effetto dell'operazione di scissione, lo statuto sociale della società scissa verrà modificato per tenere conto sia delle modificazioni apportate allo Statuto della medesima società scissa direttamente in funzione della scissione (art. 5: riduzione del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 25.000.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 500), sia di altre modificazioni che si è ritenuto opportuno apportare per adeguare il testo all'evoluzione della normativa nonché alla diversa organizzazione ed agli specifici obiettivi di una Sim dedicata esclusivamente al servizio di collocamento. Più in dettaglio, le modifiche apportate al testo statutario della società scissa riguardano anzitutto una complessiva riorganizzazione dell'articolo per Titoli e la rubricazione degli articoli, alla quale ha fatto seguito, per ragioni di omogeneità, anche l'accorpamento di alcune previsioni (art. 24 - 25 dello statuto vigente, trasferiti nel nuovo art. 24). Si è provveduto inoltre ad operare un complessivo aggiornamento dei rinvii operati nel vigente testo statutario alle disposizioni da ultimo emanate in materia di intermediazione finanziaria (art. 4) o, più genericamente, alle disposizioni legali e regolamentari tempo per tempo vigenti (art. 8, 9, 11, 13). Altre importanti modificazioni attengono alla modificazione della sede sociale (art. 2 del vigente statuto), all'abrogazione della clausola istitutiva della prelazione convenzionale in favore dei soci, con conseguente rimozione del vincolo alla libera trasferibilità delle azioni disposto dal vigente art. 7 dello statuto sociale, e all'abrogazione della clausola compromissoria di cui al vigente art. 27. Tutte le modificazioni proposte saranno efficaci con decorrenza dall'operatività degli effetti reali della scissione. Il testo statutario della società scissa, come risultante a seguito delle menzionate modifiche, è allegato al progetto di scissione *sub A*) e *sub A/1*, rispettivamente per esteso ed in forma di tabella comparativa.

2. La società beneficiaria è l'INA Asset Management S.p.a. - società di Gestione del Risparmio, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2295/99 - Tribunale di Roma, Codice fiscale n. e Partita I.V.A. n. 05641591002. Il suo capitale sociale è interamente posseduto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni. In dipendenza della scissione, la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale, mediante incremento del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500, con conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale. La modificazione proposta sarà efficace con decorrenza dall'operatività degli effetti reali della scissione. Il testo statutario della società beneficiaria, come risultante a seguito delle menzionate modifiche, è allegato al progetto di scissione *sub B*) e *sub B/1*, rispettivamente per esteso ed in forma di tabella comparativa.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento, quanto alla società scissa, il bilancio dell'INA Sim S.p.a. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, allegato alla relazione degli amministratori al progetto di scissione. A norma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, il bilancio sostituisce la situazione patrimoniale di cui al primo comma dello stesso articolo. Quanto alla società beneficiaria l'operazione di scissione assume a riferimento una situazione patrimoniale di scissione della INA Asset Management S.p.a. al 28 febbraio 1999. Gli elementi patrimoniali afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento alla Società beneficiaria, nella consistenza risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, sono descritti negli appositi allegati al progetto. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà

complessivamente per L. 28.152.647.161, con prelievo: dal capitale sociale per L. 25.000.000.000, dalla riserva legale per L. 409.303.210, dal riserva utili portati a nuovo per L. 2.743.343.951. A seguito dei prosciolti degli effetti della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria risulterà pari a L. 30.152.647.161 e sarà composto come segue: capitale sociale L. 27.000.000.000 (dei quali due già esistenti e venticinque per cento derivanti dall'operazione in oggetto), riserva legale L. 409.303.210, altre riserve L. 2.743.343.951. I criteri adottati nella determinazione della sopra descritta composizione del patrimonio netto della Società scissa e della Società beneficiaria sono dettagliatamente illustrati nel prospetto allegato *sub D*) al progetto di scissione.

4. La scissione del predetto ramo d'azienda di INA Sim in favore di INA Sgr avverrà a valori di libro e senza assegnazione di nuove azioni a favore di INA S.p.a., unico azionista tanto della Società scissa quanto della società beneficiaria. Non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio. In considerazione della circostanza che entrambe le società sono interamente possedute da INA S.p.a. non si è resa necessaria la predisposizione della relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies* del Codice civile.

5. Per dare conto delle modificazioni del valore nominale delle proprie azioni, INA Sim ed INA Sgr procederanno, a far data dal giorno in cui avrà effetto la scissione, alle opportune annotazioni sui certificati azionari ad oggi in circolazione. A tal fine, la società scissa e la Società beneficiaria procederanno ad apporre, presso la sede legale delle medesime società e senza aggravio di spese per l'azionista, apposita stampigliatura recante l'indicazione del valore nominale delle azioni quale risultante a seguito del perfezionamento della scissione. Le azioni delle società parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 00:00 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla medesima data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria - anche ai fini delle imposte sui redditi - le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto del trasferimento.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalle società partecipanti alla scissione. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 6 maggio 1999, al n. PRA/47474/1999/CRM0699

Roma, 6 maggio 1999

p. INA Asset Management S.p.a.
 Società di gestione del Risparmio
 Il presidente: Lino Benassi

C-13036 (A pagamento).

INA SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Iscritta all'Albo Sim con delibera Consob 11761/98, aderente al Fondo nazionale di garanzia di cui all'art. 62 decreto legislativo 4151/1996

Sede in Roma, Via Campania n. 59/c
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma al n. 7320/92
 Codice fiscale n. 02280300019
 Partita I.V.A. n. 04350441004

Progetto di scissione parziale
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).

I consigli di amministrazione della INA Sim S.p.a. Società d'intermediazione mobiliare e della INA Asset Management S.p.a. società di gestione del Risparmio, entrambe con sede in Roma, via Campania n. 59/c hanno approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed alla amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff), attualmente di proprietà di INA Sim S.p.a., in favore di INA Asset Management S.p.a., come segue:

1. La società che si scinde è l'INA Sim S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare, avente sede legale in Roma, via Campania, 59/c, capitale sociale L. 50.000.000.000, interamente versato, rappresentato da nu-

meno 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 7320/92 - C.C.I.A.A. di Roma n. 756774, Codice fiscale n. 02280300019 e Partita I.V.A. n. 04350441004. Il suo capitale sociale è interamente posseduto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Per effetto dell'operazione di scissione, lo statuto sociale della società scissa verrà modificato per tenere conto sia delle modificazioni apportate allo Statuto della medesima società scissa direttamente in funzione della scissione (art. 5: riduzione del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 25.000.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 500), sia di altre modificazioni che si è ritenuto opportuno apportare per adeguare il testo all'evoluzione della normativa nonché alla diversa organizzazione ed agli specifici obiettivi di una Sim dedicata esclusivamente al servizio di collocamento. Più in dettaglio, le modifiche apportate al testo statutario della società scissa riguardano anzitutto una complessiva riorganizzazione dell'articolo 4 e la rubricazione degli articoli, alla quale ha fatto seguito, per ragioni di omogeneità, anche l'accorpamento di alcune previsioni (art. 24 - 25 dello statuto vigente, trasfusi nel nuovo art. 24). Si è provveduto inoltre ad operare un complessivo aggiornamento dei rinvii operati nel vigente testo statutario alle disposizioni da ultimo emanate in materia di intermediazione finanziaria (art. 4) o, più genericamente, alle disposizioni legali e regolamentari tempo per tempo vigenti (art. 8, 9, 11, 13). Altre importanti modificazioni attengono alla modificazione della sede sociale (art. 2 del vigente statuto), all'abrogazione della clausola istitutiva della prelazione convenzionale in favore dei soci, con conseguente rimozione del vincolo alla libera trasferibilità delle azioni disposto dal vigente art. 7 dello statuto sociale, e all'abrogazione della clausola compromissoria di cui al vigente art. 27. Tutte le modificazioni proposte saranno efficaci con decorrenza dall'operatività degli effetti reali della scissione. Il testo statutario della società scissa, come risultante a seguito delle menzionate modifiche, è allegato al progetto di scissione *sub A* e *sub A/1*, rispettivamente per esteso ed in forma di tabella comparativa.

2. La società beneficiaria è l'INA Asset Management S.p.a. - società di Gestione del Risparmio, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2295/99 - Tribunale di Roma, Codice fiscale n. e Partita IVA n. 05641591002. Il suo capitale sociale è interamente posseduto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni. In dipendenza della scissione, la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale, mediante incremento del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500, con conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale. La modificazione proposta sarà efficace con decorrenza dall'operatività degli effetti reali della scissione. Il testo statutario della società beneficiaria, come risultante a seguito delle menzionate modifiche, è allegato al progetto di scissione *sub B* e *sub B/1*, rispettivamente per esteso ed in forma di tabella comparativa.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento, quanto alla società scissa, il bilancio dell'INA Sim S.p.a. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, allegato alla relazione degli amministratori al progetto di scissione. A norma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, il bilancio sostituisce la situazione patrimoniale di cui al primo comma dello stesso articolo. Quanto alla società beneficiaria l'operazione di scissione assume a riferimento una situazione patrimoniale di scissione della INA Asset Management S.p.a. al 28 febbraio 1999. Gli elementi patrimoniali afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento alla Società beneficiaria, nella consistenza risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, sono descritti negli appositi allegati al progetto. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà complessivamente per L. 28.152.647.161, con prelievo: dal capitale sociale per L. 25.000.000.000, dalla riserva legale per L. 409.303.210, dalla riserva utili portati a nuovo per L. 2.743.343.951. A seguito dei procedimenti degli effetti della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria risulterà pari a L. 30.152.647.161 e sarà composto come segue: capitale sociale L. 27.000.000.000 (dei quali due già esistenti e venticinque per come detto derivanti dall'operazione in oggetto), riserva legale L. 409.303.210, altre riserve L. 2.743.343.951. I criteri adottati nella determinazione della sopra descritta composizione del patrimonio netto della Società scissa e della Società beneficiaria sono dettagliatamente illustrati nel prospetto allegato *sub D*) al progetto di scissione.

4. La scissione del predetto ramo d'azienda di INA Sim in favore di INA Sgr avverrà a valori di libro e senza assegnazione di nuove azioni a favore di INA S.p.a., unico azionista tanto della Società scissa quanto della società beneficiaria. Non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio. In considerazione della circostanza che entrambe le società sono interamente possedute da INA S.p.a., non si è resa necessaria la predisposizione della relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies* del Codice civile.

5. Per dare conto delle modificazioni del valore nominale delle proprie azioni, INA Sim ed INA Sgr procederanno, a far data dal giorno in cui avrà effetto la scissione, alle opportune annotazioni sui certificati azionari ad oggi in circolazione. A tal fine, la società scissa e la Società beneficiaria procederanno ad apporre, presso la sede legale delle medesime società e senza aggravio di spese per l'azionista, appositi stampigliatori recante l'indicazione del valore nominale delle azioni quale risultante a seguito del perfezionamento della scissione. Le azioni delle società parteciparono agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 00:00 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla medesima data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria - anche ai fini delle imposte sui redditi - le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto del trasferimento.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalle società partecipanti alla scissione. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 6 maggio 1999, al n. PRA/47476/1999/CRM0699

Roma, 6 maggio 1999

p. INA Sim S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
L'amministratore delegato: Mario Bartolozzi

C-13044 (A pagamento).

PASINI AGRICOM - S.r.l.

Sede sociale in Nogara (VR), via Labriola n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12528

IMMOBILIARE CORONE - S.r.l.

Sede sociale in Nogara (VR), via Labriola n. 3
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27791

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pasini Agricom S.r.l. della Immobiliare Corone S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Pasini Agricom S.r.l., società con sede sociale in Nogara (VR), via Labriola n. 3, Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12528, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01211480239 - Società incorporante;

Immobiliare Corone S.r.l., società con sede in Nogara (VR), via Labriola n. 3, Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27791, Codice fiscale n. 00426500203, Partita I.V.A. n. 02070200239 - Società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Corone S.r.l. nella Pasini Agricom S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 99.000 quote da L. 1.000 ciascuna (pari all'intero capitale sociale) della incorporanda Immobiliare Corone S.r.l.

Atto Costitutivo e Statuto: viene allegato lo Statuto della società incorporante Pasini Agricom S.r.l., detto Statuto rimarrà in essere con la sola modifica statutaria originata dalla variazione della sede legale da quella attuale a Nogara (VR), via Labriola n. 6 per effetto del mutamento del numero civico.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito e iscrizione: il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona il 20 aprile 1999 al n. 12800 per l'incorporante Pasini Agricom S.r.l. ed il 20 aprile 1999 al n. 12794 per l'incorporanda Immobiliare Corone S.r.l.

Nogara, 30 aprile 1999

p. Pasini Agricom S.r.l.
L'amministratore unico: Nereo Pasini

p. Immobiliare Corone S.r.l.
L'amministratore unico: Flavio Massimo Pasini

C-13046 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NOLA Ufficio del giudice delle indagini e dell'udienza preliminare

Estratto del decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'art. 155 Codice procedura penale per la notifica alle persone offese residenti nel comune di Bruscianno, Mariglianella, Marigliano, Acerra, Somma Vesuviana, Sant'Antonio Abate, S. Vitaliano e Pomigliano D'Arco. Il giudice dell'Udienza Preliminare Dott. Vincenzo Caputo ha disposto in data 11 marzo 1999 il rinvio a giudizio nei confronti di Lanza Sebastiano, Monda Giuseppe, Velotti Nicola innanzi al Tribunale di Nola, Collegio C, piano terra, aula udienze per il giorno del 24 giugno 1999. Il procedimento per il quale è stato disposto il rinvio a giudizio dei predetti imputati ha ad oggetto i reati di cui agli artt. 110, 81 cpv, 640 Codice penale e 2621 e 2623 nr. 2 Codice civile; e 216 nn. 1 e 2 regio decreto 16 marzo 1942 nr. 267.

I fatti hanno ad oggetto i reati di falso in bilancio, truffa e bancarotta fraudolenta posti in essere negli anni fra il 1990 ed il 1994 dagli amministratori delle società Coop. «La Rinascita» r.l. e Coop. «Quaranta Moggi» s.r.l., aventi come oggetto sociale la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Atteso il numero delle persone offese, oltre 350, la norma del decreto che dispone il giudizio è avvenuta a norma dell'art. 155 Codice procedura penale.

Nola, 30 aprile 1999

Il Collaboratore di cancelleria: Vittoria Esposito Sommes.

C-12985 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile da De Lorenzi Mario ai convenuti Bulgaron Maria, Tappari Umberto, Tappari Giancarlo e Carla, Tappari Angiola Maria o Angelina, Caenazzo Giusto fu Domenico, De Lorenzi Flavio, con la quale l'attore chiedeva dichiarare maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva dell'intera proprietà dei seguenti immobili: C.T. - Comune di Masi - Fg. XVII, mapp. 281; mapp. 283; mapp. 285, dandosi atto che i predetti mappali sono oggi identificati cataliticamente come segue: C.T. - Comune di Masi - Fg. XVII, mapp. 411 (ex 281/a); mapp. 412 (ex 281/b); mapp. 413 (ex 281/c); mapp. 414 (ex 281/d); mapp. 415 (ex 283/a); mapp. 416 (ex 283/b); mapp. 417 (ex 285/a); mapp. 418 (ex 285/b). N.C.E.U. - Comune di Masi - Fg. XVII, mapp. 134 sub 1, via Borgo Storto, PT 1, cat. A/3 CL.U. Cons. 7, rendita 770.000; mapp. 134 sub 2, via Borgo Storto, Cat. C/2, CL. 2, Cons. 20, rendita 66.000, nonché dei seguenti altri beni: C.T. - Comune di Masi - Fg. XVII, mapp. 456 (ex 282/a); mapp. 458 (ex 284/b); mapp. 454 (ex 134/b), dandosi atto che quest'ultimo mappale rappresenta l'area sottostante e di pertinenza del fabbricato di cui al N.C.E.U. Fg. 17, mapp. 134 sub 1 e 134 sub 2. Udienza di prima comparizione: 16 settembre 1999, ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile.

Padova-Roma, 22 aprile 1999

Avv. Adriano Zampieri.

C-13024 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Este notificata ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile da Rinaldo Cesare e Arzento Gigliola ai convenuti Barbirato Angela, Barbirato Domenico, Barbirato Gino, Barbirato Giuseppe, Barbirato Guerrino, Barbirato Imelda, Barbirato Maria, Barbirato Mario, Barbirato Massimiliano, Barbirato Norina, Barbirato Ottavio, Castaldo Antonio, Sartori Anna Maria, Sartori Antonio, Mazzucco Margherita, con la quale gli attori chiedevano di dichiarare maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva dell'intera proprietà dei seguenti immobili: C.T. - Comune di Ponso - Fg. 11, mapp. 10 di are 3.89; RDL 5.453; RAL 4.473; mapp. 155 di are 1.22 F.U. da accertare. Udienza di prima comparizione: 13 ottobre 1999.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile.

Padova-Roma, 5 maggio 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-13025 (A pagamento).

TAR CAMPANIA IV Sezione

Autorizzata dal Presidente della interamente versato sez. del Tar Campania - Napoli - con decreto n. 2/99 del 17 marzo 1999, nel ricorso proposto dalla signora Marina Russo contro il Ministero delle Finanze ed il sig. Raimondo Zirilli per l'annullamento: a) del decreto 13 febbraio 1996 a firma del Direttore generale del dipartimento delle entrate n. 3/2381 del Ministero delle finanze con il quale si è provveduto alla destinazione, previa assegnazione, di alcuni vincitori (che ne avevano fatto domanda) del concorso speciale a 352 posti di assistente tributario; b) di ogni altro atto preordinato, connesso o consequenziale comunque lesivo degli interessi della ricorrente. Si deduce violazione dell'atto d'interpolo di cui alla nota 25 gennaio 1996 n. 1335 del dipartimento delle entrate - direzione generale Personale servizio I, div. III -. Eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione e disparità di trattamento.

Con sentenza n. 479 del 22 febbraio 1999 intervenuta nel suindicato giudizio, la IV Sez. del Tar Campania ha ordinato alla signora Marina Russo di integrare il contraddittorio nei confronti degli assistenti tributari che con il decreto impugnato hanno ottenuto la riassegnazione delle sedi in Campania e nel Lazio. Stante la difficoltà di reperire il domicilio di tutti i controinteressati da evocare in giudizio, l'avv. Orazio Abbamonte, nella qualità di difensore della signora Marina Russo, per potere espletare il suindicato incombenza istruttorio ha chiesto al Presidente della IV Sez. del Tar Campania di essere autorizzato ad effettuare la notifica per pubblici proclami. Con decreto n. 2/1999 il Presidente della IV Sez. del Tar Campania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, prorogando il termine indicato nella suindicata sentenza, di gg. 60 decorrenti dal 17 marzo 1999.

Avv. Orazio Abbamonte.

C-13309 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 21 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1. Assegno bancario n. 0030265017 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 262/6 da Punto Freno S.r.l. di L. 5.375.520;
2. Assegno bancario n. 0035389211 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 658/3 da G.S. di Ghirotto Enzo & C. di L. 5.249.134;
3. Assegno bancario n. 0035384825 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 1113/7 da Chiavazza Marina di L. 2.000.000;
4. Assegno bancario n. 0035384788 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 1799/2 da Marino Renato di L. 204.500;
5. Assegno bancario n. 0035382726 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 1876/0 da Madurini S.n.c. di Renato e Roberto Madurini di L. 9.438.000;
6. Assegno bancario n. 0035389645 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3068/9 da Lafer Group S.r.l. di L. 2.362.000;
7. Assegno bancario n. 0030256485 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3155/3 da Gross Form di L. 12.821.120;
8. Assegno bancario n. 0030256303 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3171/5 da R.O.M.A. Service di L. 5.242.300;
9. Assegno bancario n. 0035386072 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3491/9 da E.M.P. S.n.c. di Naretto Marco di L. 500.000;
10. Assegno bancario n. 0035386074 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3491/9 da E.M.P. S.n.c. di Naretto Marco & C. di L. 6.969.449;
11. Assegno bancario n. 0030266211 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3519/2 da Airaudi Stefano di L. 612.868;
12. Assegno bancario n. 0030262375 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3573/7 da Eandi Marco di L. 1.500.000;
13. Assegno bancario n. 0035379609 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3730/6 da Codè Cooperativa Dettaglianti Escentri di L. 23.420.844;
14. Assegno bancario n. 0030264192 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3743/8 da Prospettiva 2000 S.a.s. di Daniela Di Mario & C. di L. 1.801.200;

15. Assegno bancario n. 0035386710 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 3750/1 da Lema S.r.l. di L. 5.287.000;

16. Assegno bancario n. 0035388904 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4072/2 da Feroldi Banito di L. 7.000.000;

17. Assegno bancario n. 0030265039 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4154/1 da C.O.D.A. di L. 7.932.200;

18. Assegno bancario n. 0035388984 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4208/3 da Pizzo Carlo di L. 5.841.000;

19. Assegno bancario n. 0030264242 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4221/1 da Drin Drink di Cosenza Sergio di L. 17.092.479;

20. Assegno bancario n. 0035389363 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4221/1 da Drin Drink di Cosenza Sergio di L. 10.000.000;

21. Assegno bancario n. 0035389366 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4221/1 da Drin Drink di Cosenza Sergio di L. 10.000.000;

22. Assegno bancario n. 0035388722 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4242/3 da Azienda Agricola F.lli Garroia Marino, Ugo, Franco & C. di L. 6.000.000;

23. Assegno bancario n. 0035386375 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4306/3 da Roccam di Roffinella Stefano & C. di L. 26.474.112;

24. Assegno bancario n. 0030264927 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4307/1 da Rock Line di Brilada Chiara Maria di L. 357.171;

25. Assegno bancario n. 0035373057 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4310/1 da Tecnovor S.p.a. di L. 9.003.180;

26. Assegno bancario n. 0035373296 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4389/6 da La Piza di Ago e Francy di Coico Agostino di L. 1.382.450;

27. Assegno bancario n. 0030252345 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 4403/5 da Tecnomeccanica S.r.l. di L. 9.085.140;

28. Assegno bancario n. 0030251819 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 80025/5 da Cicca Massimo di L. 6.780.000;

29. Assegno bancario n. 0035388569 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 80060/3 da Immobiliare dei Tigli S.r.l. di L. 481.111;

30. Assegno bancario n. 0035388574 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 80060/3 da Immobiliare dei Tigli S.r.l. di L. 34.492.500;

31. Assegno bancario n. 0035386231 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 80122/7 da S.E.S.N. Società Esercizio Stabilimenti Nerini di L. 265.251;

32. Assegno bancario n. 0013000034 tratto sulla Banca del Piemonte S.p.a., Agenzia di Leini c/c 81035 da Caseificio Pugliese F.lli Radici S.p.a. di L. 722.000;

Opposizione legale entro quindici giorni.

Torino, 3 maggio 1999

Avv. Massimo Re.

T-1028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V. Pretore di Paternò in data 24 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08-84539370 emesso il 24 febbraio 1999 dalla Banca Popolare di Belpasso, Agenzia di Paternò di L. 2.000.000.

Autorizza la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e il pagamento dopo quindici giorni purché non vi sia opposizione.

Avv. Giuseppe Di Vita.

C-12986 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Rimini con decreto in data 10 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1625539890 00 tratto sulla Rolo Banca 1473, Agenzia di Gambetola di L. 5.000.000 a firma del signor Pedrelli Gilberto ed a favore della Autopronti S.p.a. ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. P. Buda.

C-13002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con proprio provvedimento del 15 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero di L. 18.000.000 (diciottomilioni) n. 6000640386, emesso il 21 gennaio 1999 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Torrita di Siena, a richiesta di Brandini Nello ed in favore di Brandini Agostino, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non siano proposte opposizioni.

Montepulciano, 14 aprile 1999

Nello Brandini.

C-13011 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Gubbio, con decreto del 23 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. BC 9002002326-5 di L. 1.200.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello, Filiale di Pietralunga, all'ordine di Morelli Fausto, autorizzando il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Pietralunga, 29 aprile 1999

Dino Milli.

C-13012 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Lucca con decreto in data 4 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 042535012 di L. 1.768.531 tratto sul c/c n. 24/2374 emesso dalla Banca Popolare di Ancona; assegno n. 1399197692 di L. 885.360 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta; assegno n. 1791798 di L. 2.953.942 tratto sul c/c n. 10.03304 emesso dalla Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a.; autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 12 aprile 1999

Avv. Sergio Biagini.

C-13028 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, nel procedimento RG 1183/99, con decreto 23 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento di tre vaglia cambiari da L. 1.040.000 cadauno emessi da Tommasi Filiberto alla Tefim S.p.a. il 31 giugno 1986. Opposizione gg. 30.

avv. Corrado Figliuzzi.

S-13031 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina, con decreto del 23 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.500.000 (bollo L. 360.000) emesso il 2 febbraio 1993 a Cercola (NA) scadenza 28 luglio 1998 a firma Domenico Scognamiglio e all'ordine di Perna Cristoforo, giorni 30 per opposizione.

Roma, 10 maggio 1999

avv. Alessandro Vogliano.

S-13032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 7 aprile 1999, visto l'art. 89 e ss. regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 52 cambiali ipotecarie, con scadenza dal 28 aprile 1986 all'8 settembre 1990, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo eventuale opposizione. La prima delle 52 cambiali, integralmente pagate e poi smarrite, è del seguente tenore: «bollo L. 5.400, Romagnano Sesta, 25 marzo 1986 L. 435.000, al 28 aprile 1986 pagheremo per questa cambiale al Caboto, Milano Centrale S.p.a. la somma di lire quattrocentotrentacinquemila, Ito Minisi Fortunato, Fortunato Piana, (domiciliazione) Banca Popolare di Novara, agenzia di Oleggio, Oleggio (NO) (debitore) Minisi Fortunato, Fortunato Piana, via della Chiesa n. 8, Oleggio (NO)». Le altre sono uguali alla prima, salvo per le scadenze mensili, ininterrottamente sino al 28 settembre 1990, eccetto quelle scadute al 28 aprile 1990 e 28 luglio 1990, non smarrite. Tutti i titoli sono garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.II. di Novara il 18 aprile 1986 al n. 3550, part. 412, sull'immobile dei debitori in Oleggio (NO), via della Chiesa 10-8, censito al N.C.E.U. di Oleggio alla part. 502, foglio 38/b, mapp. 9338, sub. da 1 a 9.

Torino, 21 aprile 1999

p. Fin Piemonte s.a.s.:
dott. Davide Vaglio Ostina

T-1010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 7 aprile 1999 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 25 agosto 1997 in Torchiarello dalla S.r.l. Pneumatici Fiorentino a favore della Kleber Italiana S.p.a. dell'importo di L. 4.778.066, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

avv. Rino Scalisi.

T-1019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale con scadenza 5 marzo 1995 e protestata in data 8 marzo 1995 di L. 200.000.

Opposizione termini di legge.

Torino, 5 maggio 1999

Luigi Davi.

T-1023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 22 aprile 1999 ha autorizzato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

una cambiale da L. 1.000.000 scadenza 30 luglio 1994;

una cambiale da L. 1.000.000 scadenza 30 agosto 1994;

Entrambe emesse dal sig. Angelino Antonio a favore della ditta Ronco Piero. Opposizione 30 giorni.

Torino, 5 maggio 1999

Piero Ronco.

T-1024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, vista l'istanza presentata dalla signora Ines Rosa Do Rosario, in data 3 febbraio 1999, ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore del Banco di Napoli cat. 01 CNT 113846 con saldo di L. 6.740.763. Autorizza il pagamento il rilascio del duplicato dopo 30 giorni alla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 10 maggio 1999

Rosa Ines Do Rosario.

S-12957 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 100/98 emesso in data 21 settembre 1998 il protore di Ischia ha dichiarato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 90/10/033/129495 rilasciato dalla Banca Popolare di Napoli con saldo di L. 1.373.700, in legittimo possesso di Silvetti Raffaella, nata ad Acerra il 12 dicembre 1967 e residente a Barano alla via Casabona n. 33, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Forio, 28 aprile 1999

Raffaella Silvetti.

C-12990 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 17 aprile 1999 il vice protore di Giarre ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 11124197.43 di L. 20.000.000 emesso, su richiesta di Messina Giovanna nata ad Acireale il 23 dicembre 1965 e residente in Giarre viale Libertà n. 25, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Giarre e rubato alla predetta l'1 marzo 1999, ed ha autorizzato detto Istituto di credito a rilasciare alla ri-

chiedente il duplicato dopo il decorso del termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centotanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Giarre, 27 aprile 1999

Giovanna Messina.

C-12973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto del 14 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 03/06/0001102 di L. 8.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cesena, filiale di Cella di Mercato Saraceno, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 30 aprile 1999

Avv. Daniele Jacchia.

C-13042 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Genova dichiara l'ammortamento di n. 2 certificati azionari da n. 700 azioni l'uno, emessi a favore della sig.ra Turina Andreina in Cosulich, residente in Milano, corso di Portanuova n. 8 dalla società Golf Della Pineta S.p.a. con sede in Genova Arenzano, piazza del Golf n. 2, rispettivamente numerati: certificato n. 0136 per 700 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad.; certificato n. 0137 per 700 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. Autorizza il rilascio di duplicato decorsi il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto. Genova 31 marzo 1999. Il presidente del Tribunale: dott. A. Giordano.

Genova 6 maggio 1999

Avv. Fidia E. Mario Leopizzi.

G-396 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Chiavai Alessandro nato a Biella il 19 ottobre 1952 e residente in Biella, via F.lli Rosselli n. 41 e Chiavai Elena nata a Biella il 7 settembre 1962 e residente in Occhieppo Superiore (BI) in via Opificio Negri n. 4, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° febbraio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome attuale in quello di «Chiari», in modo da risultare rispettivamente Alessandro Chiari ed Elena Chiari.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Biella, 3 maggio 1999

Alessandro Chiavai - Elena Chiavai.

T-1037 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Bottausci Cagnongrossi Mario, nato a Perugia il 20 febbraio 1925, ivi residente in strada Aeroporto S. Egidio Ripa n. 1/I, ha chiesto di abbandonare l'elemento del cognome Cagnongrossi per conservare il solo cognome «Bottausci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mario Bottausci Cagnongrossi.

C-12982 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 1° ottobre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Bottausci Cagnongrossi Luciana, nata a Perugia il 4 gennaio 1959, residente in Foligno, frazione Sierpete, via del Ponticello n. 2/B, ha chiesto di abbandonare l'elemento del cognome Cagnongrossi per conservare il solo cognome «Bottausci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Luciana Bottausci Cagnongrossi.

C-12992 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Bottausci Cagnongrossi Roberto, nato a Perugia il 6 novembre 1950, Bottausci Cagnongrossi Laura, nata a Perugia il 21 giugno 1985, Bottausci Cagnongrossi Cristina, nata a Perugia il 24 maggio 1983, tutti residenti in Perugia in strada Aeroporto S. Egidio Ripa n. 1/I, hanno chiesto di abbandonare l'elemento del cognome Cagnongrossi per conservare tutti il solo cognome «Bottausci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roberto Cagnongrossi Bottausci.

C-13006 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Del Fiero Enrico, nato a Palermo l'8 dicembre 1953, residente in Montopoli V. Arno, via Capirozzolo n. 30, ha chiesto il cambiamento del cognome in quello di «Del Fiero».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma - Montopoli V. Arno

Enrico Del Fiero.

C-13020 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 799 R.S.C. del 7 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marzi Tiziana, Annamaria nata a Pizzighettone (CR) il 26 aprile 1972 e residente a Pizzighettone (CR), in via M. Buonarroti n. 8, per il cambiamento del nome da Tiziana, Annamaria con quello unico di «Annamaria».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona - Brescia, 30 aprile 1999

Avv. Isabella Cantalupo.

S-13016 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 15 marzo 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Crocione Paolo nato ad Amelia (TR) il 23 agosto 1953 e Fiorini Flavia nata a Montecastrilli (TR) il 20 maggio 1957, residenti in Amelia (TR) via Aldo Moro n. 56, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Crocione Irina Viktorovna nata nella provincia di Vladimir (Russia) il 19 settembre 1989, in «Crocione Irina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo Crocione - Flavia Fiorini.

C-12974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 21 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tundo Pasquale e Raheli Maria Angela, in nome e per conto del figlio minore Tundo Petre Bogdan, nato a Campulung (Romania) il 19 settembre 1991, residente in Lecce alla via vecchia Frigole complesso Bermi sc. 4 hanno chiesto il cambio del nome da Petre Bogdan in quello di «Roberto».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce, 21 aprile 1999

Maria Angela Raheli - Pasquale Tundo.

C-12975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con propria istanza i coniugi Licuria Gaetano nato a Giardini (ME) il 14 agosto 1954 e Geraci Teresa nata a Messina il 14 luglio 1958 residenti in Taormina (ME) via F. Paladini n. 6 pal. 2, rione Trappitello, hanno chiesto al Procuratore generale della Repubblica di Messina, il cambiamento del nome del proprio figlio adottivo nato a Medellin (Colombia) il 31 agosto 1992 da Santiago a «Emanuel», Maria Sanuágo.

Con Decreto del 4 maggio 1998 n. 32/1997 R.V.G. il procuratore generale della Repubblica di Messina, ha autorizzato a inscrivere la domanda, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Taormina, 29 aprile 1999

Gaetano Licuria - Teresa Geraci.

C-12979 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza, con decreto del 3 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con la quale Tripodi Valeria, nata a Matera il 30 dicembre 1996, rappresentata dai genitori esercenti la patria potestà Sergio Antonio Tripodi e Carla Battisti, tutti residenti a Monteriggioni (SI), loc. Poggiolo n. 9, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Francesca Tripodi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge entro 30 (trenta giorni) dalla data della inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sergio Antonio Tripodi - Carla Battisti.

C-12980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica dell'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del Regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 21 agosto 1998 la pubblicazione dell'istanza, con la quale i coniugi Di Lello Luigi nato a Serni (CH) il 10 aprile 1955 e Trabucco Adriana nata a Pianella (PE) il 28 gennaio 1958 residenti in Vasto (CH) via dei Caldora n. 1, hanno chiesto l'autorizzazione di cambiare il nome al proprio figlio minore nato a Bogotà (Colombia) il 15 dicembre 1993 residente a Vasto (CH) da Andres Camillo in quello di «Lorenzo, Andres, Camilo».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Adriana Trabucco.

C-13001 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con decreto in data 1° febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. Regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di Vicinanza Lourenço nato a União dos Palmares (Brasile) il 30 settembre 1993 e residente in Salerno alla via Giovanni San Bartolomeo n. 55 in quello di «Luigia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 26 aprile 1999.

Carlo Vicinanza - Elena Loffredo.

C-13008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Licari Salvatore e Vella Maria, residenti in Canicattì, via San. Sammartino n. 16, nell'interesse del figlio minore Licari Kiro, nato a Sliven il 27 maggio 1994, chiedono il cambio del nome dello stesso da Kiro a «Davide».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatore Licari.

C-13014 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con provvedimento in data 7 aprile 1999 ha autorizzato i coniugi Marchese Antonino Giuseppe e Alessandri Stefania residenti a Pesaro, via Pasquale Trinelli n. 11, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Bora nata a Girocrastra (Albania) il 26 gennaio 1993, in quello di «Debora», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pesaro, 3 maggio 1999

Antonino Giuseppe Marchese - Stefania Alessandri.

C-13015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 15 marzo 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Secondi Giuseppe nato a Narni (TR) il 19 marzo 1957 e Innocenzi Loretana nata ad Amelia (TR) il 3 dicembre 1959, residente in Amelia (TR) fraz. Macchie, Strada di Filiceto n. 2/A, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Secondi Natalia Vladimirovna nata nella provincia di Ivanovo (Russia) il 9 agosto 1993 in quello di «Secondi Natalia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Secondi - Loretana Innocenzi.

C-13017 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 18 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la signora Manca Luce, nata a Monteroni di Lecce il 12 luglio 1944, residente in Treviso alla via Mantovani Orsetti n. 6, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome Luce con quello di «Luciana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Treviso, 19 aprile 1999

Manca Luce.

C-13022 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 22/99 S.C. del 30 marzo 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Concato Franco Luigi nato ad Arzignano il 9 febbraio 1957 ed ivi residente in via Spelaia n. 7/A venga autorizzato a cambiare il nome in «Concato Franco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Arzignano, 22 aprile 1999

Franco Luigi Concato.

C-13049 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Della Bartola Roberto e Farnesi Maria Luisa hanno chiesto, per conto del figlio minore Ivan Issein nato a Kavarna (Bulgaria) il 10 settembre 1995 residente a San Giuliano Terme (PI) frazione Ghezzano, via G. Cavalcanti n. 5 il cambiamento del nome in quello di Andrea.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roberto Della Bartola - Maria Luisa Farnesi.

C-13218 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Catania, con sentenza depositata il 17 febbraio 1999, ha dichiarato la morte presunta di Cristaldi Francesco, nato a Catania, il 21 giugno 1932, residente in Paternò (CT), scomparso, il 15 novembre 1986, ordinando la presente pubblicazione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani *La Sicilia* e *La Repubblica*. Catania, 20 aprile 1999.

Per estratto conforme all'originale.

Catania, 22 aprile 1999

Avv. Pietro Nucci.

C-12988 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Vercelli ex artt. 724 e 729 del Codice di procedura civile, dichiara l'assenza di Banfo Giuseppe, nato a Vercelli il 10 marzo 1965, ex art. 49 e segg. del Codice civile e ordina pubblicarsi la sentenza in Repubblica, su *La Sesia* di Vercelli e *La Stampa* di Torino.

Vercelli, 3 marzo 1999

Lorella Giusio Banfo.

C-13013 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, sentito il pubblico ministero, con sentenza n. 91/99, dichiara la morte presunta di Gaetano Leonforte, nato a Ficarazzi (Palermo) il 22 settembre 1936, come avvenuta il 15 maggio 1982 alle ore 15 in Ficarazzi (Palermo).

Avv. Antonino Arena.

C-13023 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**AGRISUD GIOVANI TORRESI - Soc. Coop. r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Torre S. Susanna (BR)

Progetto di ripartizione finale

Si comunica che in data 20 aprile 1999 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Brindisi i seguenti atti: Progetto di ripartizione finale; Conto di gestione; Bilancio finale.

Il Commissario liquidatore: avv. Mario Fischietto.

C-13016 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA
MARINA VECCHIA CAGLIARI - a.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Cagliari, via del Collegio n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01509660922

Bilancio finale di liquidazione al 15 marzo 1999**Situazione patrimoniale:**

Attivo: zero;

Passivo: zero.

Conto economico:

Ricavi

Perdita di liquidazione: L. 672.000.

Costi:

Spese varie di liquidazione: L. 672.000.

Dimostrazione del capitale netto in liquidazione:

Perdita di liquidazione: L. 672.000.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 16 marzo 1999

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-12989 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

C.U.S.

Consorzio Umbria Sanità Concessionario della Regione Umbria

Sede in Perugia, via Pieviala n. 21
Fondo consortile L. 20.000.000

Iscritta registro delle imprese di Perugia n. PG039-22521
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01892240548

Comunicazione di preinformazione

(ai sensi dell'art. 12, c. 1 decreto legislativo 406/1991)

1. Il C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità nella qualità di concessionario della Regione dell'Umbria giusta convenzione del 9 gennaio 1992, rep. 4003 e successivi atti aggiuntivi, con sede in Perugia alla via Pieviala n. 21, tel. 075-5004864 - fax 075-5004863.

2.a) Luoghi di esecuzione: Perugia, Foligno (PG).

b) Natura ed entità delle opere:

lavori di completamento del nuovo Polo Unico Ospedale Silvestrini di Perugia - 2° stralcio - per un importo presunto di L. 64.576.590.200 (sessantaquattromiladuecento settantacinquemiladuecentoventaduecento) pari a € 33.351.026;

lavori di completamento del Nuovo Ospedale Comprensoriale di Foligno, per un importo presunto di L. 75.615.375.756 (settantacinquemiladuecentoquindicimiladuecento settantacinquemiladuecentoventaduecento) pari a € 39.052.083.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di gara: giugno/luglio 1999;

b) calendario provvisorio di realizzazione lavori: produzione media L. 1.800 milioni/mese pari a € 929.623/mese (intervento di Perugia);

c) calendario provvisorio di realizzazione lavori: produzione media L. 2.500 milioni/mese pari a € 1.291.142/mese (intervento di Foligno);

4. I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 20 legge 67/1988.

5. La partecipazione alla gara sarà condizionata al possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di bando.

6. La presente comunicazione è stata spedita all'ufficio delle Pubbliche Ufficiali della C.E. in data 30 aprile 1999.

7. Data di ricezione della comunicazione: 30 aprile 1999.

p. C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-12938 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE

Sede in Larino (CB), viale Giulio Cesare n. 62

Avviso di pubblico incanto

1. Consorzio Bonifica Integrale Larinese, viale Giulio Cesare n. 62, 86035 Larino (CB), tel. 0874/822128 - fax 0874/822671.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 10 maggio 1999.

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109 del 1994 determinata mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109 del 1994.

4.a) Luogo di esecuzione: Agro del Comune di Larino;

b) lavori: Irrigazione delle Piane Alte di Larino con le acque del fiume Biferno - 2° lotto, 1° stralcio. I lavori, a corpo, consistono in: Movimenti di materie, scavi, riporti, ecc.; Pavimentazioni, TNT (Tessuto Non Tessuto), sottofondi; Calcestruzzi ed armature; Tubazioni in acciaio e pezzi speciali; Tubazioni in P.R.F.V.; Tubazioni in P.V.C.; Valvole, misuratori, apparecchiature idrauliche; Opere metalliche; Cavi elettrici;

c) le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto e da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando;

d) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorribili;

e) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria «G6» (comprende le imprese iscritte nella ex categoria «I0/a») per un importo non inferiore a L. 9.000 milioni;

f) importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 8.637.017.092 (€ 4.460.647.065) di cui L. 8.377.906.579 (€ 4.326.827.65) soggetto a ribasso e L. 259.110.513 (€ 133.819.42) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggette a ribasso.

g) Categorie previste in progetto con relativi importi:

- 1) Movimenti di materie, scavi, riporti, ecc. L. 605.296.708;
- 2) Pavimentazioni, TNT, sottofondi L. 337.148.460;
- 3) Calcestruzzi e relative armature L. 805.737.669;
- 4) Tubazioni in acciaio e pezzi speciali L. 3.878.857.822;
- 5) Tubazioni in P.R.F.V. L. 688.426.872;
- 6) Tubazioni in P.V.C. L. 532.499.679;
- 7) Valvole, misuratori, apparecchiature idrauliche L. 747.012.240;
- 8) Manufatti prefabbricati L. 80.523.158;
- 9) Opere metalliche L. 325.801.997;
- 10) Cavi elettrici e telefonici L. 379.302.487;
- 11) Varie, opere in verde, ecc. L. 160.434.000;
- 12) Pratiche espropriaione L. 40.176.000;
- 13) Compenso a corpo per oneri di capitolato L. 21.600.000;
- 14) Compenso a corpo per manutenzione triennale L. 16.200.000.

Precisati che il 3% dell'importo di ogni singola categoria non è soggetto a ribasso per oneri relativi ai piani di sicurezza.

5. Termine di esecuzione dei lavori: mese diciotto naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 6) alle ore 9 presso gli uffici del Consorzio Bonifica Integrale Larinese in Larino, viale G. Cesare n. 62.

8. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ettore Azzarone. Coordinatori della sicurezza in fase di progettazione: ingg. Luciano e Francesco Ferrauto.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-*bis*.

10. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: i lavori sono finanziati dalla Regione Molise nell'ambito dell'impegno finanziario POP Molise 94/99 - Misura 4.1.2. I pagamenti delle prestazioni verranno effettuati in conformità dell'apposito disciplinare che prevede tassativamente i termini di erogazione al Consorzio, da parte della Regione Molise, delle relative somme; termini da tener conto in sede di esecuzione dei lavori.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. Non è consentita la partecipazione alla gara da un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione o consorziata.

13. Verrà applicato, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994.

14. È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998;

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

19. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

20. Non è consentita la revisione prezzi.

21. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato presso l'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Larino, 10 maggio 1999

Il presidente: prof. Nicola Anacoreta.

S-12943 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA Servizio Tributi

Via A. Bafille

Telefono 0862/645249 - fax 0862/645242

Procedura ristretta - Appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per l'affidamento del servizio di «Formulazione e realizzazione di un progetto per l'equità-fiscale mediante censimento delle unità immobiliari con contabile verifica e accertamento tributario (ICI, ICIAP, TARSU, TOSAP e Imposta sulla Pubblicità) e formazione di una banca dati per un sistema informativo territoriale», secondo l'articolazione prevista dall'art. 1 del Capitolato di Appalto-concorso approvato con deliberazione Consiliare n. 27/1999.

L'affidamento verrà effettuato con il metodo di cui agli artt. n. 6, comma 2, lettera c) e art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante valutazione da parte di apposita commissione delle offerte proposte, secondo le modalità stabilite dall'art. 12 del citato Capitolato.

L'appalto di cui al punto 2) del presente avviso è finanziato con i fondi che verranno recuperati in seguito all'accertamento delle evasioni.

La durata del servizio, per quanto concerne gli adempimenti di cui all'art. 1 del Capitolato di Appalto-concorso è stabilita in 36 mesi dalla data di inizio delle rilevazioni, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Capitolato di Appalto-concorso. In considerazione dell'urgenza di procedere all'accertamento delle evasioni sui tributi, con particolare riferimento alle annualità pregresse che potrebbero cadere in prescrizione, l'amministrazione appaltante si avvale della procedura accelerata prevista dal decreto legislativo 157/1995, artt. 8 e 10, punto 8.

Pertanto, gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione alla gara, espressa in lingua italiana, corredata dalla documentazione infra specificata, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999. La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al comune di L'Aquila - Ufficio Tributi, via A. Bafille.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese, sia singolarmente che appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 successivamente modificato ed integrato.

a) Requisiti di carattere generale:

1) possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti ed assenza, nell'ultimo quinquennio, di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata (nel caso di raggruppamento di imprese il requisito dovrà essere posseduto per intero da ciascuna impresa);

2) iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. per esecuzione dell'attività di rilevazione e censimento immobiliare a fini tributari; (nel caso di raggruppamento di imprese il requisito dovrà essere posseduto dalla sola impresa capofila).

b) Requisiti di affidabilità finanziaria:

1) certificazione di almeno un istituto di credito da cui risulti affidabilità dal punto di vista finanziario ed economico (per i raggruppamenti temporanei di imprese, tale requisito potrà essere posseduto dalla capofila).

c) Requisiti tecnici:

1) almeno 3 attestati con esito positivo da cui si evince che la Ditta ha espletato o ha in corso incarichi di accertamento tributi che prevedano la rilevazione e verifica sul territorio delle superfici tassabili, di cui almeno 1 in Comune con almeno 40.000 abitanti;

2) almeno 3 attestati con esito positivo da cui si evince che la Ditta ha realizzato e fornito un sistema Informativo Territoriale, completo di banche dati territoriali e procedure di gestione delle banche dati medesime, di cui almeno 1 in Comune con almeno 40.000 abitanti.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alla precedente lettera c) potrà essere posseduto dalla sola Capofila.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire, per mezzo del servizio postale o mediante consegna all'amministrazione appaltante, non più tardi delle ore 12 del giorno 31 maggio 1999 un plico chiuso e sigillato con cerallacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

A) Domanda di partecipazione alla gara, in bollo, redatta in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, timbrata e firmata in ogni sua pagina, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Ditta. Nel caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento.

B) Certificato in bollo di iscrizione nel registro della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a 6 mesi a quella di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta ha fra gli scopi sociali l'esecuzione delle attività di rilevazione e censimento immobiliare ai fini tributari. Tale certificato potrà essere sostituito da apposita autocertificazione resa nei modi di legge, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Dichiarazione in bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale la ditta dichiara il possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti ed assenza nell'ultimo quinquennio di procedura di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o equivalente.

D) Dichiarazioni rilasciate da almeno un istituto bancario attestante il possesso dei requisiti di capacità ed affidabilità finanziaria ed economica della Ditta.

E) Dichiarazione cumulativa in bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale la ditta dichiara di possedere i requisiti tecnici richiesti dal bando di gara, che devono essere distintamente elencati.

Le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, successivamente modificato ed integrato, dovranno allegare una dichiarazione di intenzione, in bollo, autenticata, nella quale si impegnano a costituirsi in Associazione di Imprese nel caso di aggiudicazione dell'appalto, con l'indicazione della ditta mandataria.

Nel caso di Associazione di Imprese, la dichiarazione indicata sub. lett. c) del presente punto 8, dovrà essere prodotta da ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, mentre per gli altri requisiti, ogni impresa dichiarerà quelli in cui è in possesso, fatti salvi gli adempimenti specifici della capofila, così come indicati al precedente art. 7 del presente avviso.

Dopo l'esame delle domande di partecipazione ed entro 15 giorni dalla data del verbale finale di individuazione delle ditte ammesse alla gara, l'amministrazione diramerà gli inviti a presentare offerta alle ditte che saranno risultate idonee.

Le offerte dovranno essere presentate secondo le modalità ed entro i termini specificati nelle lettere di invito, a pena di esclusione.

Corrispettivo: a) percentuale offerta sul maggior tributo: non superiore al 35%; b) percentuale offerta su sanzioni e interessi: non superiore alla metà della percentuale offerta sul maggior tributo. Eventuali prestazioni aggiuntive o varianti non superiori al 10% del corrispettivo.

Durata servizio: mesi 36.

Caucione provvisoria: L. 100.000.000 (€ 51.645,69), definitiva L. 250.000.000 (€ 129.114,22). Non è consentito, neppure in parte, il subappalto.

Per le persone giuridiche indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 7 maggio 1999.

L'Aquila, 7 maggio 1999

Il dirigente: dott. Quirino Cervellini.

S-12954 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, Tel. 06/50071, Fax 06/50072278.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia degli edifici. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto relativo al servizio di pulizia dei locali della sede ANPA per il periodo 1999-2001.

L'onere presunto annuo è valutato in L. 492.000.000 pari a € 254.096,79 + I.V.A.

Numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

4.a) Servizio riservato alle ditte iscritte al registro delle imprese di pulizia.

8. Durata dell'appalto: tre anni con decorrenza 1° agosto 1999.

10.a) Urgenza dovuta alla necessità di garantire la continuità del servizio per i locali della sede ANPA;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1999 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate a: ANPA, Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 40 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

B) Copia autenticata certificazione di qualità ISO 9001 o 9002.

C) Iscrizione al registro delle imprese di pulizie.

D) Dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e modifiche.

E) Dichiarazione riportante l'elenco di appalti similari effettuati nel triennio 1996-1998 indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione.

Ai sensi della legge 191/1998 la documentazione di cui ai punti A, B, C e D potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente.

La mancanza di anche uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A, B, C e D sarà causa di esclusione dalla gara.

Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato a garanzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la dicitura: richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio di pulizia dei locali della sede ANPA - Gara n. 006/SCGA. La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti Tel. 50072808.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio del bando alla Comunità Europea: 13 maggio 1999.

18. Data ricevimento del bando di gara dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 maggio 1999.

Pianificazione delle Risorse e Sistema di Qualità
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-12958 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus. Sede legale: via Lamarmora n. 18, 10128 Torino; Uffici: fraz. S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO), Tel. 0122/621621, Fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione - Esclusione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 827/1924 ed ex art. 21, comma 1 lettera b) e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara valutando le offerte anomale con la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21 comma 1-bis sopra richiamato. La procedura di esclusione automatica delle offerte non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

3. Tipologia, luogo di esecuzione ed importo dei lavori: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per adeguare gli impianti elettrici delle cabine di trasformazione, illuminazione, ventilazione, ted e locali gruppi elettrogeni dell'Autostrada A32 Torino - Bardonecchia.

Categoria A.N.C. richiesta: G10 fino a L. 1.500 milioni.

Attuazione ed operatività del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, secondo quanto indicato nella Circolare Ministeriale LL.PP. n. 1467/JUL del 4 settembre 1998.

Importo complessivo dell'appalto a base di gara: L. 1.518.247.742 I.V.A. esclusa (€ 784.109,52).

Importo per oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 25.132.600.

Opere scorporabili: nessuna.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: saranno disponibili in visione presso gli uffici di Susa, nel seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Gli stessi potranno essere acquistati al prezzo di L. 200.000 I.V.A. esclusa, presso gli uffici di Susa. In caso di acquisto verrà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzioni e garanzie:

6.1 il concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria del 2% di durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Dovrà risultare espressamente l'impegno del Fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto 6.2 in ipotesi di aggiudicazione della gara al concorrente;

6.2 l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 415/1998;

6.3 l'aggiudicatario dovrà altresì stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa tipo CAR per massimali almeno pari a L. 10.000.000.000 a copertura specifica per SITAF S.p.a. (art. 30, comma 3, legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998).

Le imprese certificate ai sensi della normativa europea UNI CEI EN 45000 ovvero UNI EN ISO 9000 usufruiranno del beneficio di cui alla lettera a) del comma 11-*quater* dell'art. 8 della legge 109/1994 testo modificato.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere è a carico della SITAF. I pagamenti all'appaltatore saranno erogati mediante acconti ogni volta che il credito raggiunga l'importo netto dei lavori pari a L. 400 milioni.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso alla revisione dei prezzi, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile e non sarà corrisposta alcuna anticipazione.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed agli artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994, testo modificato. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

Per i raggruppamenti non ancora costituiti a norma di quanto disposto dall'art. 13, comma 5 della legge 109/1994 testo modificato, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Capogruppo.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato C.E.E. potranno presentare offerte, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991 e art. 8, comma 11-*bis*, della legge 109/1994, testo riformato. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

11. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 della legge n. 109/1994 nel testo modificato. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

12. Presentazione dell'offerta e dei documenti: tassativamente entro le ore 12,30 del giorno 7 giugno 1999 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a. presso studio notaio Gamba doti. Benvenuto, corso Montevicino n. 40, Torino, in lingua italiana compresa la documentazione.

L'offerta dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, in una busta separata, perfettamente sigillata e controfirmata sui lembi e recare all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «Offerta per l'appalto: A32 Torino - Bardonecchia, adeguamento delle cabine di

trasformazione, di illuminazione, di ventilazione e manutenzione ordinaria delle cabine elettriche».

L'offerta, redatta su carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa sarà espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere che l'impresa è disposta ad offrire sul prezzo a posto posto a base di gara; in caso di discordanza, prevarrà quello più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare espressamente pena l'esclusione, di tener conto degli oneri previsti nel Piano di Sicurezza, predisposto dalla committenza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza che fanno carico all'impresa ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Si segnala che il valore degli oneri legati al rispetto del Piano di Sicurezza, compresi nell'importo complessivo dell'appalto a base di gara, è pari a L. 25.132.600 non soggetto a ribasso d'asta.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà poi essere prodotta a pena di esclusione la seguente documentazione in corso di validità:

12.1 il certificato o dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria di riferimento dei lavori, ovvero l'iscrizione in analogo registro professionale dello Stato di residenza per le Imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. In caso di più imprese raggruppate, ciascuna di esse dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

12.2 il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione sostitutiva relativa a:

titolare e direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare, per imprese individuali;

direttori tecnici e amministratori per società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

tutti i soci, per le società in nome collettivo;

amministratori negli altri casi.

12.3 il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, da cui risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando, nonché l'attestazione secondo cui l'impresa non si trova in stato di fallimento ovvero in taluna delle altre procedure concorsuali previste dalla legge. Dal certificato stesso o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque le certificazioni richieste prima della stipulazione del contratto. qualora si sia avvalsa della facoltà di produrre dichiarazioni sostitutive;

12.4 copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa Società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

12.5 i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione riferita all'oggetto dei lavori ed al presente pubblico incanto, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri:

A) l'insistenza delle cause di esclusione previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lett. a), b), c), d), e), f), g), nonché all'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993.

B) di essersi recati sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

di impegnarsi ad assumere ed osservare tutti gli oneri derivanti dal Piano Generale della Sicurezza, allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla società committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, o influire, sulla determinazione del prezzo offerto;

di giudicare il prezzo complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscerlo quindi perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra, e di mantenere la propria offerta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

C) di onorare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute.

D) di non partecipare alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 con altre imprese concorrenti.

Per le imprese riunite o consorziate i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 12.1, 12.2, 12.3, A), D) del punto 12.5, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio.

Le imprese che dichiarano in gara l'intenzione di raggrupparsi devono produrre già in questa fase la documentazione di cui ai sopracitati punti 12.1, 12.2, 12.3, 12.5 lett. A) e D).

13. La busta contenente l'offerta e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, anch'esso sigillato opportunamente e controfirmato sui lembi - da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 12 - sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo, indirizzo, numero di telefono e di fax dell'impresa mittente.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre la scadenza del termine.

14. Inizio delle operazioni di gara: Non si procederà a sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 testo modificato, poiché non sono richiesti dal presente bando requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai concorrenti.

La gara avrà luogo il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10,30 in seduta pubblica presso gli uffici di Susa, fraz. S. Giuliano n. 2.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese ommittenti.

15. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informano le imprese e le persone che le rappresentano che i dati personali, relativi alle imprese e alle persone che le rappresentano, saranno raccolti e trattati nel rispetto della summenzionata normativa. La partecipazione delle imprese alla presente gara costituisce tacita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini di cui alla legge n. 675/1996.

16. Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il miglior ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/1994;

alla costituzione delle cauzioni previste al punto 6 del presente bando. In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti la stazione appaltante si avvale della facoltà di interpellare il concorrente immediatamente successivo per aggiudicare allo stesso l'appalto alle condizioni proposte con l'offerta.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994 nel testo modificato.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa Società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio legale di Susa.

Susa, 3 maggio 1999

p. S.I.T.A.F. S.p.a.

Il committente: dott. ing. Bernardo Magri

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

(Provincia di Torino)

Via Martiri della Libertà n. 150

*Avviso di pubblico incanto per lavori di sistemazione sub-*area* S3 - parco e centro polivalente - area A.53 del p.r.g.c.*

Importo base d'asta L. 2.808.322.508 (€ 1.450.377,53) - cat. ANC «G1» - (ex cat. 2), aggiudicazione art. 73 lettera c) regio decreto 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 e s.m. e i. - offerta entro ore 12 del giorno 14 giugno 1999.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Ivo Agnolin.

T-1013 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Contratti

Torino, via M. Vittoria n. 12

Avviso di aste pubbliche. Manutenzione ordinaria e riparativa degli edifici di proprietà o di competenza provinciale. Periodo 1° settembre 1999-31 dicembre 2001

Edilizia scolastica - N. 3 Lotti distinti così suddivisi:

lotto 1 - Importo complessivo a base di gara: L. 2.645.740.000, € 1.366.410,68;

lotto 2 - Importo complessivo a base di gara: L. 2.645.740.000, € 1.366.410,68;

lotto 3 - Importo complessivo a base di gara: L. 2.645.740.000, € 1.366.410,68.

Categorie e classifiche ANC.

Obbligatorie ai fini dell'ammissibilità alle gare:

G1 (ex 2) categoria prevalente L. 1.500.000.000, € 774.685,35;
S3 (ex 5b) categoria scorporabile obbligatoria L. 750.000.000, € 387.342,67;

G11 (ex 5c) categoria scorporabile obbligatoria L. 750.000.000, € 387.342,67.

Edilizia generale - Lotto 4.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.585.030.000, € 818.599,68.

Categorie e classifiche ANC obbligatorie ai fini dell'ammissibilità alla gara:

G2 categoria prevalente L. 750.000.000, € 387.342,67;
S3 (ex 5b) categoria scorporabile obbligatoria L. 300.000.000, € 154.937,07;

G11 (ex 5c) categoria scorporabile obbligatoria L. 300.000.000, € 154.937,07.

Alle gare possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., che siano in possesso nel loro complesso della iscrizione all'ANC sopraindicata, relativamente alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili. Per il conseguimento del predetto requisito è ammessa l'associazione temporanea d'impresе di tipo verticale.

Le opere sono finanziate mediante fondi a bilancio 1999, 2000, 2001.

Scadenza presentazione offerte 14 giugno 1999 ore 14,30.

Il giorno 16 giugno 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, in seduta pubblica, si procederà al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., per la verifica dei requisiti ivi previsti, esclusivamente per i lotti 1, 2 e 3.

Le quattro distinte gare saranno esperite il 30 giugno 1999 alle ore 10,30. Le quattro distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati, unitamente al capitolato speciale, presso l'Elisografia Gragnani, via S. Francesco da Paola n. 11, Torino, previo appuntamento (tel. 011/884915) e dietro pagamento della relativa spesa.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Dipartimento edilizia (tel. 011/861-2385. Notizie amministrative Servizio Contratti 011/861-2652. Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 3 maggio 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-1017 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito delle seguenti aste pubbliche tenutesi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998:

1) asta per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi ed arredo urbano in vie cittadine, triennio 1999/2001. Ditte partecipanti: n. 15. Aggiudicatario: impresa C.I.A.T. s.r.l. di Torino con il ribasso del 9,33% per un importo annuale di L. 134.644.950;

2) asta pubblica per l'appalto delle opere da falegname, fabbro, avvolgibili, vetraio occorrenti per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali e scolastici, triennio 1999/2001. Ditte partecipanti n. 5. Aggiudicatario: ditta Eirene S.r.l. di Torino con il ribasso del 19,75% per un importo annuale di L. 208.838.843;

3) asta pubblica per l'appalto delle opere edili e da decoratore per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali e scolastici, triennio 1999/2001. Ditte partecipanti: n. 20. Aggiudicatario: impresa Onorato Costruzioni S.p.a. di Torino con il ribasso del 19% per un importo annuale di L. 228.695.868.

I verbali di gara sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.

29 aprile 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-1026 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara - procedura ristretta - licitazione privata (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. - deliberazioni della Giunta provinciale n. 1563 dd. 12 marzo 1999 e n. 2738 di data 16 aprile 1999).

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana 5, 38100 Trento, tel. n. 0461/496467, telefax n. 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

b) —; c) —.

3.a) Luogo di consegna e installazione: Provincia Autonoma di Trento, Magazzino Centrale della Protezione Civile, Laboratorio Radio, via G. Di Vittorio n. 70, 38015 Lavis (TN);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di apparati ricetrasmittenti per la rete radiomobile ad uso privato della Provincia Autonoma di Trento. Le apparecchiature oggetto della fornitura sono dettagliatamente descritte negli art. 20 e 21 del capitolato speciale. Importo a base d'appalto: Lire 447.100.000, oneri fiscali esclusi, (€ 230.907,88);

c) quantità dei prodotti da fornire:

c1) n. 20 apparati per stazioni ripetitrici in UHF funzionanti nella banda 430-470 MHz;

c2) n. 150 apparati ricetrasmittenti portatili funzionanti nella banda 156-174 MHz, completi di batteria ad alta capacità, batteria di scorta e antenna;

c3) n. 150 caricabatterie automatici per apparati portatili;

c4) n. 17 apparati ricetrasmittenti veicolari funzionanti nella banda 156-174 MHz, completi di accessori di installazione, microfoni e altoparlanti, antenne e connettori;

c5) n. 1 kit completo per la programmazione delle stazioni ripetitrici in UHF, con manuale di programmazione e monografia tecnica completa dell'apparato (in lingua italiana o inglese);

c6) n. 1 kit completo per la programmazione degli apparati portatili in VHF, con manuale di programmazione e monografia tecnica completa dell'apparato (in lingua italiana o inglese);

c7) n. 1 kit completo per la programmazione degli apparati veicolari in VHF, con manuale di programmazione e monografia tecnica completa dell'apparato (in lingua italiana o inglese);

c8) n. 1 corso di addestramento per il personale tecnico dell'amministrazione, della durata minima di 5 giorni da effettuare presso il laboratorio della Provincia, per la programmazione degli apparati forniti e la manutenzione degli stessi.

d) Escluse offerte parziali e in aumento.

4. Il termine di consegna sarà indicato dal fornitore in offerta. Non potrà essere superiore a 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta autorizzazione delle variazioni tecniche alla concessione per l'installazione ed esercizio degli apparati oggetto della fornitura da parte del Ministero delle Comunicazioni.

L'efficacia del contratto è condizionata all'ottenimento della sopracitata autorizzazione. L'aggiudicatario potrà recedere dal contratto qualora la condizione non si verifichi entro 6 mesi dall'aggiudicazione.

5. Ammessi raggruppamenti temporanei tra imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: 8 giugno 1999, ore 16,30;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Garanzie: non è richiesta cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo della fornitura.

9. Con la domanda di invito, debitamente bollata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 2, comma 11, della legge 16 giugno 1998, n. 191:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione indicante le forniture analoghe a quella oggetto della presente licitazione effettuate nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, con precisazione del relativo importo, data e destinatario, contenente almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara di importo non inferiore alla base d'appalto.

Eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione certificata conforme dalla competente Autorità Consolare.

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna di esse deve sottoscrivere la domanda di invito e presentare la documentazione di cui al punto 9., lettere a) e b). Il requisito di cui al punto 9., lett. b) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

I consorzi, oltre alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del punto 9) dovranno presentare copia dello statuto e l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.) valutata secondo i seguenti elementi:

- prezzo: punti 60;
- qualità, funzionalità e caratteristiche tecniche: punti 25;
- assistenza tecnica: punti 10;
- termini di consegna: punti 5.

11. —

12. Le apparecchiature dovranno possedere le caratteristiche minime indelegabili di cui all'art. 21 del capitolato speciale.

13. Altre indicazioni.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. (art. 16, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.).

Il capitolato d'oneri è disponibile presso il Servizio Affari generali della Provincia e su internet (www.provincia.tn.it). Informazioni tecniche relative allo stesso possono essere richieste presso il Servizio Prevenzione calamità pubbliche (tel. n. 0461/497444).

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

14. Pubblicazione avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 30 aprile 1999.

16. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 30 aprile 1999.

17. —

Il dirigente: dott. Tommaso Susarellu.

C-12972 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

Ente appaltante: A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO). Telefono 011/9176374-9176342, Fax 011/9176500-011/9176394.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 20 legge 109/1994 e s.m.i., con aggiudicazione per singolo lotto.

Criterio di aggiudicazione: a mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari Opere Pubbliche della Regione Piemonte edizione 1994, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis, stesso articolo. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti.

Luogo di esecuzione: ambito territoriale A.S.L. n. 7, Chivasso (TO).

Caratteristiche generali dell'opera:

lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria non programmabile di immobili dell'ASL 7, disciplinati dall'apposito Capitolato Speciale. I lotti di manutenzione ed i loro imponi annui sono così distinti:

- Lotto n. 1 - Opere da imprenditore edile spesa presunta annua L. 350.000.000 (€ 180.759,91);
- Lotto n. 2 - Opere da decoratore spesa presunta annua L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
- Lotto n. 3 - Opere da elettricista spesa presunta annua L. 150.000.000 (€ 77.468,53);
- Lotto n. 4 - Opere da idraulico spesa presunta annua L. 80.000.000 (€ 43.566,58);
- Lotto n. 5 - Opere da fabbro spesa presunta annua L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- Lotto n. 6 - Opere da falegname spesa presunta annua L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

Lotto n. 7 - Opere da vetraio spesa presunta annua L. 10.000.000 (€ 5.164,57); gli importi si intendono I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C.:

- lotto n. 1: categoria G1 fino a L. 300 milioni;
lotto n. 2: categoria S7 fino a L. 150 milioni;
lotto n. 3: categoria G11 fino a L. 150 milioni;
lotto n. 4: categoria S3 fino a L. 75 milioni.

Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione con possibilità di proroga di mesi tre.

Richiesta documenti di gara ed informazioni:

U.O.A. Tecnico, via Po n. 14, secondo piano, 10034 Chivasso (TO), sig.ra Rigassio, Tel. 011/9176374 - Fax 011/9176500.

Il Capitolato Speciale di gara è in visione gratuita presso l'ufficio tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e può essere ritirato, a pagamento e previo accordo telefonico, presso la Copisteria Master Copy, via Teodoro II n. 3, Chivasso, Tel. 011/911938.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sig.ra C. Conconi presso l'U.O.A. Provveditorato, Tel. 011/9176342.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 giugno 1999;

Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda Regionale A.S.L. n. 7, Protocollo Generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO) con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata e in corso particolare.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 11 giugno 1999 presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, Chivasso, terzo piano.

L'apertura delle offerte è pubblica, ma hanno diritto ad intervenire (messa a verbale osservazioni, offerte migliorative, ecc.) solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

Modalità di finanziamento/pagamenti:

al finanziamento dei lavori di manutenzione si farà fronte con fondi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

L'Impresa partecipante a titolo individuale, o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato. Per ciò che concerne le riunioni di concorrenti: è consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, dovrà essere indicata la Ditta qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Documenti necessari per la partecipazione alla gara: Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà indicare all'esterno la ragione sociale della Ditta concorrente e riportare ben evidenziata la seguente scritta: «offerta per gara a pubblico incanto del giorno 11 giugno 1999 per l'appalto di manutenzione immobili». Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

1) busta di minor formato, una per ogni lotto, sigillata con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta economica e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sull'esterno della busta dovrà essere indicata la ragione sociale della Ditta e la scritta «busta contenente offerta - appalto opere da lotto n.» (indicare il lotto per cui si partecipa).

Tale offerta dovrà essere redatta su carta bollata o resa legale e sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante della Ditta, e dovrà esprimere in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico per tutte le voci dell'elenco prezzi in relazione alle opere previste nel lotto per cui si partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento;

2) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del sot-

toscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11 legge 127/1997 come modificata dall'art. 2 comma 10 legge 191/1998, con la quale l'Impresa attesti:

a) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, specificando categoria, classifica e generalità del Direttore Tecnico; (tale dichiarazione è prevista solo per i lotti di cui al punto (Iscrizione A.N.C.) del presente bando di gara;

b) di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione del numero, delle generalità degli amministratori, dell'attestazione che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o concordato;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono verificarsi durante l'esecuzione dei lavori e che possano influire sulla determinazione dei prezzi, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto;

d) di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento all'art. 6 del capitolato medesimo;

e) che si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 31 legge 109/1994 e s.m.i. nonché di quanto indicato dalla legge 626/1994 e s.m.i.;

f) di non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

g) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia). Questa dichiarazione dovrà essere resa solo da chi partecipa per i lotti 1, 2, 3;

h) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e s.m. e i., in una delle forme previste dalla normativa vigente. In caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere garantito quanto previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge 415/1998.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti su elencati comporterà l'esclusione dalla gara.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Altre informazioni:

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e s.m. e i. la ditta aggiudicataria dovrà:

presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'ASL 7 da tutti i rischi di esecuzione, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere secondo quanto previsto all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria fatta eccezione dell'I.V.A.

Si rende noto che i dati forniti dalle ditte partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale stipula del contratto nel rispetto dell'art. 10 della legge 675/1996.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

Il presente bando di gara non vincola l'amministrazione appaltante. Il responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo De Siatì.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche e software

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2.b) Forma della fornitura: fornitura in unica soluzione.

3.a) Luogo della consegna: servizi vari dell'ASL 7.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: apparecchiature informatiche e software.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: n. 5 Server, n. 45 P.C/Client, n. 45 Stampanti Laser, n. 10 Stampanti Termiche, Software, Licenze, Assistenza tecnica.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 45 giorni dalla data dell'ordine inviato dall'Ente appaltante.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: il Capitolato Speciale è in visione presso l'U.O.A. Provveditorato - Economato, dott.ssa Vergano, via Po n. 11, Chivasso, Tel. 011/9176372 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 - e può essere richiesto via Fax al n. 011/9176379.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 11 giugno 1999.

5.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta del Capitolato Speciale d'appalto, in carta libera, trasmessa anche via fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila). Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'ASL 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla ASL 7 - cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P. - 10034 Chivasso.

In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Capitolato speciale per la fornitura di apparecchiature informatiche e software».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 giugno 1999.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte su carta legata dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare) all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Protocollo Generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO) - con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Pubblico incanto del 30 giugno 1999 per la fornitura di apparecchiature informatiche e software per l'ASL 7».

6.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandati muniti di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 presso l'ASL n. 7, via Po n. 11, terzo piano, Chivasso (TO).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: vedi art. 9 e 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori: vedi art. 4 del Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Per la valutazione delle offerte eventualmente anomale sarà seguita la procedura di cui agli articoli citati. L'offerta dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale.

15. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro.

Il presente bando non vincola l'Ente appaltante.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 maggio 1999.

Il direttore generale dell'ASL n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1033 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara (Procedura aperta)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080217, fax 011-5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998 e la restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire - lotti 3:

lotto 1 - spesa presunta L. 100.000.000 + I.V.A. n. 2 videoduoscopi;

lotto 2 - spesa presunta L. 50.000.000 + I.V.A. n. 1 macchina lavaendoscopi;

lotto 3 - spesa presunta L. 350.000.000 + I.V.A. n. 3 sistemi di videodiscopio, n. 4 videogastroscoopi, n. 4 videodiscopio.

Importo presunto complessivo I.V.A. inclusa L. 600.000.000 pari ad € 309.874,13.

4. Richiesta del capitolato speciale: Ordine Mauriziano - Servizio provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080217, fax 011-5080449.

5. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 30 giugno 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, il venerdì dalle ore 9 alle 14);

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste: 1° luglio 1999, ore 10,30, Sala Incanti.

8. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti dovranno allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del Capitolato Speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto alle offerte economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 19 comma 1° lettera b) del decreto legislativo 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte formalmente valide, per ogni singolo lotto.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 5 maggio 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro.

T-1038 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080229/280, fax 011-5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i. e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Mauriziano di Torino, Valenza e Lanzo e I.R.C.C. di Candiolo;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura biennale di soluzioni infusionali distinte in lotti inscindibili per un importo complessivo annuo di L. 531.818.181 + I.V.A. pari ad € 247.661,16;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti necessari per la presentazione offerta (descrizione analitica dei lotti e capitolato speciale): Ordine Mauriziano - Servizio provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080229/280/465, fax 011-5080449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 30 giugno 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, il venerdì dalle ore 9 alle 14);

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste: 1° luglio 1999, ore 9,30.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1° lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione per singolo lotto anche in presenza di una sola

offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua. I lotti sono unici ed indivisibili. Non saranno valutate le offerte parziali nell'ambito del singolo lotto.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;
b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 5 del capitolato speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provvidoriato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 5 maggio 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio.

T-1039 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara (Procedura aperta)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080229/546, fax 011-5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1°, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo e Stupinigi;

b) natura dei prodotti da fornire: lotto unico ed inscindibile. Apparecchiature informatiche (n. 163 personal computer, n. 43 stampanti laser, n. 78 stampanti a getto d'inchiostro, n. 8 stampanti ad aghi, n. 5 scanner e n. 4 personal computer portatili). La fornitura comprende la consegna, l'installazione HW/SW, l'assistenza tecnica Full Risk per 2 anni dal verbale di collaudo. La descrizione dettagliata e le specifiche tecniche sono precisate nel capitolato speciale. Importo presunto I.V.A. inclusa L. 800.000.000 pari ad € 413.165,52.

4. Ottenimento del capitolato speciale: Ordine Mauriziano - Servizio Provvidoriato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080546/465, fax 011-5080449.

5. Sono invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 30 giugno 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, il venerdì dalle ore 9 alle 14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste: 1° luglio 1999, ore 10, Sala Incanti.

8. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa ai sensi dell'art. 16 comma 1° lettera a) del decreto legislativo 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte formalmente valide.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 4 del capitolato speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provvidoriato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) condizioni minime di partecipazione, pena esclusione: i fornitori di apparecchiature informatiche (personal computer, stampanti, scanner e periferiche varie) devono possedere, per forniture uguali alla presente, un fatturato medio annuo nell'ultimo triennio non inferiore a lire un miliardo. A tal fine i fornitori devono indicare le commesse effettuate con chiara indicazione dei committenti, delle date e degli importi.

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 maggio 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro.

T-1040 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara (Procedura ristretta ed accelerata)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - tel. 011-5080229/217/280, fax 011-5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9 comma 1°, lettera b) e art. 7 comma 8, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo ed IRCC di Candiolo;

b) natura dei prodotti da fornire: nastri e dischi per elaboratori per servizi sanitari ed amministrativi;

c) fornitura suddivisa in n. 10 lotti, spesa presunta annua L. 420 milioni I.V.A. compresa pari ad € 216.911,90;

d) durata del contratto: anni due dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitati a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 27 maggio 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a m/z raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'aggiudicazione secondo le modalità di legge.

8. Pena l'esclusione dalla gara e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 358/1992, le ditte partecipanti dovranno allegare alle domande di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge 15/1968 e successive modificazioni concernente il non trovarsi in alcuna

delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, comma 1°, lettere a), b), d) ed e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1°, lettere c) ed f) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

b) certificato in data non anteriore a 6 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta stessa per il settore oggetto della presente gara o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta art. 13 comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture. Saranno escluse le ditte che non documentano chiaramente il fatturato nella sua specificità.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno deuniti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per prezzo, ai sensi dell'art. 19 comma 1° lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

11. Preinformazione non pubblicata.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 5 maggio 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro.

T-1041 (A pagamento).

BIBLIOTECA - SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Avviso di gara

Il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10 presso la Biblioteca della Scuola Normale Superiore situata in piazza dei Cavalieri n. 7, Pisa, si terrà una gara, con il metodo del pubblico incanto per l'affidamento del servizio abbonamenti (sottoscrizione e gestione) di pubblicazioni periodiche italiane ed estere.

Appalto suddiviso in due lotti, non subappaltabile.

1. Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, sulla base di sconto e commissione, con applicazione della disciplina dell'offerta anomala;

2. Durata: anni uno, rinnovabile per altri due anni;

3. Importo netto annuo stimato a base d'asta: L. 730.000.000, (€ 377.013,54).

4. Accesso alle informazioni: copia del bando di gara e del capitolato speciale d'oneri sono affisse all'Albo Pretorio del comune di Pisa e all'Albo ufficiale della Scuola Normale Superiore. Dette copie possono essere richieste alla Biblioteca che le trasmetterà anche via fax o mediante e-mail, all'indirizzo: Pelosini@sns.it oppure tramite Home Page della Scuola Normale Superiore all'indirizzo: <http://www.sns.it>.

5. Responsabile del procedimento amministrativo è il rag. Pier Giuseppe Pelosini (tel. 050/509335).

6. Data di invio e di ricevimento del bando integrale alla G.U.C.E.: 30 aprile 1999.

Il biotecnario - direttore: dot.ssa Sandra Di Majo.

C-12984 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 0458077288, telefax n. 0458077608.

2. Per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9 è indetto, presso il Servizio Contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per la realizzazione di aree per cani, importo a base, d'asta L. 258.300.000 + I.V.A., € 133.400,82. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. S1 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera paroli scorribili.

4. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è previsto in 150 giorni naturali consecutivi e continui.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

6. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto da Capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in plico sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 2 giugno 1999 un plico chiuso recante la seguente dicitura: «offerta per il pubblico incanto del 4 giugno 1999 riguardante l'appalto dei lavori per la realizzazione di aree per cani» ed il nominativo della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) La prima busta, con la dicitura «offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta dovrà contenere anche l'indicazione del numero di Partita I.V.A. e codice fiscale.

Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

B) La seconda busta, con la dicitura «documentazione amministrativa», dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, comma 3 della legge 109/1994;

b) autocertificazione attestante l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

c) autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria S1 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto; in caso di imprese riunite, ciascuna di esse

deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; di conseguenza dovranno essere presentate le autocertificazioni relative ad ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

d) autocertificazione dalla quale risulti la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un Consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

e) autocertificazione dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

Le autocertificazioni di cui ai punti b), c), d), e) dovranno essere redatte conformemente ai moduli predisposti dall'amministrazione appaltante, ai sensi della legge 15/1/1968, come integrata dalla legge 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

In caso di associazione di imprese le autocertificazioni di cui ai medesimi punti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

f) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 5.166.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del Comune, Cassa di Risparmio di Vr-Vi-BI-An, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o Residenza Municipale oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva esclusione del debitore e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

g) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

In caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e) della legge 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre.

In caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 2 giugno 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze; si riserva inoltre di effettuare controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune procederà a dichiarare decaduta l'aggiudicazione, incamerare la cauzione provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso il comune avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, introdotto dalla legge 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addizionale alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata previo accordo telefonico presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9 (tel. 0458031750-045800887), o presso «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/b (tel. 0458006613-0458033520), o presso dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni.

Verona, 4 maggio 1999

Il dirigente del settore
Strade-Giardini-Arredo urbano-Traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-12991 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA BENTIVOGLIO-ENZA Gualtieri (RE)

Bando di gara (ai sensi del decreto legislativo 358/1992, così come integrato dal decreto legislativo 402/1998, art. 9 comma 1 lettera b)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Bentivoglio Enza - via Strada Statale 63 n. 87 - 42044 Gualtieri, provincia di Reggio Emilia, Italia, tel. (0039) 0522/828147 (0039) 0522/829332, e Mail: bentivoglioenza@neol.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) -; c) -.

3.a) Luogo della consegna: varie località nelle province di Reggio Emilia e Parma;

b) natura della fornitura: fornitura, installazione, attivazione apparecchiature di monitoraggio ambientale, comunicazione radio dati in tempo reale. Importo a base di gara: L. 609.350.000 pari a € 314.703,01 I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti: stazioni periferiche: n. 1 telecontrollo; n. 5 gestione nodi idraulici; n. 6 idropluviometriche; n. 3 agrometeorolo-

logiche; n. 1 monitoraggio qualità acque; ricezione/trasmisione dati con reti di monitoraggio territoriali esistenti, presso centro operativo Qualiter; unità HW e SW di telecontrollo, telecomando, monitoraggio ambientale; periferiche per archiviazione e stampa; visualizzazione dati presso ufficio consorzio di zona;

d) altre indicazioni: l'offerta deve riguardare l'appalto nella sua interezza.

4. Termine completamento fornitura: 300 giorni naturali dalla data di comunicazione dell'ordine.

5. Forma giuridica raggruppamento d'impresa: è ammessa la partecipazione delle imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 15 giugno 1999, con le modalità previste dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo 358/1992;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine spedizione inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 6 luglio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo d'appalto per presentazione offerte; cauzione definitiva: 10%.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovrà essere corredata per ciascuna ditta dai sottoelencati documenti validi:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o ai registri professionali o commerciali equivalenti del proprio paese (in copia), da cui risulti l'attività d'impresa coerente con la fornitura di gara;

b) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di credito;

c) copie degli ultimi tre bilanci approvati redatti secondo la normativa C.E.E.;

d) dichiarazione autenticata, secondo le norme vigenti, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e legge 55/1990.

e) elenco delle principali forniture simili realizzate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi unitari, date, destinatari e indicazioni tecniche, il cui importo complessivo sia almeno pari a € 1.000.000.

f) consistenza del personale tecnico specializzato in lavori analoghi;

g) documentazione tecnica relativa alla fornitura;

h) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 (in copia).

10. Criteri dell'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei punteggi dei seguenti elementi:

a) prezzo a corpo della fornitura - max 50 punti. Punteggio max all'offerta più bassa, le altre inversamente proporzionali allo scostamento dall'offerta più bassa;

b) valore tecnico - max 50 punti, così suddiviso:

1) qualità e carattere funzionale del sistema: max 30 punti, con riferimento alla compatibilità coi sistemi esistenti nel Consorzio, «personalizzazione» del SW offerto, interazione con altri sistemi utenti remoti, eventuali integrazioni rispetto al Disciplinare;

2) tempo di esecuzione per la fornitura in opera ed attivazione dell'intero sistema di monitoraggio: max 10 punti, in rapporto al minor tempo impiegato di cui al punto 4;

3) contratto di assistenza - minimo quinquennale - max 10 punti in rapporto al costo annuale e alle prestazioni. 11. 12.

13.a) Altre indicazioni: le ditte dovranno dimostrare, in sede di offerta, di aver preso visione dei sistemi di monitoraggio esistenti e di tutte le condizioni locali che possono influire sulla fornitura compresi quelli relativi alle norme di sicurezza;

b) non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base di gara;

c) ai sensi della legge 675/1996 i dati saranno utilizzati solo per la procedura d'appalto.

14. —

15. Data di invio del bando: 5 maggio 1999.

16. Data di ricezione del bando: 5 maggio 1999.

17. —

Il presidente: dott. Emilio Bertolini.

C-12994 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Servizio gare

Roma, via IV Novembre 119/a

Tel. 06.67662242-3604-2261 - fax 06.6790760

1. Amministrazione provinciale di Roma. Ufficio A.A.GG. - Gare Via IV Novembre 119/a - 00187 Roma - Tel. 06.67662242 - Fax n. 06.6790760.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: secondo quanto indicato dal piano di consegna predisposto dall'Amministrazione Provinciale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, comprensiva di trasporto e posizionamento, di: contenitori per la raccolta dei rifiuti suddivisa nei seguenti lotti:

I Lotto

n. 600 contenitori da circa 2 metri cubi in PRFV per la raccolta differenziata della carta;

n. 200 contenitori da circa 2 metri cubi in PRFV per la raccolta differenziata vetro - latine.

Importo a base d'asta L. 880.000.000 pari a € 454.482 I.V.A. inclusa.

II Lotto

n. 100 contenitori - raccoglitori per la raccolta differenziata delle pile esauste;

n. 100 contenitori - raccoglitori per la raccolta differenziata dei farmaci.

Importo a base d'asta L. 80.000.000 pari a € 41.317 I.V.A. inclusa.

III Lotto

n. 600 contenitori da 240 lt. circa per la raccolta differenziata di frazioni organiche;

n. 500 contenitori da 120 lt. circa per la raccolta differenziata di frazioni organiche.

Importo a base d'asta L. 180.000.000 pari a € 92.963 I.V.A. inclusa.

c) Le imprese partecipanti possono presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna imposto: giorni 60 decorrenti dalla data di protocollo della lettera di richiesta.

5. —

6. Termine per la ricezione delle offerte: 24 giugno 1999 alle ore 12;

b) indirizzo al quale tali offerte debbono essere inviate: vedere punto 1., per ciascuno dei lotti sopra descritti dovranno essere presentati distinti plichi, sui quali sarà riportato l'oggetto della fornitura ed il relativo lotto;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

7.a) La celebrazione della gara si svolgerà in seduta pubblica il 25 giugno 1999 alle ore 10, presso la Sala delle Conferenze della Sede dell'Amministrazione Provinciale.

8. Cauzione: pari al 2% dell'importo a base d'asta relativo a ciascun lotto cui si intende partecipare.

9. Modalità di Finanziamento: fondi Giubileo 2000.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, 2 e successivamente del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: possono partecipare alla gara ditte specializzate nel settore, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività di costruzione o commercializzazione di beni di tipologia assimilabile a quella oggetto della presente fornitura.

12. —

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1 lett. a) del decreto legislativo 358/1992 - al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento.

14. Data di spedizione del bando: 3 maggio 1999. Data di ricezione del presente bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 maggio 1999. Copia del presente bando di gara inviata per la pubblicazione all'albo Pretorio del Comune di Roma e all'affissione della provincia di Roma in data 3 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Carlo Angeletti

C-12995 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Strada Primaria Cispadana

Bando di gara. Progettazione del tratto fra le progressive km 24+900 e 64+400 programmazione regionale (collegamento tra Corridoio adriatico ed autobrennero, Parma Autocisa)

1. Provincia di Modena viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena tel. +39.059.209620-209611.

2. Direttiva C.E.E. 92/50 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 allegato 1, cat. 12 - CPC 867 affidamento procedura aperta. Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva tratta fra confine Ferrarese e Autostrada del Brennero della Strada Primaria Cispadana, fra le progressive indicative km 24+900 e km 64+400. Compensazione a base di gara previsto in L. 1.167.119.000 (€ 602.766.669) è riferito alle prestazioni di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143 Tabella B) - lett. a), b), c), d), e). Importo lavori di riferimento per determinazione importo base di gara: L. 110.100.000.000 € 56.810.258,90 vedi art. 4). Capitolato d'Oneri.

3. La progettazione interessa i territori dei comuni modenesi di Finale Emilia, S. Felice sul Panaro, Modolla, Mirandola, S. Possidonio, Concordia s/s Novi dei comuni reggiani di Rolo e Reggolo.

4.a) Prestazione riservata ai soggetti di cui all'art. 17 comma 1 legge 109/1994;

4.b) legge 11 febbraio 1994 n. 109 decreti legislativi n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 358 del 24 luglio 1992;

4.c) vedi art. 7). Capitolato d'Oneri.

5. Esclusa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi.

6. Omissis.

7. Vedi artt. 3) e 9). Capitolato d'Oneri.

8.a) Capitolato d'Oneri ed elaboratori tecnici consultabili presso l'Amministrazione provinciale Modena servizio Amministrativo via Giardini 474/c 41100 Modena (tel. +39.059.209620-209624 - informazioni tecniche ing. Manni tel. 059.209623) la suddetta documentazione può essere richiesta in copia alla copisteria Unicopie Bernini via Giardini 456 Modena (previ accordi telefonici tel. +39.059.355169 orario 8.30-12.30/15-19) versando il corrispettivo richiesto. Non saranno effettuati invii a mezzo fax. Bando e Capitolato d'Oneri sono visionabili nella versione integrale su internet www.provincia.modena.it gli stessi sono pubblicati ai soli fini informativi. Testo ufficiale è quello rilasciato dall'amministrazione provinciale reperibile come sopra indicato. Responsabile procedimento: ing. Alessandro Manni dirigente settore viabilità;

8.b) omissis;

8.c) vedi punto 8.a).

9.a) Seduta pubblica;

9.b) presentazione offerta redatta in lingua italiana entro le ore 12, del giorno 21 giugno 1999 alla provincia di Modena - segreteria generale, viale Martiri della Libertà 34 - Modena. Apertura buste, come da capitolato (art. 12), il giorno 22 giugno 1999 ore 9, medesima sede.

10. Deposito cauzionale: 2% dell'importo a base d'asta L. 1.167.119.000.

11. Finanziamento: fondi propri e mutuo Cassa depositi e prestiti. (Deliberazione giunta provinciale n. 199 del 12 aprile 1999). Si riserva di non affidare il presente incarico, qualora il mutuo non venisse perfezionato. Pagamento vedi art. 11 Capitolato d'Oneri.

12. Soggetti ammessi: vedi art. 5) Capitolato d'Oneri. Nel caso di raggruppamento dovrà essere allegata dichiarazione congiunta, sottoscritta dai singoli partecipanti, di voler costituire, in caso di aggiudica-

zione, associazione temporanea di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, e contenere l'impegno che, gli stessi si conformeranno alla disciplina nonché l'indicazione del nominativo del capogruppo/progettista/impresa mandataria.

13. È altresì ammessa la partecipazione di professionisti o imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. purché iscritti in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali paesi ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 157/1997 abilitati nei rispettivi paesi di origine da almeno dieci anni come sopra previsto.

14. Sono richiesti i seguenti requisiti una o più dichiarazioni bancarie:

fatturato relativo ai soli servizi di progettazione realizzato negli ultimi tre esercizi netto I.V.A. L. 15.000.000.000;

fatturato relativi ai servizi di progettazione di sole strade realizzati negli ultimi tre esercizi netto I.V.A. L. 6.000.000.000.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi valutazione:

merito tecnico punti 30/100;

caratteristiche qualitative, metodologiche

tecniche dell'offerta punti 35/100;

certificazione qualità punti 10/100;

prezzo punti 15/100;

termini consegna punti 10/100;

18. A pena di esclusione dovranno essere presentate tutte le certificazioni/dichiarazioni/documentazioni previste dal Capitolato d'Oneri.

19. Data invio e ricezione bando all'U.P.U.C.E. 29 aprile 1999.

Il dirigente del settore viabilità: ing. A. Manni.

Il segretario generale: dott. G. Ronchetti.

C-12996 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara. Servizio di Monitoraggio - Docup obiettivo 5 b Regione Friuli-Venezia Giulia

1. Appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale affari comunitari e rapporti esteri via San Francesco, 37 - 34133 Trieste. Tel. 040.3775030 Fax. 040.3775025.

2. Oggetto: Servizio di monitoraggio Docup obiettivo 5b, come descritto al punto 5 disciplinare. (Cat. 11 - all.to 1 decreto legislativo 157/1995 - Cpc 865 e 866) mediante costituzione di apposita unità operativa, composta da almeno 5 laureati (2 scienze agrarie e forestali, n. 1 giurisprudenza, n. 1 ingegneria civile, n. 1 in discipline economiche). Importo base gara: L. 1.050.000.000, pari € 542.279,74 (I.V.A. esclusa). Verrà, inoltre, riconosciuto un importo fino concorso massimo L. 150.000.000, pari € 77.468,53 (I.V.A. esclusa), per rimborsi spese viaggio componenti unità operativa.

3. Luogo esecuzione: Regione Friuli - Venezia Giulia (Cfr. anche punto 8 disciplinare).

4. Termine esecuzione servizio: 31 dicembre 2001 (fatto salvo quanto disposto punto 6 disciplinare).

5. Disposizioni legislative e amministrative: decisione n. C (95)95 del 20 gennaio 1995 recante approvazione Docup ob. 5b e successive modificazioni. Decreto legislativo 157/1995. Legge regionale n. 35/1995 relativa attuazione ob. 5 b.

6. Obbligo indicare nome e qualifiche coordinatore: i soggetti concorrenti dovranno produrre un programma relativo all'attuazione del servizio di monitoraggio del docup ob. 5b unitamente al nominativo della persona che assumerà l'incarico di Coordinatore dell'unità operativa, e relativo curriculum vitae, nonché provvedere a indicare, entro 15 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione della gara, i nominativi degli altri componenti dell'unità operativa (cfr. punto 4 disciplinare).

7. Esclusione delle offerte: non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche superiori all'importo a base gara.

8. Data, ora e luogo di apertura offerte: 28 giugno 1999, ore 10,30 del giorno, presso l'indirizzo di cui al punto 1. Potrà presenziare il rappresentante legale del soggetto concorrente, o un suo delegato.

9. Garanzie richieste: fidejussione bancaria o assicurativa: provvisoria L. 20.000.000 pari a € 10.329,14. Definitiva, in caso d'aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto I.V.A.).

10. Pagamenti: modalità indicate al punto 7 del disciplinare. Finanziamenti: fondi comunitari, statali, regionali ex docup ob. 5b.

11. Raggruppamenti temporanei di imprese. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, con osservanza, pena esclusione, art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e punto 9 disciplinare.

12. Condizioni necessarie da assolvere: si rimanda al punto 9 disciplinare.

13. Criteri aggiudicazione appalto: qualità dell'offerta tecnica e metodologica, offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1 lett. b decreto legislativo 157/1995 secondo criteri di valutazione esplicitati punto 11 disciplinare. La regione ha facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

14. Termini e modalità presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, contenute in plico chiuso e sigillato con ceracalla, controfirmato sui lembi di chiusura, recante dicitura «Offerta per il servizio di monitoraggio nell'ambito delle azioni di assistenza tecnica docup obiettivo 5b», dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1, entro le ore 12 del giorno 25 giugno 1999, pena esclusione, secondo le indicazioni di cui al punto 10 disciplinare. Dichiarazioni, documenti e certificazioni saranno accompagnate, se non redatte in italiano, da traduzioni certificate dalle autorità consolari italiane del paese dove sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale. Le offerte sono considerate vincolanti fino a 180 giorni dalla data della presentazione.

15. Data invio bando: 4 maggio 1999.

16. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 4 maggio 1999.

17. Informazioni e documentazione: informazioni e documentazione potranno essere richiesti, entro il giorno 11 giugno 1999, anche via fax, all'indirizzo di cui al punto 1 (referente: dott.ssa A. Cecovini) o alla sede di Udine della direzione regionale affari comunitari e rapporti esteri, via A. Caccia, 17 (referente: sig. F. Cigolot). Costo copie L. 250 per facciata; costo BUR anno corrente prezzo di copertina, anni precedenti il doppio del prezzo di copertina.

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tessarolo.

C-12997 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA DEL SELE

Capaccio Scalo (SA)

Codice fiscale n. 81000270652

Bando di gara - Lavori di «Sistemazione collettori affluenti impianto idrovora canale Trentalione e canale Brecciale, comune di Capaccio (SA)». Importo a base d'asta L. 1.362.792.770 di cui L. 13.000.000 (oneri impresa per adempimenti decreto legge 14 agosto 1996 n. 494) non soggetti a ribasso.

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, 84040 Capaccio Scalo (SA) telefono, 0828.725038; fax 0828.724541. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni col massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Lavori: «Sistemazione collettori affluenti impianto idrovora canale Trentalione e canale Brecciale, comune di Capaccio (SA)». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno, comune di Capaccio. Descrizione lavori:

Rifacimento dei lastroni di rivestimento in cls armato con rete elettrosaldata per i tronchi di canale a sezione trapezia. Importo a base d'asta: L. 1.362.792.770 di cui L. 13.000.000 (oneri impresa per adempimenti decreto legge 14 agosto 1996 n. 494) non soggetti a ribasso. Categoria iscrizione all'A.N.C.: Categoria G8 (ex 10b) importo L. 1.500.000.000. Non esistono opere scorribili. Termine esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Il capitolato speciale di appalto, i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'ufficio tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo. Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Des-Line», via Italia n. 37, Capaccio Scalo (SA) telefono 0828.723253 al prezzo di L. 80 al foglio formato A4 e L. 160 al foglio formato A3 e L. 2.300 il m/q per gli grafici. Responsabile del procedimento è ing. Gerardo Senese, dirigente dell'area tecnica del Consorzio. La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio il giorno 15 giugno 1999 alle ore 9,30. Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che non hanno presentato offerta. Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestarsi secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà essere vincolata per giorni 180 dalla gara. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori sono finanziati dalla regione Campania. L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla L. 216/1995. I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 12 del capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità e nelle forme di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; sono ammesse, inoltre, le imprese aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi 6 dalla presentazione. Offerta anomala: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale con i criteri previsti dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° c., della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato. La concorrente dovrà presentare un plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceracalla e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, all'importo della dicitura: «Offerta per la gara del giorno 15 giugno 1999 relativa all'appalto dei lavori di: «Sistemazione collettori affluenti impianto idrovora canale Trentalione e canale Brecciale, comune di Capaccio (SA)» contenente:

offerta economica, contenuta in apposita busta;

documenti amministrativi e legali, contenuti in altra busta.

Entrambe le suddette buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse buste essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferiscono.

Modalità di compilazione dell'offerta:

L'offerta di ribasso, da redigersi in carta bollata, indicante la percentuale di ribasso praticato sull'importo a base d'asta, espressa in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile del Titolare o dal Rappresentante Legale e riportare l'indicazione della data di nascita dello stesso.

Documenti amministrativi e legali da presentare in carta libera:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.
- 2) Cauzione provvisoria, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà essere vincolata per giorni 180 dalla gara.
- 3) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:
 - di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;
 - di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;
 - di aver eseguito nell'ultimo decennio lavori simili o affini;
 - di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dalla regione Campania;
 - di accettare tutti i controlli che la regione intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;
 - di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.
- 4) Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:
 - che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;
 - che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
 - che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrente all'appalto o alla concessione;
 - l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/1990.
- 5) Una dichiarazione del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo redatta in conformità dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
- 6) Certificato generale del Casellario Giudiziario, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:
 - per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;
 - per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori, se trattasi di s.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.
- 7) Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:
 - certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.
- 8) In caso di ditta individuale, certificato del Tribunale, sez. fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso. I certificati potranno essere sostituiti da una autodichiarazione redatta in carta semplice, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con accusa fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. L'Ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.
- 9) In caso di associazione temporanea d'impresa:
 - per quelle già costituite: copia autentica dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati o autodichiarazioni di tutta la documentazione richie-

sta riferita a tutte le ditte riunite ad esclusione dei punti 3) e 5) che dovranno essere presentati dalla sola capogruppo in aggiunta all'altra documentazione.

per quelle non ancora costituite: l'offerta, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta, e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I documenti e le dichiarazioni devono essere presentati da ciascuna impresa. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. la documentazione potrà essere sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, c. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991. L'offerta economica e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana. Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiesto dal bando. Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 giugno 1999 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele, via Nazionale n. 149, 84040 Capaccio Scalo (SA). Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliorata, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

l'aggiudicatario dovrà versare al Consorzio la somma di L. 7.000.000, mediante assegno circolare, per spese amministrative varie connesse con la gestione dell'appalto. Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del ministero dei Lavori Pubblici. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Capaccio Scalo, 5 maggio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-12998 (A pagamento).

COMUNE DI POPOLI (Provincia di Pescara)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 8 comma 3° del decreto legislativo n. 157/1995, si informa che l'appalto per la costituzione di una S.p.a. per la gestione di una R.S.A. in Popoli è stato aggiudicato alla Coop. Sociale AMBRA, con sede in Reggio Emilia, per l'importo di L. 1.300.000.000 (€ 671.394), giusta deliberazione della G.C. n. 114 del 13 aprile 1999. All'appalto venivano invitate n. 6 società e sono pervenute n. 3 offerte. L'avviso di appalto aggiudicato nella sua forma integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 maggio 1999 e, viene, in data odierna, pubblicato all'albo pretorio comunale.

Popoli, 3 maggio 1999

Il responsabile affari generali:
dott. Bonifacio Della Rocca

C-13000 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Codice fiscale n. 01165400589

Partita I.V.A. n. 00968951004

Si rende noto che la gestione immobiliare di Roma ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva 92/50/C.E.E., una licitazione privata per l'affidamento della gestione degli impianti tecnologici installati nel complesso di via Stefano Gradi n. 51/55 (via Ferruzzi n. 38) Roma.

A) Descrizione del servizio: conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici di via S. Gradi n. 51/55 (via Ferruzzi n. 38):

risaldamento;
condizionamento, ventilazione;
idrico;
igienico sanitario;
antincendio;
distribuzione in media tensione e trasformazione dell'energia elettrica;

elettrico in bassa tensione;
produzione di energia elettrica di emergenza;
telecontrollo e gestione impianti tecnologici;
rilevazione incendi.

B) Importo complessivo presunto dell'appalto (triennale) L. 900.000.000, esclusa I.V.A., (pari ad € 464.811.209), di cui L. 150.000.000, oltre I.V.A., per eventuali opere da compensarsi a misura sulla base del prezzo del valore immobiliare di Roma.

C) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'INAIL procederà ad invitare tutti i concorrenti risultati in possesso dei requisiti richiesti.

D) varianti: non sono ammesse varianti alle norme di cui al capitolato di appalto.

E) durata del contratto: 36 mesi dalla data di stipula.

F) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: indogabilmente entro le ore 12 del 30 giugno 1999.

G) termine per l'invio degli invii a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

H) possono presentare offerta: ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma di legge e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che intendono presentarsi in raggruppamento temporaneo dovranno precisarlo nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino anche come componenti di raggruppamenti.

I) indirizzo: INAIL, gestione immobiliare di Roma, ufficio protocollo, via Guidubaldo del Monte n. 24, Roma, tel. 06.80106766.

L) lingua: italiano.

M) condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo complessivo d'appalto. L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione in una delle forme che saranno comunicate.

N) condizioni minime: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

2) iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 (C.C.I.A.A. o equivalente);

3) possesso dell'abilitazione all'esercizio degli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) fatturato annuo, nel triennio 1996-1998, non inferiore a L. 600.000.000 esclusa I.V.A.;

5) esperienza progressa presso Enti pubblici o privati per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto;

6) capacità tecnica adeguata in termini di personale, tecnico e non, ed attrezzature, così come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

A tal fine, la domanda di partecipazione, non vincolante per l'Ente appaltante, dovrà pervenire in carta bollata al valore corrente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di raggruppamento di imprese, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La domanda dovrà essere contenuta in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sui quali dovranno essere chiaramente indicati la denominazione dell'impresa e la seguente scritta: «Gestione impianti tecnologici installati nel complesso immobiliare sito in via S. Gradi n. 51/55 (via Ferruzzi n. 38)». Alla domanda medesima dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della UE, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, da cui risulti anche il possesso dell'abilitazione all'esercizio degli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazioni, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, o, per le imprese straniere, dichiarazioni equipollente, contenente i seguenti elementi:
insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

fatturato annuo globale dell'impresa ed elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni (1996-1998), con indicazione degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

indicazione nominativa dei dirigenti, dei dipendenti e dei tecnici e/o degli organi tecnici responsabili;

il regolare adempimento degli obblighi relativi alle imposte, tasse e contributi sociali.

c) Per le sole imprese stabilite in Italia, dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'Allegato 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dal direttore tecnico, ove esistente, attestanti l'insussistenza a carico dei soggetti sopra indicati di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti devono essere posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento;

d) certificazione di qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9002.

O) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, espresso con ribasso unico percentuale sugli importi a base di gara riportati nel capitolato di appalto.

P) la presente gara potrà essere aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti subenterà il concorrente che, in regola con detti requisiti segue nella graduatoria.

Q) la valutazione delle offerte anomale e l'eventuale esclusione delle stesse viene effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge in materia.

R) l'impresa offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

S) la ricezione da parte dell'INAIL delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o incomplettezza delle stesse, l'omessa attestazione dei requisiti richiesti nonché la mancata autenticazione della firma apposta in calce alla dichiarazione punto B) comporteranno l'automatica esclusione dalla gara senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

T) altre informazioni: è esclusa la possibilità del subappalto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INAIL, gestione immobiliare di Roma, ufficio amministrativo, tel. 06.80106766.

U) data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 maggio 1999.

Il capo della gestione:
dot. Piergiuseppe Cardarelli

C-13003 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA

Provincia di Lodi

Telefono 0371/44981 - Fax 0371/475077

Bando di gara indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso del 1999 (ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Si comunica che nel corso del 1999 questa amministrazione comunale provvederà alla indicazione di appalti per l'aggiudicazione delle seguenti forniture elencate qui di seguito in ordine di settore di prodotti e importo presunto:

- 1) Generi alimentari per le mense scolastiche L. 35.000.000 (€ 18.075,99);
- 2) Surgelati per le mense scolastiche L. 20.000.000 (€ 10.329,13);
- 3) Frutta e verdura per le mense scolastiche L. 12.000.000 (€ 6.197,48);
- 4) Pane, pasta fresca e pizza per le mense scolastiche L. 5.000.000 (€ 2.582,28);
- 5) Carne fresca per le mense scolastiche L. 20.000.000 (€ 10.329,13);
- 6) Software per rinnovo sistema informativo uffici comunali L. 70.560.000 (€ 36.441,19);
- 7) Hardware per rinnovo sistema informativo uffici comunali L. 118.806.000 (€ 61.358,17);
- 8) Attrezzature ludiche parchi L. 15.000.000 (€ 7.746,85);
- 9) Attrezzature ed arredi interni palestra L. 58.000.000 (€ 30.212,72);
- 10) Arredi ed attrezzature uffici amministrativi L. 29.200.000 (€ 15.080,54);
- 11) Cancelleria uffici comunali L. 10.000.000 (€ 5.164,56);
- 12) Prodotti per igiene, pulizia e detergenti L. 9.000.000 (€ 4.648,11);
- 13) Vestiario per personale L. 10.000.000 (€ 5.164,56);

Per ogni settore di prodotti verranno indette singole gare d'appalto.

Il responsabile del servizio: Davide D'Amico.

C-13005 (A pagamento).

**COMANDO ACCADEMIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Bergamo**

Bando di gara

Il Comando Accademia, via Statuto n. 21, Bergamo, indice una gara a licitazione privata per l'organizzazione di un corso di approfondimento di lingua inglese in Gran Bretagna, modalità «Home Tuition» per n. 33 partecipanti. Il corso dovrà prevedere il collocamento dei partecipanti presso altrettante famiglie sul territorio inglese per l'intero periodo e lo svolgimento di 3 ore di lezione per 13 giorni, sempre presso le famiglie, da parte di docenti qualificati, nonché il rilascio di attestato di frequenza. Il soggiorno dovrà intendersi a pensione completa, in camere singole con bagno autonomo.

1. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 24 - Rif. CPC 92 - «Servizi relativi all'istruzione, anche professionale».
2. Luogo di esecuzione del viaggio: Gran Bretagna.
3. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Accademia della Guardia di Finanza - Sezione Contratti (035434241).
4. Durata del contratto: dal 12 al 30 settembre 1999.
5. Termine di presentazione delle domande: 1° giugno 1999.
6. Data in cui saranno spedite le lettere d'invito: 2 giugno 1999.
7. Termine per la ricezione delle offerte: 12 luglio 1999.

8. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Accademia della Guardia di Finanza Ufficio Amministrativo, via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare o legale rappresentante della ditta.

10. Data, ora e luogo di apertura offerte: 13 luglio 1999, alle ore 9 presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, via Statuto n. 21.

11. L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso (quota per partecipante) e come specificato nella lettera di invito.

Gli operatori, per essere invitati, dovranno far pervenire entro il giorno 1° giugno 1999 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, 1° comma lettere a), b), d) e e), 12, 13, 1° comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/76/C.E.E. e 88/295/C.E.E.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del partecipante.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da lire 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, telefono 035/4324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-13007 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, telefono 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: integrazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari-Orientale. Importo a base d'appalto L. 4.600.047,152.

4.a) Forma di indicazione: bando di gara;

b) Riferimento dell'avviso nella G.U.R.I.: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. - Foglio Inserzioni n. 265 del 12 novembre 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) A.T.I. BGR Costruzioni Generali S.r.l. - F.I.P. Industriale S.p.a. - Laguna Soc. Coop. a r.l., Padova; 2) A.T.I. Alak S.r.l. - Lenzo Vincenzo S.r.l. - Agema S.r.l., Brolo (ME); 3) A.T.I. Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l. - Ice S.r.l., Policoro; 4) A.T.I. Pem S.N.C. - Galasso Costruzioni S.p.a. - Di Biase Mario, Campobasso; 5) A.T.I. Soletto S.r.l. - Sige S.r.l., Maddaloni; 6) A.T.I. In.Co.S.In. S.r.l. - Amata Costruzioni S.r.l.; 7) A.T.I. - Meridionale Costruzioni - Cogeir S.r.l.; 8) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 9) Carlo Gavazzi Idross S.p.a.; Catanzaro; 10) Cer. Bologna; 11) Clover S.p.a., Forlì; 12) Co.Ba. S.p.a.; Bari; 13) Cornfor, Lecce; 14) Concoop, Forlì; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 16) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, Ravenna; 17) Consul Trattamento Acque S.r.l., Pozzuoli; 18) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 19) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Napoli; 20) Degremont Italia S.p.a.; 21) Dibattista S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 22) Dipiudi Europa S.r.l., Napoli; 23) Ecotecnica, Brescia; 24) Epuroxy Italiana S.r.l., Messina; 25) Eurodeparatori S.p.a., Noci (BA); delle Segnate (MN); 26) Euroco S.p.a.; 27) Fimco S.p.a., Noci (BA); 28) Galva S.p.a., Pomezia; 29) Gea S.p.a., Napoli; 30) Gentile Leonardo S.r.l., Locorotondo (BA); 31) Gima Industria S.r.l., Anagni; 32) Giu-

zio S.r.l., Potenza; 33) Holst Italia S.p.a., Bari; 34) Iacorossi S.p.a., Roma; 35) Ibi S.r.l.; 36) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato (LE); 37) Impoc S.r.l., Pozzuoli; 38) Ing. A. Caccavale & C. S.a.s., Casandrino; 39) Ilico S.p.a., Messina; 40) Marino Appalti S.r.l., Marino; 41) Orlando Mario; 42) Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Milano; 43) Putignano S.r.l., Noci (BA); 44) RPA S.r.l., Fano; 45) Saccavac Depurazioni Saccavac; 46) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania; 47) Siba S.r.l., Milano; 48) Sidi S.r.l., Parma; 49) Sini S.p.a., Roma; 50) Sled S.p.a.; 51) Sostorano S.r.l., Roma; 52) Torricelli S.r.l., Forlì.

7. Dite offertanti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 51, 52.

8. Data di aggiudicazione: 29 gennaio 1999.

9. Impresa aggiudicataria: P.C.M. S.n.c. - Galasso Costruzioni S.p.a. - Di Biase Mario, Campobasso.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 3.528.696.170 al netto del ribasso d'asta del 23,29%.

12. Offerte anomale escluse: n. 9.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazziello

C-13021 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA RM/F Area Provveditorato

Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/a
Telefono 0766/5911 - Fax 0766/591665

Bando integrale

È indetto un pubblico incanto per la fornitura di pellicole e materiale di radiologia, con decorrenza presunta 1° settembre 1999, con la procedura di cui al decreto legislativo n. 402/1998, per un periodo annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

1. Ente appaltante: A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia, telefono 0766/5911, fax 0766/591665.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di pellicole e materiale di radiologia.

3. Procedura di aggiudicazione: art. 19 punto 1 lett. b) decreto legislativo n. 402/1998.

4. Importo annuale presunto della fornitura: L. 428.000.000 (quattrocentocentomilioni) pari ad € 221.043,55 il tutto maggiorato d'I.V.A. di legge.

5. Acquisizione dei documenti: il capitolato d'appalto può essere richiesto al Servizio Provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/a Civitavecchia, tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 8 alle 13, previa richiesta in carta semplice, corredata dal versamento di L. 50.000 (cinquantamila) presso la tesoreria dell'A.S.L. RM/F, Banca di Roma, agenzia di Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele, con l'indicazione della causale;

6. Termine richiesta e ritiro documenti: il termine ultimo per la richiesta e il ritiro dei documenti è fissato per il giorno 18 giugno 1999.

7. Responsabile del procedimento: dott.ssa Gigliola Tassarotti.

8. Termine di ricezione delle offerte e della campionatura: il plico contenente l'offerta e la documentazione e il plico contenente la campionatura dovranno pervenire improrogabilmente, pena la esclusione, prima delle ore 12 del giorno 29 giugno 1999 alla A.S.L. RM/F Ufficio Provveditorato via Terme di Traiano 39/a, 00053 Civitavecchia per posta raccomandata o a mano a spese e rischio del concorrente.

Le offerte presentate a mano possono pervenire tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 12 all'indirizzo predetto.

Data e luogo apertura offerte: ore 10 del giorno 30 giugno 1999 presso la sede legale dell'Azienda A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/a Civitavecchia.

Consegna della campionatura, visionata ai fini della regolarità, alla commissione tecnica per la valutazione di competenza.

Alle ore 10 del giorno 29 luglio 1999, dopo acquisito parere della commissione tecnica, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'affidamento della fornitura.

All'apertura dei plichi e delle offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

9. Cauzione. La ditta affidataria verrà chiamata a versare una cauzione definitiva del 20% dell'importo risultante in sede di affidamento, attraverso polizza fidejussoria o fidejussione bancaria.

10. Modalità di pagamento. A termine di legge art. 31 legge regionale n. 58/1980, con rimessa di fattura successiva all'ordine evaso.

11. Associazione temporanea di imprese. È ammesso il ricorso ad A.T.I. ai sensi e nei termini dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Capacità economica finanziaria e tecnica: come da art. 11 punto C del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Certificazione di qualità: copia conforme autenticata di certificazione, di data non anteriore ad anni tre, attestante l'esistenza di sistemi di qualità per la commercializzazione dei prodotti posti in gara, rilasciata da istituti o enti di certificazione o organizzazione e conforme alle norme europee serie EN 29000 O internazionali serie ISO 9000.

14. Periodo di vincolo della fornitura. 120 (centoventi) giorni dalla data prevista per la scadenza di presentazione offerta.

15. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi e nei termini dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di due offerte regolari e confrontabili, lotto di affidamento unico.

17. Requisiti di ammissibilità: documentazione di rito specificata nel capitolato, anche sotto forma di autocertificazione, secondo norma di legge, successivamente verificabile.

18. Data spedizione bando di gara all'ufficio pubblicazione C.E.E. 30 aprile 1999.

Ai sensi della legge n. 675/1996 art. 8, e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da codesta ditta, saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Gigliola Tassarotti.

C-13026 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Comunicato di aggiudicazione

1. Ente Appaltante: comune di Casale Monferrato, via Marnelli n. 10, 15033 Casale Monferrato (AL), Italia, tel. 0142/44.44.11, telefax 0142/44.43.12.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 6 aprile 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1), lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Offerte ricevute: n. 1.

6. Fornitore: Unifarma Distribuzione S.r.l. - Fossano.

7. Prodotti forniti: prodotti farmaceutici, para-farmaceutici e stupefacenti per la Farmacia comunale, anni 1999/2000.

8. Prezzo: L. 1.393.636.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 719.752.93).

9. -

10. Data pubblicazione gara d'appalto: 28 ottobre 1998.

11. Data invio del presente avviso alla C.E.E.: 6 maggio 1999.

12. Data ricevimento del presente avviso alla C.E.E.: 6 maggio 1999.

Il dirigente: dott. Giuseppe Gatone.

C-13032 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ripartizione 21

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 21 - Formazione professionale in lingua italiana, via S. Geltrude n. 3, I, 39100 Bolzano (tel. 0471/994414, telefax 0471/994499).
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazioni (art. 11, par. 3): procedura aperta.
3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 14; numero di riferimento C.P.C.: servizio di pulizia presso il C.F.P. «L. Einaudi» di Bolzano; riferimento C.P.C. 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 aprile 1999.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Unicoop S.c.r.l., via Giordano Bruno n. 82, I, 35124 Padova.
8. Prezzo a gamma dei prezzi pagati: L. 946.900.002 I.V.A. esclusa.
9. — 10. —
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta delle Comunità europee: 18 febbraio 1999.
12. Data d'invio dell'avviso alla C.E.E.: 27 aprile 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso alla C.E.E.: 27 aprile 1999.
14. —

La direttrice di ripartizione:
dott.ssa Barbara Repetto Visentini

C-13031 (A pagamento).

CONSORZIO CSR

Avviso relativo a gara per pubblico incanto

Il Consorzio CSR, con sede in Carpi (MO), indice una gara d'appalto per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di quattro stazioni ecologiche attrezzate nei comuni di Camposanto, Mandola, San Felice s/P., San Prospero.

Importo presunto a base d'appalto: L. 707.000.000 (settecentosettantamila) di cui L. 690.950.000 (seicentonovantamilioninovecentocinquanta) per opere soggette a ribasso d'asta e L. 16.050.000 (sedicimilioncinquantamila) per spese relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati con parte con fondi di bilancio del Consorzio CSR e parte con contributo regionale.

Il bando integrale, contenente le indicazioni relative all'iscrizione all'ANC richiesta e alla documentazione da produrre in sede di offerta, sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Carpi (MO) dal 14 maggio 1999 al 10 giugno 1999 e potrà essere richiesto, anche telefonicamente, nelle ore di ufficio a: Consorzio CSR, via Meloni di Quaritolo n. 14, 41012 Carpi (MO), tel. 059/645105, fax 059/621224.

Carpi, 6 maggio 1999

Il direttore: ing. G.F. Saetti.

C-13039 (A pagamento).

CONSORZIO CSR

Avviso relativo a gara per pubblico incanto

Il Consorzio CSR, con sede in Carpi (MO), indice una gara d'appalto per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di due stazioni ecologiche attrezzate nei comuni di Finale Emilia, via Legnari e Frazione di Massa Finalese, via Monte Cervino.

Importo presunto a base d'appalto: L. 484.000.000 (quattrocentottantaquattromilioni) di cui L. 474.900.000 (quattrocentosettantaquattromilioninovecentomila) per opere soggette a ribasso d'asta e L. 9.100.000 (nove milioni centomila) per spese relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati con parte con fondi di bilancio del Consorzio CSR e parte con contributo regionale.

Il bando integrale, contenente le indicazioni relative all'iscrizione all'ANC richiesta e alla documentazione da produrre in sede di offerta, sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Carpi (MO) dal 14 maggio 1999 al 10 giugno 1999 e potrà essere richiesto, anche telefonicamente, nelle ore di ufficio a: Consorzio CSR, via Meloni di Quaritolo n. 14, 41012 Carpi (MO), tel. 059/645105, fax 059/621224.

Carpi, 6 maggio 1999

Il direttore: ing. G.F. Saetti.

C-13040 (A pagamento).

AGEA

Azienda Gas Energia Ambiente di Ferrara

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: AGEA, via Bologna n. 13a/77 - 44100 Ferrara, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2. Natura ed entità delle opere: lavori a corpo per la costruzione in Ferrara, in via C. Diana, angolo via Smeraldina, di una stazione ecologica attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali ai sensi della legge Regione Emilia Romagna n. 27, del 12 luglio 1994 e delle relative linee guida. Importo a base d'asta L. 1.970.774.000 (€ 1.017.819,83), più I.V.A., comprensivo dell'importo relativo agli oneri della sicurezza, che è pari a L. 53.000.000 (€ 27.372,22), più I.V.A. Tali oneri sono sottratti al ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria G1 (prevalente) per classifica 6. Non sono previste opere scorparabili. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, sono previste opere rientranti nelle categorie G3, S1 e S13, di cui non si richiede iscrizione all'ANC per la partecipazione alla gara, indicate all'art. 1.2 del capitolato speciale.

3. Modalità di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Ferrara.

5. Termine di esecuzione: entro 210 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Capitolato e documenti complementari: consultabili e richiedibili presso la fotocopisteria «La Copia», viale Cavour n. 214 (tel. 0532/207269) Ferrara.

7. Presentazione dell'offerta: le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 12 del 14 giugno 1999, esclusivamente tramite raccomandata postale o posta celere, un plico recante i sigilli e le diciture descritti al punto 4. delle «disposizioni integrative del bando di gara» allegate al capitolato speciale. In tale plico le imprese che partecipano singolarmente alla gara devono includere la documentazione di cui al punto 1. del suddetto allegato.

8. Lingua redazione offerta: italiana.
9. Persone ammesse alle operazioni di gara: qualunque interessato.
10. Apertura plichi: a partire dalle ore 9 italiane del 15 giugno 1999, all'indirizzo di cui al punto 1.
11. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
12. Finanziamento e pagamenti: a carico dell'AGEA, con ricorso a mutuo presso la Cassa DD.PP., o altro istituto bancario e con l'eventuale contributo della Regione Emilia Romagna. Pagamenti in anticipo al raggiungimento della somma pari al 20% dell'importo di contratto.
13. Riunioni temporanee e consorzi: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite e i consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, con le modalità stabilite al punto 2. delle «disposizioni integrative del bando di gara» allegate al capitolato speciale.
14. Vincitività offerte: per 180 giorni dalla data di presentazione.
15. Subappalti: il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento disposto nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
16. Numero minimo offerte: la gara, che verrà presieduta dal direttore generale I.F. dell'AGEA o da suo delegato, sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.
17. Concorrenti stranieri: le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., devono presentare documenti e dichiarazioni corrispondenti a quelli sopra indicati, con le modalità previste al punto 6. delle «disposizioni integrative del bando di gara» allegate al capitolato speciale.
18. Altre indicazioni: costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le «disposizioni integrative del bando di gara» allegate al capitolato speciale.

Il direttore generale I.F.:
ing. Luigi Franco Bottio

C-13041 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di urbanizzazione aree a destinazione produttiva in via Primitello - Coppo capoluogo.

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 13 marzo 1999 è stata espletta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato con legge n. 415/1998 con il criterio del ribasso unico percentuale su elenco dei prezzi a misura e lista delle categorie di lavoro e delle forniture liquidate a corpo e con applicazione della procedura prevista dagli artt. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione aree a destinazione produttiva in via Primitello - Coppo capoluogo;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 30 ditte ed i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: C.F.S. di Beozzo Fabio di Villabotomea (VR) che ha presentato un'offerta per un importo pari a complessive L. 653.925.000 (€ 337.724,08) sull'importo a base d'asta di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Dalla residenza comunale, 30 aprile 1999

Il sindaco: Davide Tumietti.

C-13043 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2

Sede in Pozzuoli (NA), via Corrado Alvaro, n. 8
Tel. 081/8552536-8552519- fax 081/5249307

Bando di gara

Per l'appalto dei lavori di «Ampliamento ed adeguamento tecnico funzionale del P.O. «A. Rizzoli» nel Comune di Lacco Ameno (NA)». Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 5.827.433.000.

Per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 è indetta, presso la sede legale dell'ASL NA2, via Corrado Alvaro, n. 8 - Monteruscillo - Pozzuoli (NA), C.A.P. 80072 - Tel. 081/8552536 - 081/8552519 Fax 081/5249307, un pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara, ai sensi del comma 4 art. 19 e comma 1 art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

Non saranno ammesse alla gara di appalto offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'importo complessivo dei lavori a corpo a base di gara è pari a L. 5.827.433.000.

Le ditte interessate per parteciparvi, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato o corriere autorizzato, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere posta la scritta ben visibile «offerta relativa alla gara del giorno 15 giugno 1999 per l'appalto dei lavori di ampliamento ed adeguamento tecnico funzionale del p.o. «Anna Rizzoli» in Lacco Ameno» e il nominativo del partecipante, all'azienda sanitaria locale Napoli 2 - Servizio Edilizia Sanitaria, via Corrado Alvaro, n. 8 - Monteruscillo - Pozzuoli (NA), C.A.P. 80072, entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara. Detto plico dovrà contenere a sua volta n. 2 buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura contrassegnate dalle lettere A e B che dovranno riportare il nominativo del partecipante e rispettivamente la seguente dicitura:

Busta «A»: offerta economica;

Busta «B»: documentazione amministrativa.

L'offerta economica e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Documenti per l'ammissione alla gara:

1) Offerta economica.

L'offerta economica, redatta su carta legale, contenente la misura della percentuale di ribasso sul prezzo «a corpo» posto a base di gara, sia in cifre che in lettere, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese. Vale, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, l'indicazione più vantaggiosa per questa amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa nella busta, contrassegnata con la lettera «A», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di offerte o documentazione. Nel formulare l'offerta economica l'impresa dovrà tener conto che nei prezzi elementari applicati non è stato considerato l'aumento del 25% previsto per i lavori da eseguirsi nelle isole.

II) Documentazione amministrativa.

1. Una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese, con la quale con preciso riferimento all'offerta della gara di appalto, attesti esplicitamente:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio lavori, al compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riser-

va alcuna, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

d) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede, nei documenti tutti di gara ed in particolare quelli contenuti nel bando di gara e nel «capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore» compresi gli oneri per la realizzazione di eventuali altre opere provvisoriai, giudicandola ugualmente remunerativa e tale da consentire il ribasso che si va per fare;

e) di tenere conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo 494/1996, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/1990), nonché di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di possedere la capacità tecnica organizzativa e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

g) che per l'impresa dal medesimo rappresentata non siano in corso procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'ANC;

h) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

i) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertabile con qualsiasi mezzo dall'Ente Appaltante;

j) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata:

abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

2. Dichiarazione, attestante che l'impresa, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale.

3. Dichiarazione, da allegare solamente nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo quote di lavoro oggetto dell'appalto, resa, a pena di esclusione dalla gara, nei modi previsti dall'art. 34 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998. All'uopo si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle eventuali fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicari via via corrisposti al subappaltatore o cotomista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

4. Certificato, in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presentazione dell'offerta, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, con l'indicazione dell'iscrizione alle categorie di lavoro per le classifiche rispondenti agli importi richiesti: categoria prevalente (ANC) cat. G1 per L. 6.000.000.000; opere scorparabili cat. G11 per L. 3.000.000.000.

5. Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, o in alternativa dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla persona fisica cui il certificato si riferisce. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare, la certificazione dovrà riferirsi ad entrambi. Per le società in nome collettivo il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società. Per le società in accomandita semplice il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari. Per tutti gli altri tipi di società ed enti cooperativi il certificato dovrà riferirsi al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

6. Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8 - comma 8 - lettera D - della legge 29 dicembre 1993 n. 580, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio, e dal quale risultino altresì i nominativi e le generalità delle persone designate a rappresentare e di impegnare legalmente la società stessa nonché gli estremi dell'atto costitutivo della società e delle successive variazioni eventualmente avvenute. In luogo di detto certificato è ammessa una di-

chiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 127/1998 attestanti quanto richiesto.

In luogo del certificato di cui al punto 4, la ditta concorrente potrà altresì presentare una dichiarazione sostitutiva, contenente l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione ANC, del direttore tecnico, del legale rappresentante, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta all'ANC. Per i costruttori costituiti in società, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dai legali rappresentanti delle società stesse. Inoltre nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, i documenti richiesti al punto 1 lettere g), h), i), ed j), e ai punti 2, 4, 5, 6, del presente invio devono essere riferiti a ciascuna delle imprese riunite.

7. Nel caso di offerta di imprese riunite deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferita ad impresa del gruppo qualificata «capogruppo». La quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata (art. 22 comma 1°, decreto legislativo n. 406/1991); la relativa procura, con la quale si conferisce la rappresentanza, deve risultare da atto pubblico (art. 1392 del Codice civile).

8. Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori di L. 116.549.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo le modalità previste dall'art. 30 comma 2-bis della legge 415/1998 e di validità 180 giorni. Detta cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria sarà obbligata a costituire la cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti leggi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dell'A.T.I. allegando copia fotostatica del documento di identità di colui che sottoscrive.

La suddetta documentazione amministrativa deve essere chiusa nella busta contrassegnata con la lettera «B», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

I concorsi che possono operare su tutto il territorio nazionale produrranno un certificato attestante la prescritta iscrizione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Tale certificato sarà considerato anche sostitutivo del certificato della Cancelleria del Tribunale.

Norme ed avvertenze: Il suddetto termine di presentazione del plico sigillato è assolutamente perentorio, sicché, ove i plichi siano pervenuti in ritardo, quale che ne sia il motivo, anche se di forza maggiore, le offerte non saranno ammesse alla gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nella presente lettera di invito. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta «A» debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 potranno essere escluse dall'appalto, a insindacabile giudizio dell'autorità che presiede la gara, le imprese per le quali risulti, dal certificato del casellario giudiziale, che il titolare (od il loro rappresentante) e/o il direttore tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'albo) abbiano riportato una condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale.

Parimenti in caso di aggiudicazione saranno escluse dall'appalto le ditte che abbiano presentato la dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale che risulti non conforme alla certificazione che sarà assunta agli atti in sede di verifica.

In caso di offerte uguali risultate vincitrici, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio seduta stante.

Si procederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Decorso il termine di centocinquanta giorni dalla gara gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il capitolato con relativi elaborati di progetto allegati sarà visibile dalle ore 10 alle ore 14 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) presso il servizio edilizia sanitaria dell'ASL NA 2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Montesuicchio, Pozzuoli (Na). Copia completa degli atti progettuali può essere richiesta al suddetto servizio. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi cinque giorni dalla richiesta. Nell'esecuto-

zione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel capitolo speciale di appalto di obblighi ed oneri ed obblighi dell'appaltatore facente parte integrante del progetto posto a base di gara.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della richiesta di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Stipula del contratto: l'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa. La stessa impresa aggiudicataria dei lavori deve addurre, entro il termine fissato in apposita comunicazione dell'ente appaltante, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione e delle polizze assicurative previste. La stipula del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazione.

Spese a carico dell'impresa aggiudicataria: a carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, le imposte e tasse relative alla stipula del contratto di appalto, ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati dal contratto stesso e degli altri documenti a base dell'appalto, mentre l'I.V.A. è a carico della stazione appaltante.

In ogni caso la ditta aggiudicataria dell'appalto resta l'unica responsabile nei confronti della stazione appaltante per la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto anche se realizzati da ditte specialistiche regolarmente autorizzate dall'amministrazione appaltante secondo le procedure in vigore alle quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Ad aggiudicazione avvenuta, le ditte soccombeni potranno ritirare i documenti presentati tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 presso il servizio edilizia sanitaria dell'ASL Napoli 2 entro cinque giorni dalla richiesta.

Sono ammessi a presenziare alla gara con diritto di intervento soltanto i rappresentanti legali delle ditte o coloro che siano dagli stessi delegati per iscritto.

Il responsabile del Procedimento:
ing. Alessandro Capobianco

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino

C-13045 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio amministrazione
Sezione contratti
Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio Amministrazione Sezione Contratti - corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - CAP 80133 Napoli - Tel./Fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ambito C.E. su listino ufficiale con procedura ristretta accelerata.

3. 16 marzo 1999.

4. Sconto percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione.

5. N. 37 (treasette).

6.a) Lilli Petroli S.r.l. - Chieti, via Erasmo Piaggio (fraz. Scalo);
b) LM Petroli S.r.l. - Orisola (AQ), via Tiburtina Vecchia km 67,400;

c) Mediterranea Iciom S.r.l. - Catania, via Zia Lisa, n.7;

d) Raggruppamento temporaneo d'impresa: Transport s.a.s. /Farnos S.r.l. - Sassari, regione Pradda Niedda, n. 10;

e) Butan Gas S.p.a., Roma, via del Foro Traiano 1/A;

f) Raggruppamento temporaneo d'impresa: Bronchi combustibili S.r.l./Iacomini S.r.l. - Bertinoro (FO), via Siena, n. 355.

- 7.a) gasolio: lt. 12.780.095 (lotto n. 1);
b) gasolio: lt. 2.594.600 (lotto n. 2);
c) gasolio: lt. 1.347.450 (lotto n. 3);
d) gasolio: lt. 690.000 (lotto n. 4);
e) gpl: kg. 274.061 (lotto n. 5);
f) (1) kerosene lt. 225.204 (lotto n. 6);
(2) olio combustibile kg 1.000.000 (lotto n. 7).
- 8.a) 62,50%;
b) 56%;
c) 27,23%;
d) 6,20%;
e) 44,60%;
f) (1) 3%;
(2) 31,50%.
- 9.a) L. 1.909.346.193 - € 986.095,01;
b) L. 454.823.000 - € 234.896,48;
c) L. 390.646.880 - € 201.752,28;
d) L. 257.852.450 - € 133.169,68;
e) L. 131.332.770 - € 67.827,72;
f) (1) L. 279.613.290 - € 144.408,21;
(2) L. 513.750.000 - € 265.329,75.
13. 18 gennaio 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. Mario Percivaldi

S-13153 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio amministrazione
Sezione contratti
Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Napoli - Ufficio Amministrazione Sezione Contratti, corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - CAP 80133 Napoli - Tel./Fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ambito C.E. su listino ufficiale con procedura ristretta accelerata.

3. Servizio pulizia locali. N. 5 enti;

4. 9 marzo 1999;

5. Prezzo più vantaggioso;

6. n. 53 (cinquantatre);

7.a) La Fulgor S.r.l., via Scarlatti, Napoli - lotto n. 1;
b) Ariete Soc. Coop. A.r.l., via Bottalico, n. 43 int. F/G, Bari, lotti n. 3 e n. 4;

c) Pulindustrial Sud S.r.l., viale Michelangelo, n. 83/B Napoli - lotti n. 3 e n. 4;

8.a) L. 1.093.721, € 564,86/mese;
b) L. 2.689.090, € 1.388,80/mese (per lotto n. 2); L. 3.856.500, € 1.991,72 (per lotto n. 5);

c) L. 12.575.000, € 6.494,45 (per lotto n. 3); L. 12.642.000, € 6.529,05 (per lotto n. 4);

9.a) L. 13.124.652, € 6.778,32 (su base annua);

b) L. 78.547.080, € 40.566,18 (su base annua);

c) L. 302.604.000, € 156.281,92 (su base annua);

13. 12 gennaio 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. Mario Percivaldi

S-13155 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio Amministrazione Sezione Contratti - corso Malta n. 91 - «Caserna Minuccio» - CAP 80133 Napoli - Tel./Fax 081/7512140.
2. Licitazione privata ambito C.E. su listino ufficiale con procedura ristretta accelerata.
3. Servizio locazione apparecchiature fotocopiatrici;
4. 4 marzo 1999;
5. Sconto unico percentuale più alto su canoni mensili palesi;
6. n. 5 (cinque);
7. Canon Italia S.p.a., via Tempo del Cielo n. 3, Roma;
8. 29,02%;
9. L. 295.750.000 - € 152.742,13;
13. 19 gennaio 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. Mario Percivaldi

S-13154 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI**E DELLA NAVIGAZIONE**

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara per fornitura testate di blocco automatico per apparati ferroviari

1. Ente appaltante: gestione governativa della circumvesuviana se-
condo Garibaldi n. 387, CAP 80142 Napoli (Italia), tel. 081-7722111
il fax 081-7722450.
2. Natura dell'appalto: gara a procedura ristretta per la fornitura e
relativa posa in opera di testate di blocco automatico.
3. Luogo di esecuzione: rete ferroviaria della gestione governativa
della circumvesuviana.
4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e relativa po-
sa in opera di n. 16 testate di blocco automatico a correnti codificate su
linea a semplice binario e di segnali di 1ª categoria con rimozione delle
apparecchiature preesistenti. L'importo presunto dell'appalto è di
L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914), I.V.A. esclusa, ed è così ripartito:
a) valore della fornitura delle testate di blocco automatico
L. 1.000.000.000 (€ 516.457).
b) valore della posa in opera e rimozione delle apparecchiature
preesistenti L. 1.000.000.000 (€ 516.457).
5. 6.—7.—8. Termine di consegna: la fornitura e la relativa po-
sa in opera dovrà essere completata entro 740 giorni naturali consecuti-
vi, escluso agosto, dalla stipula del contratto.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: In caso di par-
tecipazione in ATI, possono partecipare riunioni di imprese ai sensi ed
alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.
- 10.a) Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione:
11 giugno 1999.
- 10.b) Indirizzo: Le domande di partecipazione vanno inoltrate al-
l'indirizzo di cui al punto 1., in lingua italiana. Esse dovranno pervenire,
corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14, a
rischio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta, agenzia di re-
capito autorizzata o mezzo «corso particolare postale». Sul plico an-
drà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'af-
fidamento della fornitura e relativa posa in opera di testate di blocco
automatico». In caso di utilizzo del servizio denominato «corso parti-

colare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la do-
manda stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra,
nei soli giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, presso
l'ufficio «protocollo in arrivo» della gestione 10ª piano. La consegna
in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non ac-
ettazione dei plichi.

10.c) La documentazione e le dichiarazioni devono essere scritte in
lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà
essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme
al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare
ovvero da traduttore ufficiale.

11.— 12. Cauzioni e garanzie: Sarà richiesta una cauzione del 2%
dell'importo posto a base della gara da presentare unitamente all'offerta.
L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento di una cauzione pari al
10% dell'importo di aggiudicazione e alla presentazione di un'assicura-
zione contro danni.

13. Modalità di pagamento: I pagamenti avverranno a seguito di
emissione di certificati di acconto, in base a stati di avanzamento bime-
strali e, comunque, per importi inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni).
Le relative fatture saranno pagate a 120 giorni.

14. Condizioni minime: Le imprese candidate dovranno produrre a
pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione in originale o copia autenticata, alla
Camera di commercio o ente equivalente per gli stati stranieri da cui ri-
sulti che l'attività sociale dell'impresa è la fornitura di apparecchiature
di segnalamento ferroviario.

2) Per le imprese italiane, certificato di iscrizione all'A.N.C.
cat. S9 e classifica non inferiore a L. 1.500.000.000. Per le imprese sta-
bilitate in altri Stati della U.E., le attestazioni previste dagli art. 18 e 19
del decreto legislativo n. 406/1991.

3) Dichiarazioni, successivamente verificabili, con cui il titolare
o il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di
esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

b) di aver effettuato nel periodo 1º gennaio 1996-31 marzo
1999, la fornitura di testate di blocco automatico per un importo non in-
feriore a lire 1 miliardo.

c) di aver eseguito nel periodo 1º gennaio 1996-31 marzo
1999, lavori rientranti nella categoria ANC S9 per un importo non in-
feriore a lire 1 miliardo.

Gli importi di cui ai punti 3b) e 3c) potranno risultare anche
dalla sommatoria di più forniture e/o lavori effettuati nei rispettivi
periodi indicati. Nelle dichiarazioni di cui a punti 3b) e 3c) do-
vrà essere specificato committente, estremi contrattuali, importo
netto, inizio e fine prestazione, luogo di esecuzione, eventuale
quota di compartecipazione in A.T.I. o consorzi e che le presta-
zioni eseguite non hanno dato luogo ad alcuna contestazione. Nel
caso di prestazioni iniziate prima del periodo suindicato, deve es-
sere indicata con chiarezza la parte delle stesse eseguite e conta-
bilizzate nel periodo stesso. Nel caso di prestazioni ancora in corso
di esecuzione, deve essere indicata la sola parte eseguita e conta-
bilizzata dalla stazione appaltante. In caso di ATI il requisito di
cui al punto 1, dovrà essere posseduto da tutte le imprese che
eseguiranno la fornitura delle apparecchiature in oggetto. I
requisiti di cui al punto 2, e 3c) dovranno essere posseduti per in-
terlo da una delle imprese costituenti l'ATI. Il requisito di cui al
punto 3a) dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti
l'ATI. Il requisito di cui al punto 3b) dovrà essere posseduto dalla
mandataria in misura pari almeno al 60% e da ciascuna delle
mandanti, che eseguiranno la fornitura delle apparecchiature, in
misura pari almeno al 20%.

15. La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il
prezzo complessivo più basso.

16. Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:
la mancanza di una o più dichiarazioni elencate al punto 14;
la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto
espressamente richiesto;

la presentazione delle dichiarazioni in forma diversa da quella ri-
chiesta al punto 14;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito
e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le modalità di partecipazione non vincolano la gestione governati-
va della circumvesuviana.

17. — 18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee in data 5 maggio 1999.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'ufficio di cui sopra in data 5 maggio 1999.

Il responsabile locale (DM 91 T/96):
dott. ing. Salvatore Lanzaro

S-13186 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII V U.O. - via della Misericordia n. 17 - tel. 67102933, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso il dipartimento XII - V U.O. - ufficio tecnico tel. 67102927 e Ufficio Amministrativo tel. 67102878. Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione, rinnovamento e modifica degli impianti di sicurezza antintrusione, antincendio e controllo TV.CC., e realizzazione di impianti di modesta entità presso i musei comunali, aree archeologiche e monumentali, ville e parchi storici, nonché del centro di monitoraggio per la gestione centralizzata di tali impianti.

Finanziamento:

Fondi ordinari di Bilancio.

Importo posto a base di gara L. 5.511.180.538 (€ 2.846.287,22)

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categorie prevalenti richieste:

G11 importo minimo di iscrizione ANC: L. 3.000.000.000 - importo lavori L. 1.978.911.000.

S5 importo minimo di iscrizione ANC: L. 3.000.000.000 - importo lavori L. 3.532.269.538.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'ANC, siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'alto prelorio, anche presso il dipartimento XII - V U.O. via della Misericordia n. 1 ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 (€ 51,64) (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: dalla data della consegna dei lavori, fino al 31 dicembre 2001.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 6 mesi) dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara,

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 6 mesi) nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa.

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 110.223.610 (€ 56.925,74) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal ministero del Tesoro presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, pertanto, le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti per copia conforme all'originale.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 24, lettere *a* e *g*) della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge, n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori analoghi, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere *c* e *d*) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta. Per lavori analoghi si intendono lavori di manutenzione e/o realizzazione delle seguenti tipologie di impianti:

a) antifurto-antintrusione (con esclusione di sistemi di controllo accessi mediante «torrelli»;

b) TV.CC con relativi sistemi di trasmissione immagini;

c) rivelazione incendi;

d) sistemi di gestione centralizzata remota, riguardanti le tipologie di cui ai punti *a*) e *b*).

La quota parte della fatturazione relativamente alle tipologie *a*), *b*), e *d*), chiaramente individuabili, dovrà essere comunque, superiore al 75% dell'importo complessivo richiesto e dovrà rappresentare tutte e tre le tipologie *a*), *b*) e *d*) nessuna esclusa.

5) il costo del personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra in affari in lavori richiesta al punto 4.

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie, ove dovute;

11) essere in grado di operare ed integrare sui software di gestione (protocolli CEI-ABI e AEM) e trasmissioni immagini su rete ISDN (protocollo IMAGE PUMP DBFE100SW) in possesso di questa amministrazione, sistemi centralizzati, antintrusione, antincendio TVCC su rete geografica;

12) di essere in possesso del N.O.S. rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei ministri autorità nazionale per la sicurezza;

13) di essere in possesso della certificazione comprovante il riconoscimento della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico professionali richiesti dalla legge 46/1990 per gli impianti di cui all'art. 1 lett. A), B) e G), obbligatoria, in caso di ATI per tutte le associate.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

A tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere allegate, fotocopie di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto che ha reso le dichiarazioni.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla Capogruppo e dalle mandanti, secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di ATI non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori o la parte di opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari nonché, da ultimo, dalla legge n. 415/1998.

La percentuale della categoria prevalente di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, che si intende subappaltare, non può superare il 30% (art. 12 circ. min. LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione del plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario Generale - Ufficio Centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 14 giugno 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostituita di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni palazzo Senatorio - il giorno 15 giugno 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato Speciale d'appalto.

Il direttore della V.U.O. dott. ing. Enrico Eliseo.

S-13214 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO

Milano, Corso Italia n. 19

Bando di gara a licitazione privata per la manutenzione di opere edili C.T. I

1. Si rende noto che questa amministrazione con deliberazione n. 559 del 9 aprile 1999 ha indetto gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione delle opere edili occorrenti per le strutture della A.S.L. Città di Milano. C.P.C. 6112.

2. L'appalto avrà per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria delle strutture operative dislocate nell'ambito territoriale della A.S.L. Città di Milano.

3. L'importo presunto dei lavori e delle forniture per un periodo di 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto è di € 400.000 (L. 774.508.000) I.V.A. esclusa.

4. La categoria di iscrizione all'A.N.C. è la G1 5) fino a L. 1.500.000.000. Per i cittadini di altri Stati membri si richiede l'iscrizione ai registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 157/1995.

5. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 157/1995 e dalle norme richiamate nel capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge delle competenti autorità governative, provinciali e comunali del luogo in cui verranno espletati i servizi.

6. Trattandosi di procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995, le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 1999 all'ufficio protocollo della A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano.

7. Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno precisare sotto forma di esplicita dichiarazione l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria indicata, la quota dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, il numero di telefono e il fax. Dovranno inoltre fornire l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati, la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

8. Secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 4 del decreto legislativo 157/1995 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

10. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1999.

Data di ricevimento: 6 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-4391 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO

Milano, Corso Italia n. 19

Bando di gara a licitazione privata per la manutenzione di opere elettriche C.T. I

1. Si rende noto che questa amministrazione con deliberazione n. 557 del 9 aprile 1999 ha indetto gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione delle opere elettriche occorrenti per le strutture della A.S.L. Città di Milano. C.P.C. 6112.

2. L'appalto avrà per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria delle strutture operative dislocate nell'ambito territoriale della A.S.L. Città di Milano.

3. L'importo presunto dei lavori e delle forniture per un periodo di 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto è di € 300.000 (L. 580.881.000) I.V.A. esclusa.

4. La categoria di iscrizione all'A.N.C. è la G10 4) fino a L. 750.000.000. Per i cittadini di altri Stati membri si richiede l'iscrizione ai registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 157/1995.

5. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 157/1995 e dalle norme richiamate nel capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge delle competenti autorità governative, provinciali e comunali del luogo in cui verranno espletati i servizi.

6. Trattandosi di procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995, le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 1999 all'ufficio protocollo della A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano.

7. Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno precisare sotto forma di esplicita dichiarazione l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria indicata, la quota dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, il numero di telefono e il fax. Dovranno inoltre fornire l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati, la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

8. Secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 4 del decreto legislativo 157/1995 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

10. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1999.

Data di ricevimento: 6 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-4392 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, mediante asta pubblica, con procedura accelerata, per motivi di urgenza, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture in servizio di sistemi completi comprendenti reagenti e strumentazione per il laboratorio analisi dell'Istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Milano, con i rispettivi importi presunti di spesa:

lotto n. 1: n. 17.800 tests per coagulazione L. 110.695.176, € 57.169,287;

lotto n. 2: n. 16.600 tests elettroforesi L. 127.601.304, € 65.900.573;

lotto n. 3: n. 15.700 tests per nefelometria L. 110.941.200, € 57.296.348;

Ciascuna fornitura, che decorrerà, presuntivamente, dal mese di giugno 1999, sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per la partecipazione a ciascun lotto l'offerta, redatta in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta nel capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano (tel. 02.72.51.81), entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite ai sensi di legge.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefono 02.86.20.55.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 7 maggio 1999 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Milano, 7 maggio 1999

Il commissario straordinario:
Massimo Guarischi

Il direttore generale:
Francesco Fascia

M-4397 (A pagamento).

COMUNE DI VERANO BRIANZA (Provincia di Milano)

Oggetto: licitazione privata per l'appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000. € 774.685,35.

Durata dell'appalto trentasei mesi. Affidamento art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Verano Brianza entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999.

Bando integrale inviato all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* in data 5 maggio 1999.

Per ulteriori informazioni, ritiro del bando e visione degli atti, rivolgersi all'ufficio tecnico negli orari d'ufficio, tel. 0362/902687.

Il responsabile settore tecnico:
Fabrizio Parravicini

M-4403 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE I.P.P.A.B. ex E.C.A. DI MILANO Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, a licitazione privata, con procedura accelerata, per motivi di urgenza, per l'aggiudicazione della fornitura di mobili, arredi, attrezzature occorrente all'allestimento di un nuovo I.D.R. da 120 posti letto dell'Istituto Geriatrico «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo a base di gara di L. 2.294.348.400, (compresa I.V.A. di legge), pari a € 1.184.932,06.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano (tel. 02/725181), entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1999.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 4 giugno 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e dall'allegato 1. del decreto legislativo 490/1994;

b) che la ditta è iscritta, indicandone la posizione, nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) il fatturato globale dell'ultimo quinquennio, con il relativo elenco delle principali forniture, per importo e committente, dal quale deve risultare l'arredo completo di una struttura sanitaria o assistenziale di almeno 300 posti letto, certificato dal committente;

d) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo 402/1998), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto a base di gara.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione d) è riferibile alla somma degli affidamenti dei soci/associati.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la direzione appalti ed acquisti dell'ente esclusivamente a mezzo telefono n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 7 maggio 1999, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Milano, 7 maggio 1999

Il commissario straordinario:
Massimo Guarischi

Il direttore generale
Francesco Fascia

M-4398 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti, via Etnea n. 28 - 95124 Catania, tel. (095) 7422101 - Fax 095/325922.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo per lavori a misura. Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara. In caso di versamento presso la Tesoreria Comunale dovrà essere prodotta la ricevuta in originale rilasciata dal tesoriere (o copia autentica) ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo 25 febbraio 1993 n. 77.

10. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 comma 1° della legge 109/1994, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

In caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

11. Per la risoluzione delle riserve e delle controversie in deroga all'art. 43 e seguenti del capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 34 del capitolato di appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

12. Requisiti e documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

12.1 Offerta di ribasso percentuale, contenuta in un busta chiusa e sigillata con ceracolla recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmata sui lembi di chiusura, espressa in cifra ed in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dovrà recare in calce le dichiarazioni relative ai piani di sicurezza e all'eventuale richiesta di subappalto, come precisato al precedente punto 7. Nel caso di imprese in associazione temporanea l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo. Qualora si partecipi con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso dell'aggiudicazione della gara le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà altresì contenere l'indicazione della ditta destinata ad assumere la qualifica di capogruppo.

12.2 Una dichiarazione redatta in carta bollata, con sottoscrizione autentica ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (ovvero in carta semplice qualora ci si avvalga della facoltà di cui all'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191) con la quale l'impresa attesti quanto segue:

12.2a di essere iscritta all'ANC, con specifica indicazione del numero di matricola, della decorrenza di iscrizione, delle categorie di iscrizione e relative classifiche, delle complete generalità dei Direttori Tecnici e del Titolare o dei rappresentanti legali, dell'attestato di revisione correttamente valido. E consentita l'iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede in altri Stati aderenti alla C.E.E.; tale iscrizione, ove la legge dello Stato di appartenenza la consenta, dovrà essere nelle categorie G2 e G11, per classifiche non inferiori a quelle indicate al precedente punto 3 rispettivamente per i lavori di categoria prevalente e per i lavori relativi alle opere scorribili poste a base d'asta. Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nelle categorie sopra indicate per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo degli stessi lavori posti a base d'asta per ciascuna categoria. E altresì consentita l'assunzione dei lavori della categoria G11 da parte di imprese mandanti in possesso della relativa iscrizione per classifica adeguata;

12.2b di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con indicazione del numero di iscrizione e relativa decorrenza, della sede sociale o residenza, nonché con attestazione del possesso della qualificazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1 comma 1, lett. a, b, c, e;

12.2c che non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

12.2d che a carico dei soggetti dotati, al momento della partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di diretto-

re tecnico non è in corso un procedimento né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni;

12.2e che a carico dei soggetti di cui al precedente punto 12.2d non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione e l'ordine pubblico previsti dagli artt. 314 1° comma, 318 1° comma, 319-ter, 321, 323 2° comma, 326 3° comma, 1° periodo e 416-bis del codice penale;

12.2f che i soggetti di cui al precedente punto 12.2d non si sono resi responsabili di grave negligenza o malafede nella esecuzione dei lavori;

12.2g che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

12.2h che i soggetti di cui al precedente punto 12.2d non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

12.2i che non ricorrono a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1°, della direttiva C.E.E. 93/37 che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori, la sospensione dalla partecipazione alle gare;

12.2j di aver raggiunto nel triennio 1995/96/97 una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari ad almeno 2 (due) volte l'importo complessivo a base d'asta di cui al presente bando per la cifra d'affari globale ed 1,50 (unovigilicquique) volte l'importo complessivo a base d'asta per la cifra in lavori;

12.2m di aver eseguito nel quinquennio 1993/1997 uno o due lavori nelle categorie richieste dal presente bando, di importo non inferiore a:

a) nel caso di un solo lavoro al 40% di quello posto a base d'asta per ciascuna categoria;

b) nel caso di due lavori al 60% di quello posto a base d'asta per ciascuna categoria. Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente, estremi del contratto e periodo di esecuzione.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati nei punti 12.2ma), 12.2mb), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% della mandataria e al 10% per ciascuna delle mandanti. Resta fermo l'importo complessivo dei requisiti da possedersi cumulativamente dalle imprese in associazione;

12.2n gli istituti di credito disponibili a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie, in numero non inferiore a due;

12.2o la descrizione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

12.2p l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 12.2j;

12.2q di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o con essa collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione o consorzio;

12.2r di essersi recata sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo od lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscerne quindi il progetto stesso perfettamente reperibile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

12.2s di esonerare l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possono derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

12.2t di rinunciare alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentono il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

12.3 Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, prevista al punto 9 del presente bando.

12.4 Busta chiusa e sigillata con le modalità di cui al precedente punto 7 contenente le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello complessivamente posto a base d'asta, a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, riassunte nel seguente elenco per sotto capitoli:

- Scavi, rinterrati, ecc.: codici 1.1.7.4, 1.2.5.2;
- Conglomerati di cemento, acciaio per c.a., ecc.: codici 3.2.1.1, N P. 2, NP. 4, NP. 6, 3.3.2, NP. 7 NP. 5;
- Pali, micropali, ecc.: codici 4.2.1.1, 4.2.4, 4.2.6;
- Sovrastutture pavimentazioni ed opere di corredo per lavori stradali: codice: 6.2.12;
- Opere in ferro: codici: 7.3.2.1, 7.2.2;
- Infilassi: codici NP. 1, NP. 10, NP. 17, NP. 30;
- Intonaci: codici 9.1, 9.7;
- Opere in pietra e marmi: codici 10.10, 10.13;
- Impermeabilizzazioni, coibentazioni, ecc: codici NP. 11, NP. 18, NP. 19;
- Lavori di recupero, ristrutturazione e manutenzione di opere edili: codici 21.1.4, NP. 29;
- Impianti idrico-sanitario, antincendio e di condizionamento: codici IM.A01, IM.A06, IM.B02, IM.B03, IM.D01B, IM.D06, IM.F01, IM.F03, IM.G03, MA05;
- Impianto elettrico: codici NPE111, NPE12, NPE68, NPE99, NPE105, 14.1, NPE94, NPE23, NPE54, NPE55, NPE3, NPE17, NPE52, NPE51, NPE1, NPE61.

Copia dettagliata comprensiva di quantità per singolo codice potrà essere ritirata presso la X Struttura OO.PP. - Ufficio Edilizia Comunale - Palazzo ESA - via Beato Bernardo n. 5 - Catania.

12.5 Per le imprese in associazione temporanea dovrà altresì essere prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capo-gruppo con atto pubblico. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capo-gruppo che potrà altresì sottoscrivere la documentazione di cui al precedente punto 12.4.

Ciascuna impresa in riunione dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto 12.2.

Nel caso di partecipazione ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, comma 5, come sostituito dall'art. 9 della legge 415/1998, tutte le imprese del raggruppamento dovranno sottoscrivere l'offerta, rendere la dichiarazione di cui al precedente punto 12.2 e sottoscrivere le giustificazioni di cui al precedente punto 12.4.

In ogni caso dovrà essere prodotta la cauzione di cui al precedente punto 12.3, intestata alle imprese in raggruppamento già costituito o da costituirsi.

12.6 Ove taluna impresa intenda partecipare ad un raggruppamento ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 406/1991, tale circostanza dovrà desumersi dall'atto costitutivo dell'Associazione, ovvero da apposita dichiarazione.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla dichiarazione suddetta dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180.

14. Verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: a riprova dei possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415, le imprese concorrenti che verranno sorteggiate, avvistate telegraficamente, dovranno far pervenire alla stazione appaltante, all'indirizzo e nei termini indicati al precedente punto 8, la seguente documentazione:

- a) copia notarile dei bilanci degli esercizi finanziari 1995/96/97, anche per stralcio, da cui siano desumibili la cifra d'affari globale ed in lavori dichiarati ai sensi del precedente punto 12.2) ed il costo del personale dichiarato ai sensi del precedente punto 12.2p);
- b) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti, in copia autentica, relativi ai lavori formati oggetto dei requisiti dichiarati ai sensi del precedente punto 12.2m per le categorie G2 e G11 richieste dal presente bando;
- c) referenze bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito indicati in gara ai sensi del punto 12.2n, contenuti in busta sigillata a cura dei medesimi Istituti di Credito.

La suddetta documentazione verrà richiesta, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria dei ribassi.

15. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria, disposta nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'amministrazione solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

L'impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dovrà altresì trasmettere:

- a) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187;
- b) certificato di iscrizione al registro delle imprese completo di attestazione ex art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) cauzione definitiva;
- d) piano di sicurezza del cantiere.

16. Avvertenze: sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e gli oneri fiscali relativi. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora da successivi controlli emergesse a norma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione di cui al punto 12.2 del presente bando, qualora sia resa da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali previste dai punti 12.2d, 12.2e, 12.2f e 12.2h, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Qualora le dichiarazioni previste dal presente bando vengano rese avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, le stesse dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento di ciascun dichiarante.

Al presente appalto verrà applicato il disposto dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

È copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Catania, 23 aprile 1999

Il direttore della X Struttura OO.PP.:
ing. Giuseppa Testa

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo

C-13194 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO
(Provincia di Savona)

Piazza Italia n. 2
Tel. 019-675694 - Fax 019 - 675698

Avviso di gara per estratta (termini ridotti ai sensi art. 10 c. 8 a) decreto legislativo 17 marzo 1995)

È indetta licitazione privata per la fornitura di combustibile, esercizio e conduzione impianti termici, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici, riqualificazione tecnologica ed adeguamento degli impianti alle normative vigenti. Aggiudicazione al massimo ribasso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 15/7/1995. Importo presunto complessivo L. 2.373.066.667 (€ 1.225.586,65) + I.V.A. Il servizio avrà la durata di quattro anni. La richiesta di partecipazione, in carta da bollo e redatta in lingua italiana, deve essere fatta pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999, al Comune di Loano, Ufficio protocollo, piazza Italia n. 2, esclusivamente mediante mezzo posta e tramite raccomandata. Iscrizione C.C.I.A.A. per fornitura combustibile e A.N.C. cat. S3 e G11 fino a L. 750.000.000. Bando integrale pubblicato all'albo pretorio dal 5 maggio 1999.

Il dirigente del III Settore: ing. Luciano Vicinanza.

C-13195 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di gara

1. Ente appaltante A.C.T.V., Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Venezia, Cannaregio 3935, tel. 041.2722058, fax 041.5207135.

2. Natura dell'appalto: progettazione, costruzione e fornitura di n. 2 motoscafi in GRP da adibire a servizio di linea.

3. Luogo di consegna: porto di Venezia.

4.a) Oggetto della fornitura: n. 2 motoscafi in GRP, aventi le seguenti caratteristiche: lungh. fuori tutto ca. mt. 24,00, largh. fuori fasciame 4,20 stazza lorda presunta >25 ton., portata max passeggeri ca. 120;

b) aggiudicazione in lotto unico.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: venerdì 4 giugno 1999;

b) le richieste di invito dovranno essere indirizzate a A.C.T.V., Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio 3935, 30121 Venezia, tel. 041.2722058, fax 041.2722066;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni: le ditte invitate dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura di L. 100.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto.

10. Modalità di pagamento: su stati di avanzamento, a totale carico dell'A.C.T.V.

11. È consentita, a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la partecipazione di associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e di consorzi con attività esterna di cui agli art. 2602 e 2615-ter del Codice civile già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il consorzio deve indicare le consorziate per conto delle quali presenta offerta.

12. Documentazione e requisiti: alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena il non invito alla gara:

a) certificazione/dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, costituenti causa di esclusione;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza;

c) una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risulti:

1) elenco e tipologia di analoghe costruzioni prodotte e/o fornite durante gli ultimi tre anni, con indicazione del committente;

2) una sintetica descrizione organizzativa della società;

Le A.T.I. dovranno presentare i documenti sopraindicati, riferiti a ciascuna impresa riunita.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'A.C.T.V.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 4 maggio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. Antonio Stefanelli.

C-13196 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'azienda sanitaria di Firenze indice una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo, per un periodo di 1 anno, con possibilità di proroga per l'anno successivo e per un massimo di due volte, del seguente materiale: elettrostimolatori cardiaci (pacemakers), defibrillatori impiantabili ed elettrodi vari.

Importo complessivo della fornitura L. 3.271.800.000 pari a 1.689.744 €. Fornitura suddivisa nei seguenti 24 lotti, per gli importi annui a fianco indicati:

lotto n. 1: pacemakers SSI con lunga vita prevista L. 112.500.000, € 58.101,40;

lotto n. 2: pacemakers SSI di basso peso L. 240.000.000, € 123.949,65;

lotto n. 3: pacemakers SSIR L. 172.800.000, € 89.243,75;

lotto n. 4: pacemakers VDDR L. 280.000.000, € 144.607,93;

lotto n. 5: pacemakers VDD per sostituzione modelli LEM L. 65.000.000, € 33.569,69;

lotto n. 6: pacemakers VDD per sostituzione modelli Medico L. 45.000.000, € 23.240,56;

lotto n. 7: pacemakers DDD di basso costo L. 324.000.000, € 167.332,03;

lotto n. 8: pacemakers DDD con lunga vita prevista L. 100.000.000, € 51.645,68;

lotto n. 9: pacemakers DDD con programm. aut. ritmo sonno-sveglia L. 100.000.000, € 51.645,68;

lotto n. 10: pacemakers DDD con intervallo AV ottimale automatico L. 100.000.000, € 51.645,68;

lotto n. 11: pacemakers DDDR con sensore accelerometro gravitaz. L. 330.000.000, € 170.430,77;

lotto n. 12: pacemakers DDDR con sensore respiratorio L. 66.000.000, € 34.086,15;

lotto n. 13: pacemakers DDDR senza sensori L. 72.000.000, € 37.184,89.

Defibrillatori:

lotto n. 14: ICD monocamerale (10) con molte funzioni diagnost. L. 338.000.000, € 174.562,43;

lotto n. 15: ICD monocamerale di basso peso L. 156.000.000, € 80.567,27;

lotto n. 16: ICD monocamerale DDD di basso peso L. 175.000.000, € 90.379,95;

lotto n. 17: ICD bicamerale DDDR L. 140.000.000, € 72.303,96.

Elettrodi:

lotto n. 18: cateteri atriali bipolari e ventricolari bipolari a fissazione passiva, in silicene L. 105.000.000, € 54.227,97;

lotto n. 19: cateteri atriali bipolari e ventricolari bipolari a fissazione attiva, in silicone, con vite reirabile L. 20.000.000, € 10.329,13;

lotto n. 20: cateteri atriali bipolari e ventricolari bipolari con punta in carbonio pirolitico L. 200.000.000, € 103.291,37;

lotto n. 21: cateteri atriali bipolari e ventricolari bipolari in silicone con rilascio di steroidi L. 20.000.000, € 10.329,13;

lotto n. 22: cateteri atriali bipolari e ventricolari bipolari, ad alta impedenza L. 32.500.000, € 16.784,84;

lotto n. 23: cateteri atriali e ventricolari bipolari con iridio a struttura fraale L. 60.000.000, € 30.987,41;

lotto n. 24: cateteri con sensori puntuale della contrattilità cardiaca L. 18.000.000, € 9.296,22.

Dei gara verrà espletata con le modalità di cui all'art. 7, comma 4 (procedura accelerata) del decreto legislativo 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. È consentita la partecipazione a raggruppamenti anche temporanei di imprese, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di elettrostimolatori cardiaci (pacemakers), defibrillatori impiantabili ed elettrodi vari è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare e la scheda informativa, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze, unità operativa di provviditoriat, Lungarno Santarossa n. 13, 50142 Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1999.

L'invio a presentare l'offerta verrà trasmesso entro il 28 giugno 1999.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. In applicazione degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria circa la loro affidabilità, dichiarazione dei fatturati conseguiti nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), dichiarazione e certificazioni delle principali forniture identiche a quelle messe in gara negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) e dichiarazione della propria capacità tecnica per l'effettuazione della fornitura. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze, unità operativa provviditoriat, rag. Sergio Corbelli, tel. 055.2285686, fax 055.2285722.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 4 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-13197 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 10

Bando di gara procedura ristretta, licitazione privata per la fornitura pluriennale di sistemi completi per l'esecuzione di esami diagnostici per il laboratorio analisi, periodo di 36 mesi

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, telefono 0121.78.366.

2.a); c) procedura di aggiudicazione prescelta e forma della fornitura: procedura ristretta, licitazione privata secondo il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e la Direttiva 97/52 CE.

3.a) Luogo della consegna: reagenti, materiali di consumo ecc., presso il magazzino generale dell'Azienda Sanitaria Locale, 10060 Roleu, (TO) Italia; apparecchiature in noleggio presso il laboratorio analisi del presidio ospedaliero «E. Agnelli», 10064 Pinerolo (TO) Italia.

3.b); c) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi completi per l'esecuzione di esami diagnostici, comprensivi di:

A) reagenti, materiale di consumo, ecc. in acquisto; B) apparecchiature in locazione con servizio di assistenza tecnica e corsi di addestramento; per tredici lotti così individuati: Lotto n. 1, sistema completo per l'esecuzione di esami di chimica clinica, importo presunto annuo di L. 390.000.000 e € 201.418,19. Lotto n. 2, sistema diagnostico per l'esecuzione di esami emocromatometrici, importo presunto annuo di L. 140.000.000, € 72.303,96. Lotto n. 3, sistema per l'esecuzione di elettroforesi delle sieroproteine, importo presunto annuo di L. 45.000.000 e € 23.240,56. Lotto n. 4, sistema diagnostico per la determinazione delle VES, importo presunto annuo di L. 30.000.000 e € 15.493,70. Lotto n. 5, sistema diagnostico per esame urine completo, importo presunto annuo di L. 50.000.000 e € 25.822,84. Lotto n. 6, sistema completo per identificazione batterica e test di sensibilità agli antibiotici, importo presunto annuo di L. 75.000.000 e € 38.734,26. Lotto n. 7, sistema per la separazione e quantizzazione delle varianti emoglobiniche e dell'emoglobina glicata con tecnologia HPLC, importo presunto annuo di L. 60.000.000 e € 30.987,41. Lotto n. 8, sistema per esecuzione di emogasanalisi, importo presunto annuo di L. 60.000.000 e € 30.987,41. Lotto n. 9, sistema per diagnostica immunometrica di proteine specifiche farmaci e droghe d'abuso, importo presunto annuo di L. 275.000.000 e € 142.025,64. Lotto n. 10, sistema diagnostico per la determinazione con metodica immunometrica alternativa di profilo lipidico, marker tumorali, profilo fertilità, importo presunto annuo di L. 220.000.000 e € 113.620,51. Lotto n. 11, sistema completo per la ricerca degli anticorpi *Helicobacter pylori* e anti herpes con metodo immunoenzimatico su micropiastria, importo presunto annuo di L. 22.000.000 e € 11.362,05. Lotto n. 12, sistema completo per l'analisi emocultore in automazione completa, con sistema di rilevazione basato su metodi non radioattivi, importo presunto annuo di L. 25.000.000 e € 12.911,42. Lotto n. 13, fornitura di terreni pronti in piastrina per batteriologia, importo presunto annuo di L. 35.000.000 e € 18.075,99.

3.d) Possibili offerte: per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Durata del contratto: trentasei mesi a decorrere presumibilmente dal mese di settembre 1999.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 giugno 1999;

6.b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale n. 10, ufficio protocollo, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO) Italia;

6.c) lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 60 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. È richiesto il deposito della cauzione definitiva.

9. Situazione propria del fornitore: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: A) certificazione o dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui all'art. 11, 2° e 3° comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, che attesti che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11, 1° comma del citato decreto legislativo; B) certificato o dichiarazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza, secondo l'art. 12 del decreto legislativo sopra citato.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. Non si prevede un numero minimo e massimo di fornitori.

12. Sono consentite delle varianti nelle offerte presentate.

13. Per informazioni, U.O.A. economato e provveditorato, via Convento di San Francesco, n. 1, 10064 Pinerolo (TO) Italia, telefono 0121.233.837, fax 0121.78.366.

15. 16. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 aprile 1999.

Pinerolo, 23 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-13198 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Pubblico incanto appalto opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria cimitero. Manto di copertura e struttura nuovo coperto, da esportarsi al sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 576.998.837 (€ 297.995,03).

Termine presentazione offerta: 18 giugno 1999, ore 12,30.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., cat. G1 (ex cat. 2), classe 4.

Per informazioni e copia integrale del bando: U.T. Comunale, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 051/6386761, fax 051/715532.

Castel Maggiore, 7 maggio 1999

Il responsabile 2° settore:
ing. Antonella Nanetti

C-13200 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante - Nome, indirizzo, n. di telefono, telex e telefax dell'amministrazione.

Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, Italia, Ufficio Contratti, tel. 3959206410, telefax 3959206594, settore Istruzione, via Galaverna n. 8, tel. 3959206781.

2. Categoria di servizio e descrizione n. di riferimento CPC:

Gestione di un nido d'infanzia. Cat. 24 - CPC 92.

Importo a base d'appalto: L. 1.355.000.000 (€ 699.799,09), di cui L. 725.000.000 (€ 374.431,25) pagati dal Comune e il rimanente L. 630.000.000 (€ 325.367,84) pagati dagli utenti sotto forma di retta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Nido «Matteotti», via Agnini n. 23, Modena.

4.) Disposizioni normative e regolamenti: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti dei concorrenti: non ammesse, salvo migliorie come da capitolato.

8. Durata del contratto: 1° settembre 1999 - 30 giugno 2002. Nel caso di esperienza positiva, il Comune può rinnovare il contratto fino al 30 giugno 2004.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 alle condizioni di cui al successivo punto 13. Il raggruppamento temporaneo può essere

già costituito in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa dovrà essere allegato il mandato e la procura di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

10.a) —;

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 9 giugno 1999;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, settore Istruzione;

10.d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta. Entro 120 giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), nei modi di legge, da allegare all'offerta, cauzione definitiva di L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi: alla domanda di cui al punto 10.c) dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui la ditta attesta:

1) di non trovarsi nei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

2) patrimonio netto della ditta, compresi eventuali affidamenti bancari, al termine degli anni 1996, 1997, 1998 non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) in ciascuno dei tre anni;

3) fatturato complessivo della ditta nel triennio 1996-1997-1998 non inferiore a 6 miliardi di lire (€ 3.098.741,40) al netto di I.V.A.;

4) fatturato della ditta nel triennio 1996-1997-1998 non inferiore a 2 miliardi di lire (€ 1.032.913,80), al netto di I.V.A., per servizi educativi e formativi per bambini 0-6 anni;

5) di avere alle proprie dipendenze almeno un dirigente dell'impresa, laureato, responsabile dell'area di prestazioni di cui al presente appalto;

6) di avere la disponibilità a tempo pieno di almeno un pedagogo con adeguato curriculum relativo alla predisposizione di servizi educativi-assistenziali nei nidi d'infanzia;

7) di avere alle proprie dipendenze almeno un dirigente responsabile del controllo di qualità;

8) di avere avuto in servizio nel 1998 almeno 50 dipendenti a tempo pieno di cui almeno 15 addetti a servizi di nido e/o materna; inoltre almeno 20 dipendenti dei suddetti 50 dipendenti devono avere un'anzianità minima nella ditta non inferiore a 2 anni.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione deve possedere complessivamente i requisiti di cui ai punti precedenti, ciascun associato deve possedere i requisiti di cui al precedente punto 1); i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso con un minimo del 20% per ogni associato; i requisiti di cui ai punti 5), 6), 7) devono essere posseduti almeno da una impresa associata; il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto in misura non inferiore al 70% dal mandataro; il requisito di cui al punto 8) deve essere posseduto dal mandataro nella misura minima del 70% degli addetti generali e specificatamente addetti ai servizi di nido e/o materna.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta - Licitazione privata - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, valutata secondo i seguenti elementi:

Offerta economica: massimo punti 50, da attribuirsi secondo la formula di cui all'art. 23 del capitolato d'appalto;

Offerta tecnica: massimo punti 80, da attribuirsi secondo i sottoparametri di cui all'art. 23 del capitolato d'appalto.

15. Altre informazioni.

Informazioni e documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara a giudizio dell'amministrazione.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida, ritenuta conveniente.

L'amministrazione si riserva inoltre, a sua discrezione, di non aggiudicare l'appalto qualora non ritenga alcuna offerta conveniente.

16. Data d'invio bando C.E.E.: 3 maggio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. Mauro Francia.

C.13201 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore Edilizia ed Attrezzature Urbane

Bando di licitazione privata

Oggetto: Immobile ex scuola elementare S. Faustino - Progetto di recupero e rifunzionalizzazione in «Centro dell'immagine» di Modena. Deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 15 marzo 1999.

Il Comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, tel. 059 206111, telefax 222425 indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Le ditte interessate con domanda in carta bollata da L. 20.000 indiziate al Sindaco del Comune di Modena all'indirizzo soprascritto, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la richiesta entro il 31 maggio 1999.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, rilasciato dal ministero dei Lavori Pubblici dal quale risulti l'iscrizione alla cat. G1 per importo adeguato, di cui al decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998; di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia in carta semplice o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, o, a norma dell'art. 15 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, dichiarata scritta, resa anche in calce alla richiesta di partecipazione stessa, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta riportante il contenuto del certificato A.N.C., compresa data della revisione positiva e, se scaduta, gli estremi della nuova domanda di revisione all'A.N.C. (data di invio o di consegna della domanda all'A.N.C.). L'impresa stessa è tenuta a presentare il certificato in questione a convalida della dichiarazione resa, dietro semplice richiesta della Stazione Appaltante, entro il termine dalla stessa previsto, trattandosi di documentazione prepeducata all'aggiudicazione;

Si precisa, inoltre, che l'impresa dovrà rendere, anche in calce alla richiesta di partecipazione, una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data della domanda, il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 20%.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991 n. 406.

I partecipanti in associazione temporanea dovranno pertanto essere iscritti ciascuno alla categoria qui prevista per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria, fermo restando che l'associazione nel suo complesso deve coprire l'importo dei lavori della categoria a base di gara.

Criterio di aggiudicazione e modalità di partecipazione: l'aggiudicazione dei lavori a misura verrà effettuata mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicata.

Allo scopo di assicurare il perseguimento dei principi generali posti a base dell'attività amministrativa che, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 109/1994, deve garantire la qualità delle opere e dei lavori pubblici ed uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza, e correttezza nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori, l'Amministrazione appaltante potrà ritenere inappropriate, e quindi non ammettere neppure alla procedura di valutazione di cui sopra, le offerte che presentino una percentuale di ribasso tale da far ragionevolmente dubitare sull'effettiva possibilità del concorrente di adempiere correttamente al contratto e di osservare gli obblighi previdenziali, assicurativi e preenzionali nei confronti dei lavoratori. Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 8, 7° comma della legge 109/1994, sono escluse dalla partecipazione alla presente gara le imprese che si trovino nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/1997.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; per quanto sopra ciascun partecipante alla gara deve rendere, a pena di esclusione, dichiarazione, debitamente sottoscritta, contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale, ecc.) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, o come controllante o come controllato, oppure dichiarazione negativa di tale ipotesi. In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

Ai sensi dell'art. 13, 4° comma, della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si stabilisce:

che i consorzi ex art. 2602 Codice civile devono allegare alla documentazione di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi e di imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

che i consorzi ex legge n. 422/1909 ed ex legge n. 443/1985 nonché i consorzi stabili devono indicare in offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

Esclusivamente a tali consorzati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un Consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'impresa esecutrice per conto del Consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza

maggior (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13, della legge 109/1994, in caso di rilevata partecipazione alla gara di un'impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in 120 giorni.

Luogo di esecuzione: ex scuola elementare S. Faustino, via Giardini n. 160, Modena.

Importo a base d'appalto: L. 2.860.000.000 (duemiliarditocientosessantamila).

Caratteristiche tecniche: esecuzione delle opere relative al recupero della ex scuola elementare S. Faustino e sua rifunzionalizzazione in «Centro dell'immagine» di Modena.

Cautione: a norma di legge;

Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) continui e naturali a decorrere dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al termine fissato per l'ultimazione verrà applicata una penale, comprendente anche le spese derivanti dal prolungamento della Direzione Lavori, di L. 500.000 (cinquecentomila).

Finanziamento: l'opera è finanziata mediante prestito obbligazionario.

Pagamenti: l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento dei singoli acconti quando sia comprovato, dietro stati di avanzamento redatti dal Direttore dei lavori, un credito netto dell'impresa per opere eseguite, depurato dalla trattenuta di garanzia nonché degli eventuali addebiti e di tutti gli acconti corrisposti, pari a L. 500.000.000 (cinquecentomila). Nel caso di appalto a Cooperative o Consorzi gli acconti in corso d'opera potranno essere pagati ogniqualvolta il credito, liquido netto, raggiunga un ammontare pari al decimo dell'importo totale dell'appalto; in caso di sospensione dei lavori superiore a 30 giorni il pagamento dell'acconto verrà eseguito senza tener conto degli importi minimi sopraindicati.

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia, saranno effettuati previa trasmissione da parte dell'impresa aggiudicataria al direttore dei lavori delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti dagli organismi paritici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che dei subappaltatori e a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'Amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 494/1996. Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e Casse Edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Subappalti: in sede di offerta, i partecipanti alla gara dovranno dichiarare di essere in grado di eseguire in proprio mediante mantrance dipendenti tutte le opere e i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, la specificazione delle opere o parti di esse che intendono subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 34 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e a norma del vigente art. 18 della legge n. 55/1990.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Inoltre ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Contratti sito in via Scudari n. 20, Modena, nella responsabilità del Dirigente dell'Ufficio medesimo e successivamente presso l'Archivio del Settore Edilizia e Attrezzature Urbane del Comune, in via Santi n. 60, Modena, nella responsabilità del Dirigente di tale Settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge 24/1/1990.

Per informazioni tecniche rivolgersi al Tecnico del Comune di Modena, arch. Tiziano Magnani, tel. 059/206194 o arch. Fabrizio Luigi, tel. 059/206234, fax 059/206122.

Modena, 7 maggio 1999

Il capo settore: ing. Silvano Scapinelli

C-13202 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO (Provincia di Forlì - Cesena)

Il comune di Cesenatico, con sede a Cesenatico (FO), cap. 47042, in via Moretti n. 5, tel. 0547/79221, fax 0547/83820 indirà una licitazione privata con il metodo del prezzo più basso previsto dall'art. 19, 1 c., lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 26, 1 c., lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, determinato tramite offerta di prezzi unitari, per affidare la fornitura di energia, esercizio, conduzione, manutenzione degli impianti di climatizzazione e lavori per l'installazione sistemi di teleselezione.

Importo: L. 600.000.000 annui presunti (€ 309.874.1394). Luogo di esecuzione: Cesenatico.

Durata del contratto: dal 15 ottobre 1999 al 14 ottobre 2004. 1) Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e all'art. 18 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993. Sono ammesse imprese con sede negli stati della C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 358/1992; 2) la prestazione è finanziata con mezzi ordinari di bilancio; 3) l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 23 giugno 1999 a questo indirizzo: comune di Cesenatico, via Moretti n. 5, 47042, Cesenatico.

Nella domanda l'impresa deve dichiarare, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti: a) certificazione di qualità UNIEN 29.000, oppure iscrizione all'A.N.C. o in albi corrispondenti della C.E.E. nelle categorie: 5A1 per l'importo non inferiore a L. 750.000.000 e 18 per l'importo non inferiore di L. 75.000.000. (In caso di Associazione Temporanea di Imprese, le iscrizioni all'A.N.C. delle singole imprese si sommano); b) aver realizzato negli esercizi finanziari 1996, 1997, 1998 un fatturato complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000. (In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tale requisito vale per l'intera associazione); c) disporre di un direttore tecnico abilitato alle categorie A, B, C e D della legge 46/1990; d) disporre di un adeguato numero di tecnici o di organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa di cui l'Assuttore disporrà per l'effettuazione del servizio.

In caso di raggruppamenti di imprese non ancora formalizzati, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto che sarà allegato alla lettera di invito.

Questo bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee mediante telecopia il 29 aprile 1999.

Cesenatico, 5 maggio 1999

Capo settore affari generali: dott. Roberto Casali.

C-13203 (A pagamento).

PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI FIGLI DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Banda di gara a licitazione privata

La Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, con sede in Roma, via della Luce n. 46, in persona del legale rappresentante Fratel Eugenio Luchetti bandisce una gara a licitazione privata, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le seguenti caratteristiche:

1. La gara ha per oggetto la fornitura di apparecchiature ed arredi di elezione (due sale operatorie complete) e del reparto di terapia intensiva (otto posti letto) completi e funzionanti con la formula «chiavi in mano» occorrenti all'Ospedale San Carlo di Nancy, in Roma, via Aurelia n. 275, per l'importo presunto, I.V.A. compresa, di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697). La fornitura dovrà avvenire in lotto unico.

2. Il termine interrogabile di consegna della fornitura, chiavi in mano, dovrà essere quello del 31 ottobre 1999.

3. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

4. Il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione, è fissato, in considerazione dell'urgenza, in 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara (inviata alla G.U.C.E. il 10 maggio 1999).

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, con la allegata documentazione, dovrà pervenire in busta chiusa, recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente, entro le ore 12 del giorno di scadenza.

La domanda ed i relativi documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana.

5. Nel termine di giorni 7 da tale scadenza, saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta.

6. L'importo e le modalità della cauzione definitiva saranno indicate con la lettera d'invito.

7. Ai fini della valutazione delle condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta semplice, ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere A, B, C, D, E, F, decreto legislativo n. 358/1992. In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui al presente punto, dovrà essere presentata da ciascun componente del raggruppamento;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente;

c) elenco principali forniture inviate nell'ultimo triennio, destinatari e importi che non devono essere inferiori per ciascun anno ad almeno il 50% dell'importo presunto a base d'asta;

d) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità e conformità a leggi vigenti secondo quanto previsto dall'art. 14.1 B, decreto legislativo n. 358/1992.

e) idonea dichiarazione bancaria di cui all'art. 13, lettera A, decreto legislativo n. 358/1992 con esplicita indicazione dell'affidamento per crediti in conto corrente ed anticipo fatture sulle cessioni di crediti da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari al 25% l'importo presunto a base d'asta.

Per il raggruppamento di imprese, società consortili, consorzi stabiliti, cooperative, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere C ed E sono riferibili alla somma degli affidamenti o delle forniture degli associati.

8. La aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16.1 lettera B decreto legislativo n. 358/1992, con riserva di procedere alla stessa anche in presenza di una sola offerta ed applicando i seguenti criteri:

prezzo	punti 50
qualità ed affidabilità	punti 45
manutenzione ed assistenza	punti 5
Totale	punti 100

9. Il funzionario responsabile della procedura è il dott. Pierino Nicolai, via Monti di Creta n. 104, Roma (telefono 06/66464485, fax 06/66464469).

Roma, 10 maggio 1999

Il rappresentante legale: fr. Eugenio Luchetti.

C-13204 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Pubblico incanto appalto lavori completamento opere prevenzione incendi edificio scolastico Donini-Pelagalli, 2° stralcio, da eseguirsi con il sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 635.151.820 ((328.028,54).

Termine presentazione offerta: 9 giugno 1999, ore 12,30.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., cat. G1 classe 4 e cat. G11 classe 3.

Per informazioni e copia integrale del bando: U.T. Comunale, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO). Telefono 051/6386761 - Fax 051/715532.

Castel Maggiore, 7 maggio 1999

Il responsabile 2° settore: ing. Antonella Nanetti.

C-13209 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 9 giugno 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso Vittorio Veneto n. 28, al piano terra del palazzo denominato ex Besta, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento della sede stradale sulla strada provinciale n. 15 «Sondrio-Chiesa in Valmalenco-Lanzada».

L'importo a base d'asta è di L. 480.000.000, pari a € 247.899,31.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, offerta a prezzi unitari.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 7 giugno 1999, redatte obbligatoriamente con l'impiego dei modelli da ritirare presso l'ufficio sottindicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio Segreteria, Affari generali, Affari istituzionali, telefono 0342/531283).

Internet: HTTP://WWW.Provincia.So.It (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 4 maggio 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-13207 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO» Centro Epidemiologico Nazionale

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Telefono 081/7063222 - Fax 081/706337

Gare per l'affidamento forniture presidi, prodotti vari e servizi

Questa azienda deve indire gare a licitazione privata per le seguenti forniture e servizi annuali e per gli importi presunti comprensivi di I.V.A.:

- 1) Servizio vigilanza L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41);
- 2) Contenitori per rifiuti ospedalieri L. 370.000.000 (€ 1.089,05);
- 3) Vassoi ed accessori per confezionamento vitto ai degenzi L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

- 4) Lavatrice per attrezzi di endoscopia L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
 5) Stampati L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
 6) Guanti monouso L. 75.000.000 (€ 38.734,26);
 7) Ecografi L. 4.000.000.000 (€ 206.582,75);
 8) Provette monouso L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dalla legge regionale Campania n. 63/1980, dei Capitolati Generale e Speciale di questa azienda e da quanto stabilito nella lettera d'invito; l'aggiudicazione sarà disposta a norma dell'art. 16 lettera A) decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 23 lettera A) decreto legislativo n. 157/1995, art. 65 punto 2 lettera A) della legge regionale n. 63/1980. Per quanto attiene i punti 1, e 7, l'aggiudicazione sarà effettuata rispettivamente ai sensi dell'art. 23 lettera B) decreto legislativo n. 157/1995 e art. 16 lettera B) decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Direzione Generale Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54, 80131 Napoli, entro le ore 12 del 7 giugno 1999, pena la non ammissione a gara, avvalendosi questa Amministrazione della procedura accelerata prevista dall'art. 7 decreto legislativo n. 358/1992.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. di data non superiore a sei mesi oppure autocertificazione da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante a) che la società non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; b) elenco delle principali forniture, concernenti l'oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario, di consistenza, per ogni anno, pari ad almeno l'importo annuo fissato per ciascuna gara cui si intenda partecipare. In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3) le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, esecutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione: «Istanza di partecipazione per la fornitura di ...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 maggio 1999.

Napoli, 7 maggio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Cinque.

C-13208 (A pagamento).

CITTÀ DI RACALE (Provincia di Lecce)

Telefono 0833/551012 - Fax 0833/583950

Stratto avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 4 giugno 1999, alle ore 9,30, asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione strade alla macadam in zona P.I.P. (Piano insediamenti Produttivi) per un importo a base d'asta di L. 180.889.520 (€ 93.421,64), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con contratto da stipularsi a misura mediante offerta in ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 60 dalla data di consegna.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 - Costruzione di strade per un importo adeguato.

Le imprese artigiane, in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. dovranno produrre certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esecuzione di lavori di «costruzioni stradali».

Le offerte, conformi alle prescrizioni contenute nel bando di gara, dovranno pervenire al comune di Racale non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il progetto, comprensivo dei capitolati, grafici, elenco prezzi e del bando integrale sono visibili presso l'ufficio tecnico sito presso la sede comunale in via Fiumi Marina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Copia integrale del bando sarà trasmessa a chiunque ne faccia richiesta.

Racale, 3 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Elio Giannuzzi

C-13210 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Stratto bando di gara

Per il giorno 3 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento del fondo stradale e di bitumatura della S.P. di Altura tra la S.P. Montorsina ed il depuratore di Arzignano. Importo a base di appalto: L. 700.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. G3 L. 750.000.000. Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata da legge n. 216/1995 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Provincia: Settore Contratti e Legale, Contrà Gazzole n. 1, 36100, Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 2 giugno 1999.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (telefono 0444/399154, fax 326750 www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 8 maggio 1999

Il capo area: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-13205 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA Siena, via Roma, n. 75/77

Bando di gara per l'acquisizione in service triennale di sistemi per emodialisi per le UU.OO. di nefrologia e dialisi.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena - via Roma, 75/77 - 53100 Siena Tel 0577586951, Telefax 586101.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso disciplinato dal decreto legislativo 358/1992 coordinato dalla direttiva 93/36/C.E.E.;

b) forma contrattuale: procedura ristretta con i termini ridotti giustificati dall'esigenza di abbreviare i tempi di aggiudicazione delle gare, decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: UU.OO. di Nefrologia e Dialisi delle zone Val d'Elsa, Val di Chiana ed Amiata;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Service triennale di sistemi per emodialisi sotto elencati:

Lotto 1: - Bicarbonato dialisi con filtri in polimetilmetacrilato;

Lotto 2: - Biofiltrazione senza acetato;

Lotto 3: - Emodiafiltrazione in poliamide;

Lotto 4: - Emodiafiltrazione in polisulfone;

Lotto 5: - Emodialisi con membrana in polisulfone a bassa permeabilità;

Lotto 6: - Emodialisi membrana in copolimero poliaccrinitirile metallsulfonato sodico in piastra;

Lotto 7: - Emodialisi con membrana in benzilcellulosa in capillari;

Lotto 8: - Emodialisi con membrana in cuprophan in piastre;

Lotto 9: - Emodialisi con membrana in poliparbonato;

Lotto 10: - Emodialisi con membrana in triacetato di cellulosa;

Lotto 11: - Emodialisi con membrana in poliamide a bassa U.F.

Valore presunto annuale complessivo della fornitura L. 1.500.000.000 = IVA esclusa (pari a € 774.685,35)

4. Termine di consegna: il termine di consegna è previsto nel capitolo speciale di gara.

5. Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese (art. 10 e segg. del decreto legislativo 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione al presente appalto concorso, redatte in bollo, dovranno pervenire, specificando i lotti per cui intende presentare offerta, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 1999. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata e apposte schede all'uopo predisposte, da richiedere e ritirare direttamente presso questa Azienda U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi succ. punto 8). All'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito gara a mezzo appalto concorso per l'acquisizione in service triennale di sistemi per emodialisi per le UU.OO. di Nefrologia e Dialisi Lotto n.» (dovranno essere specificati i lotti per cui la ditta intende partecipare);

b) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termini per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di giugno 1999.

8. Prequalificazione delle ditte: l'individuazione dei soggetti invitati a partecipare alla gara viene effettuata tenendo conto della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria valutata dalla commissione di gara sulla base dei dati forniti dalle ditte nelle schede di prequalificazione.

In particolare sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi:

A) Capacità tecnica (max. 50 punti)

A1) Principali forniture similari a quella oggetto della presente gara effettuate negli ultimi 3 anni max. 20 punti

Il punteggio sarà attribuito valutando il numero di forniture effettuate, il loro grado di attinenza con la fornitura oggetto della presente gara e la loro complessità e consistenza.

A2) Organico dell'impresa max. 20 punti

Il punteggio sarà attribuito valutando la consistenza delle strutture operative interne ed esterne, tenendo in particolare evidenza le strutture a carattere tecnico ritenute più significative ai fini della fornitura oggetto della presente gara.

A3) Sistemi di qualità aziendale adottati max. 10 punti

Il punteggio sarà attribuito valutando il numero delle certificazioni di qualità dichiarate, il loro grado di attinenza con la fornitura in oggetto della presente gara e lo stato di avanzamento della loro fase di accreditamento.

B) Capacità economico-finanziaria (max. 50 punti)

B1) Referenze bancarie max. 10 punti

In funzione del numero di referenze dichiarate e certificate regolarmente sarà attribuito il seguente punteggio: 1 referenza 3 punti, 2 referenze 6 punti, 3 referenze 10 punti.

B2) Importo del fatturato globale degli ultimi 3 anni max. 20 punti

L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annuali dichiarati dalla ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2/1,0/0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 25% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti per i quali la ditta presenta domanda.

B3) Importo complessivo del fatturato degli ultimi 3 anni relativo a forniture similari a quella oggetto della presente gara max. 20 punti.

L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annuali dichiarati dalla ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2/1,0/0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 15% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti per i quali la ditta presenta domanda.

Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (ua capacità tecnica e capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti.

Per le ditte in ATI: il punteggio attribuito all'associazione è pari alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti. Il criterio del punteggio viene pertanto riferito all'associazione in complesso.

9. Criteri di aggiudicazione: La fornitura verrà aggiudicata per lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 decreto legislativo 358/1992 e art. 34 comma 2 legge regionale 14/1996) in base al giudizio espresso dalla Commissione.

10. Altre informazioni: le modalità ed i requisiti della fornitura sono descritte nel Capitolato speciale di gara. L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Funzionario responsabile del Procedimento: dott. ssa Maria Ester Saveri. Per ogni ulteriore informazione e per la consultazione del Capitolato speciale d'appalto, le imprese potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi (0577/586951). Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 maggio 1999.

Il direttore U.O. Acquisizione Beni e Servizi:
rag. Valter Mazzetti

C-13211 (A pagamento).

COMUNE DI CARESANABLOT (Provincia di Vercelli)

Termine presentazione domande: ore 14, del 16 giugno 1999.

Gara del 17 giugno 1999.

Concessione in diritto di superficie di area destinata a servizi sociali.

Importo a base d'asta: L. 648.000.000

Documenti e requisiti richiesti: specificati nel bando di gara depositato presso ufficio segreteria.

Notizie: procedura ed aggiudicazione ai sensi art. 73 regio decreto 827/1924, legge 109/1994 e s.m.i.

Il sindaco: Italo Grosso.

C-13212 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza, n. 146
Tel. 089/693603 - Fax 089/693622

Avviso di gara

L'A.S.L. Salerno 2 deve procedere, mediante distinte licitazioni private, da espletarsi con il sistema di offerte segrete di prezzo unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. b) della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63 con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 65 n. 2, lett. b) per l'acquisto di:

Arredamenti sanitari L. 180.000.000 (€ 92.962);
N. 1 Argon laser e n. 1 Yag-laser L. 129.000.000 (€ 66.622).

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, con l'indicazione dei dati di iscrizione al Registro delle imprese, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Posidonia n. 53/C, 84100 Salerno, entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1999 corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazioni, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesi, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il volume d'affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

c) gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

d) le principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo.

2) dichiarazioni rilasciate dai istituti di credito attestanti l'affidabilità economico-finanziaria dell'azienda.

La capacità economica e tecnica verranno valutate con riferimento ai criteri stabiliti con la deliberazione n. 1119 dell'11 luglio 1997. L'amministrazione spedirà, distintamente per ciascun appalto, gli inviti a presentare le offerte entro 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione. Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Centrale di Provveditorato ed Economato, Modulo Provveditorato della A.S.L.

Salerno, 4 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-13213 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA CARRARA

Avviso di gara
(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3 I-54033 Carrara (MS) tel. 0585/7671 (centralino) - telecopiatrice 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata);

2.c) Fornitura: in somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini Farmaceutici dell'Azienda USL 1 in provincia di Massa - Carrara;

3.b) Oggetto dell'appalto: disinfettanti vari;

3.c) Prodotti: suddivisi in quarantadue lotti separati. Valore totale annuo stimato lire 280.000.000 + IVA (€ 144.607,93 + I.V.A.);

3.d) possibilità di concorrere per uno o più lotti.

4. Termine durata contratti: triennale.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'8 giugno 1999;

6.b) Indirizzo, vedi punto 1. - Ufficio Protocollo;

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1999

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o a richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le Ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992 (decreto legislativo 402/1998).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centralino) fax 0585/493042 - 493043. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL.

14. Preinformazione: omessa.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 30 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-13214 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA**Servizio Acquisti**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/335154 - Fax 335395

Al sensi del decreto legislativo 157/1995 e della normativa Regionale di rito, con Particolare riguardo alla delibera Regionale n. 1851/1997, rito sul Bollettino ufficiale Regione Emilia Romagna - parte III^a n. 112 del 19 novembre 1997, si indice licitazione privata - articolata su 11 lotti distinti - per Gestione di servizi socio-assistenziali a favore di utenti dei distretti territoriali dell'U.S.L. secondo il seguente dettaglio nel quale viene altresì evidenziato il distretto e il valore annuo di riferimento netto I.V.A. in lire (milioni) - Euro: - Loto 1 - Montecchio: servizio di attività socio assistenziale ed educativo-riabilitativa domiciliare a favore di soggetti disabili nonché di minori inseriti in famiglie multiproblematiche - L. 53 / € 27.372,21 - Loto 2 - Montecchio: servizio di riabilitazione, reinserimento sociale ai soggetti in trattamento sanitario - L. 39 / € 20.141,81 - Loto 3 - Reggio Emilia: servizi atelieristici presso il centro diurno «Socrates» di Castellazzo per adolescenti e giovani con problemi di dipendenza patologica L. 85,5 (€ 44.157,06) - Loto 4 - Reggio Emilia: servizio per l'attività socio-educativa domiciliare a favore di minori e famiglie in difficoltà L. 95 (€ 49.063,40) - Loto 5 - Guastalla: servizio di attività educativo-cognitiva sulle abilità residue a favore di soggetti disabili L. 96,2 (€ 46.683,15) - Loto 6 - Guastalla: servizio di attività e intervento psico-educativo ed evolutivo a favore di minori in contesti familiari multiproblematici L. 202 (€ 104.324,29) - Loto 7 - Guastalla: gestione del centro socio-riabilitativo per disabili gravi e medio-gravi «Sartoretto» di Reggiolo L. 432 (€ 223.109,38) - Loto 8 - Correggio: servizio di assistenza domiciliare disabili adulti L. 60 (€ 30.987,41) - Loto 9 - Castelnuovo Monti: servizi atelieristici in centri diurni per portatori di handicap L. 175 (€ 90.379,95) - Loto 10 - Castelnuovo Monti: servizio socio riabilitativo in centri diurni per disabili L. 381 (€ 196.770,07) - Loto 11 - Scandiano: servizio di assistenza ai progetti collettivi di lavoro L. 148,5 (€ 76.693,85) - Sono ammesse offerte per singolo lotto. Periodo contrattuale dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'USL di anticipata risoluzione contrattuale secondo quanto previsto nel capitolato di gara: anni due - anni uno per lotto 2. Si precisa quanto segue: la formulazione di guanto verrà prospettata per l'apprezzamento dovrà «Merito tecnico» e della «Qualità del progetto e del servizio» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara e prevista la produzione di deposito cauzionale. Quanto contemplato corrisponde alla Cat 25 all. 2 CPC 93 decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione operata per singolo lotto a sensi dell'art. 23 - 1° com-

ma lett. b) decreto legislativo 157/1995 in base ai seguenti parametri: «Prezzo» max p. 50 - «Merito tecnico e qualità del progetto e del servizio» max p. 50 - (per il dettaglio analitico rinvio al capitolato speciale). Per quanto attiene allo standard di organico minimo richiesto per la gestione di quanto verrà affidato, dettagliato in analitico per ciascuna seduta lotto, si fa rinvio all'allegato alla delibera di indizione gara che dovrà essere richiesto agli interessati alla partecipazione alla gara. Si precisa che ai fini del raggiungimento degli standard non concorre il personale volontario. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, con indicazione dell/lei lotto/i per il/i quale/i si richiede l'invito, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire all'A.U.S.L. Servizio Acquisti (p. l'indirizzo v. sopra) in lingua italiana entro e non oltre il 14 giugno 1999. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 30 settembre 1999. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: A) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto al punto 1 della già citata deliberazione regionale; b) la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa. Per quanto attiene alle Coop.ve sociali che adottano il salario medio convenzionale dovrà essere attestata altresì una copertura del periodo contributivo pari a 52 settimane fatte salve le situazioni in cui, in presenza di accordo già siglato tra le parti sociali interessate, non siano ancora stati emanati gli appositi decreti; C) la solidità patrimoniale dell'impresa, intesa come patrimonio netto più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di Istituti bancari, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ciascuna seduta lotto; D) l'importo globale delle forniture di servizi, di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n. 381/1991, realizzati nell'ultimo triennio (1996-1998) - dati netti IVA e distinti per anno - mediamente pari all'importo posto a base d'asta per ciascuna seduta lotto; E) l'importo delle forniture di servizi analoghi a quello oggetto della gara, realizzate complessivamente nell'ultimo triennio (1996-1998), - dati netti IVA e distinti per anno - pari o superiore a quello posto a base d'asta per ciascuna seduta lotto; F) di avere alle dipendenze un numero di operatori con le qualifiche richieste (vedasi quanto sopra indicato per ciascuna seduta lotto nell'apposito documento) almeno uguale a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto del lotto provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato; G) di avere l'organico dell'ultimo triennio mediamente superiore al 20% a quello richiesto per il funzionamento del servizio oggetto del lotto (vedasi quanto sopra indicato per ciascuna seduta lotto nell'apposito documento) provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato; h) di poter fornire le autorizzazioni (sanitarie-amministrative, ecc.) richieste per il funzionamento del servizio, e la pratica della professione; I) di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi e i materiali richiesti per l'espletamento di ciascuna seduta lotto tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti e per permettere le sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie; L) di assumere l'impegno ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale in cui si svolge il servizio; M) di avere la disponibilità in caso di aggiudicazione, in presenza di una sostituzione di personale addetto superiore al 50%, ad affiancare per 10 gg. lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la stazione appaltante. Nel caso in cui una impresa chieda di partecipare a più lotti le soglie di accesso verranno determinate sommando, per i lotti di interesse, quanto richiesto ai precedenti punti C-D-E-F-G. Si precisa che in capo all'aggiudicatario verrà verificato il dichiarante nel rispetto di quanto puntualizzato nella deliberazione regionale richiamata. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 commi da 2 a 9. In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue:

l) ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre la dichiarazione richiesta ai suddetti punti A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-Z); i requisiti di cui ai suddetti punti C),D),E),F),G) - dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento (mandataria), e per ciascuna delle altre restante/i impresa/e (mandante/i) nella misura non inferiore al

20% del complessivo. Dovrà comunque essere garantito, in capo al raggruppamento, il possesso del 100% dei requisiti minimi richiesti. Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta. Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L. che si riserva altresì la facoltà di: a) non procedere a dare corso alla gara per uno o più dei lotti retro indicati - b) gestire in tempi separati l'attivazione procedurale in ordine alle aggiudicazioni per i lotti di interesse. Presso il servizio acquisti è disponibile per il ritiro il documento indicante lotto per lotto lo standard di organico minimo. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-13215 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Sarà espletata una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei convettori radianti ed opere accessorie dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione siti in Roma - Via F. Gentile, 7/19 - via Menandro, 5/13-10/18 - viale A. Ciamarra, 154/168, per un importo presunto dell'appalto di L. 1.356.500.000, + IVA.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori per la categoria G11 classificata L. 1.500.000.000. Per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la certificazione prevista all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quantizzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrispetti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è fissata in 120 giorni naturali consecutivi.

L'impresa aggiudicatario dovrà prestare garanzia per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Il pagamento verrà effettuato a stadi di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052, entro e non oltre il giorno 7 giugno 1999.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Pregiudica per i lavori di sostituzione dei convettori radianti ed opere accessorie dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione siti in Roma - via F. Gentile, 7/19 - via Menandro, 5/13-10/18 - viale A. Ciamarra, 154/168».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva); le im-

prese stabilite in altri stati della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n.15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15), ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a) e b) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o la omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 10 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-13216 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1998 protocollo 800/A.I.C./95194).

Codice pratica: NOT/98/1955.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda) Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numero A.I.C.:

10 f. Liof. 4 mg + 10 f. Solv. 1 ml, 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazione: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-12950 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999 protocollo 800/A.I.C./5262).

Codice pratica: NOT/98/2527.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda) Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: ESMERON.

Confezioni e numero A.I.C.:

12 Fialoidi 50 mg 5 ml 029209018;

10 Fialoidi 100 mg 10 ml 029209020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazione: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-12951 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 febbraio 1999 protocollo 800/A.I.C./3209).

Codice pratica: NOT/98/2372.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda) Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: ESMERON.

Confezioni e numero A.I.C.:

12 Fialoidi 50 mg 5 ml 029209018;

10 Fialoidi 100 mg 10 ml 029209020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazione: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-12952 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 e del 30 aprile 1999).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a. - 04010 Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800.

Specialità medicinale: VIDEX.

Confezioni e numero A.I.C.:

60 CPR 25 MG,	028341028;
60 CPR 50 MG,	028341030;
60 CPR 100 MG,	028341042;
60 CPR 150 MG,	028341055.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: metodo di sintesi alternativo del principio attivo.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-12959 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 aprile 1999).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a. - 04010 Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800.

Specialità medicinale: TAXOL.

Confezioni e numero A.I.C.:

FL 100 MG/17ML,	028848024;
FL 30 MG/5ML,	028848012.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: aggiunta ulteriore sito per le operazioni terminali di confezionamento.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-12961 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 aprile 1999). Variazioni Tipo I.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci 731-733.

Specialità medicinale: HUMATROPE.

Confezioni e numero A.I.C.:

1 Flac. liof. 4 UI (1,33 mg)	026962011;
1 Flac. liof. 16 UI (5,33 mg)	026962023;
1 Tubofiala 18 UI (6 mg)	026962047;

1 Tubofiala 36 UI (12 mg) 026962050;

1 Tubofiala 72 UI (24 mg) 026962062.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/0013/001/V017:

Modifica ragione sociale titolare dell' autorizzazione

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/0013/001/V018:

Modifica ragione sociale del produttore P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-13144 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 aprile 1999).

Codice pratica: NOT/99/566.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., Pianezza (TO), via Praglia n. 15.

Specialità medicinale: JOSAXIN.

Confezioni e numero A.I.C.:

12 Compresse 1 g 024394049.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

Modifica del contenuto dell' Autorizzazione alla Produzione (modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di Produzione e confezionamento anche presso l' Officina della società Yamanouchi Pharma S.p.a., sita in via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-1020 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 aprile 1999).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a. - 04010 Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800.

Specialità medicinale: TAXOL.

Confezioni e numero A.I.C.:

FL 100 MG/17ML,	028848024;
FL 30 MG/5ML,	028848012.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: nuovo fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-12960 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 aprile 1999).

Codice pratica: NOT/99/567.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: PIPERTAL.

Confezioni e numero A.I.C.:

1 Flacone Polvere liof. 4 g. 028735037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 11 - Ulteriori produttori della sostanza attiva [Liosintex S.r.l., Lainate (MI) - ICI S.p.a., Cellole (CE).]

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-13004 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio s.n. civ.

Capitale sociale L. 5.590.000.000

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 ed in ottemperanza alla legge 23 dicembre 1998 n. 448 - art. 70 - comma 4).

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: FLUTAMIDE ALFA.

Confezione	numero A.I.C.	Ci. SSN	Prezzo
30 Compresse mg 250	033113010/G	A	L. 82.300 € 42,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-13030 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 marzo 1999).

Codice pratica: NOT/99/308.

Titolare: S.I.F.R.A. Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a., Isola della Scala (VR), via Camagne n. 41-43.

Specialità medicinale: SINTAMIN HEPA.

Confezioni e numero A.I.C.:

8% Flacone 100 ml	029168010;
8% Flacone 250 ml	029168022;
8% Flacone 500 ml	029168034;
8% Flacone 1000 ml	029168046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 2 - Cambiamento di Denominazione del Medicinale da FRAMIN a SINTAMIN HEPA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-13035 (A pagamento).

NOVUSPHARMA - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 02911880017

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza, Ufficio AIC del 10 marzo 1999).

Codice pratica: NOT/99/139.

Titolare: Novuspharma S.p.a., 20131 Milano, piazza Durante n. 11.

Specialità medicinale: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

«Cambiamento di nome, di ragione sociale ed indirizzo del titolare all'immissione in commercio:

da: «Ris-Farma S.r.l., via Borgogna n. - 5 20122 Milano;

a: Novuspharma S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Silvano Spinelli.

C-13038 (A pagamento).

RIPARI GERO - S.p.a.

Avviso di Rettifica alla Gazzetta Ufficiale del 5 maggio 1999 n. 103

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: SUCRAGER.

Invece di: «A.I.C. 031811021» leggasi: «A.I.C. 031811033».

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-13177 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-11014 riguardante AZIENDA SANITARIA USL 3 Lagonegro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1999 alla pagina n. 57, dove è scritto: «l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 121.801.261...» leggasi: «l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.121.801.261».

Invariato il resto.

C-13228.

Nell'avviso C-8005 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 1999 alla pagina n. 15, dove è scritto: «...Paolo Ganzutti e Patrizia...» leggasi: «...Paolo Ganzutti e Patrizia...»

Invariato il resto.

C-13229.

Nell'avviso S-12376 riguardante BANCA POPOLARE DI BRESCIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio alla pagina n. 19/20 penultimo capoverso «eventuali diritti frazionari», inserire: «su azioni della incorporazione di spetanza ai possessori»; ultimo rigo «Il presidente: Giacomo Franceschetti», continua: «Reggio Emilia, 29 aprile 1999 Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. Il presidente: Vincenzo Morlini».

Invariato tutto il resto.

C-13230.

Nell'avviso S-12441 riguardante OTTO S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 dell'8 maggio alla pagina 35/36, ultimo rigo «l'amministratore unico: Guido Riccaroi» deve continuare: «Il presente progetto di scissione è stato scritto al registro delle imprese di Milano al nr. VIS/108029/1999/EMI 0061 del 29 aprile 1999».

Invariato tutto il resto.

C-13231.

Nell'avviso S-11976 riguardante PAVAN SPA - FOODMAC SRL (estratto del progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1999 alla pagina n. 21 all'inizio del testo dove è scritto: «Pavan S.p.a. Foodmac S.r.l.» deve leggersi esattamente così: «Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del progetto di fusione per incorporazione della «Foodmac S.r.l.» nella «Pavan S.p.a.» redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile».

Invariato tutto il resto.

C-13232.

Nell'avviso S-12477 riguardante SPECIALITÀ MEDICINALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 8 maggio 1999 alla pagina n. 82, dove è scritto: «1 flac. da 100 mg/50 ml. 026664033 25.600 ...», leggasi: «1 flac. da 100 mg/50 ml 026664033, 28.600 ...».

Invariato il resto.

C-13310.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.S. - S.r.l.	29
AE GOETZE - S.p.a.	20
AGRITAL SOC. COOP. - a.r.l.	35
AGRIZOO SOC. COOP. - a.r.l.	35
ALA L.L. - S.p.a.	18
ALIMONTI - S.p.a.	6
ALPI TREK - S.r.l.	29
ALPIAZ - S.p.a.	17
ALS - S.p.a. Advanced Logistics Services	2
ALUSUISSE DISTRIBUZIONE - S.r.l.	33
ANGELO MERICI - S.r.l.	32
APICE - S.r.l.	28
ARISTONCAVI - S.p.a.	31
ATINOM - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano	15
ATRI - S.r.l.	29
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c.r.l. per azioni	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA Soc. Coop. a responsabilità limitata	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c.r.l.	26

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VALLO DELLA LUCANIA Soc. Coop. a responsabilità limitata	26	COLOMBO '92 - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	25	COMF DEI FRATELLI CERROCCHI - S.p.a.	22
BARSENTO - S.p.a.	11	COMMISSIONARIA EUROPELLI - S.p.a.	23
BASENTECH - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata	16	COMPAGNIA MOBILIARE DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA MONFORTE & C. - S.r.l. o, in breve, MONFORTE & C. - S.r.l.	33
BASINVEST - S.p.a.	33	CONSORZIO REGIONALE ARTIGIANO DI GARANZIA FIDI - ARTIGIANFIDI	34
BORGO MATERDOMINI - S.p.a. Centro Polivalente per l'Anziano	12	CONSORZIO REGIONALE PIEMONTESE GARANZIA FIDI - CONSORZIO FIDIPEMONTE	34
BRUNO GARBINI & C. - S.a.p.a.	12	CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	24
BRUNO GARBINI & C. - S.a.p.a.	13	DAL LAGO - S.p.a.	28
C.G.M. - S.p.a. Gestioni Immobiliari Milanesi	18	DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.	30
C.I.R.S. - S.p.a. Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo	30	DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	15
CABLES TRADE - S.r.l.	29	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE - S.p.a.	18
CAFT - S.r.l.	31	DIGIFIN - S.p.a.	25
CAPONORD - S.r.l.	29	DIPHARMA - S.p.a.	8
CASA DI CURA VILLA DI SALUTE - S.p.a.	20	EMILZOO SOC. COOP. - a r.l.	35
CASA DI CURA VILLA IGEA - S.p.a.	8	ENERGIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	14	ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	1	EUROMOBILIA - S.p.a. Centro Europeo del Mobile	2
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	25	FABIO PERINI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	22	FACIT - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI MEZZANO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. P. a responsabilità limitata	26	FCE - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a responsabilità limitata	26	FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per Azioni	10
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana	10	FIN BETA - S.p.a.	9
CEPI ITALIA - S.p.a.	18	FIN.AR.CA. - S.p.a.	32
CERAMICHE ARTISTICHE CARAVEL - S.p.a.	23	FINAGRI - S.p.a.	10
CID ITALIA - S.p.a.	5	FINAIRPORT - S.p.a.	14
CISI Sardegna - S.c.p.a.	2	FINCAM - S.p.a.	16
COFIGI - S.p.a.	4	FINZETA VALERI - S.p.a.	24
		FRITTELLI - S.p.a.	5
		FUNIVIE MONTE IVIGNA - S.p.a. in tedesco (IFINGER SEILBAHNEN AG)	11

	PAG:		PAG:
GALLUS - S.p.a.	24	MAIMERI - S.p.a.	18
GE.CAT. - S.p.a.	7	MALPAGA - S.p.a.	8
GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.	19	MARE - S.p.a.	2
GLAMOUR - S.p.a.	9	MASSONESIDER - S.p.a.	14
GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.	9	MECAER - S.r.l. Meccanica Aeronautica	26
GRAZIANO VOITH TRANSMISSION - S.p.a.	20	METALSERVICE - S.p.a.	28
GREF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.	8	MILLEFORI - S.p.a.	21
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	7	MODERNOTECNICA - S.p.a.	19
I.C.L. Industria Chimica Lombarda - S.p.a.	31	MOTORSCAN VENETO - S.r.l.	26
I.M.I.S.A. - S.p.a. Investimenti Mobil. Immobil.	23	MOTORSCAN ZANOTTO - S.r.l.	28
IMMOBILIARE CORONE - S.r.l.	37	MULTITHEMATQUES ITALIA - S.p.a.	9
INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	36	NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	3
INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	36	NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	17
INSARTEL - S.p.a.	16	NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	16
INTEKNA - S.p.a. Industria Tecnologie Avanzate	25	NORHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.	30
INTERFIN - S.p.a.	13	NORTEL ITALIA - S.p.a.	30
INTEX - S.p.a.	4	NUOVA CO.SI.VI. - S.r.l. Società Unipersonale	28
IS MOLAS - S.p.a.	6	NUOVA PANSAC - S.p.a.	16
ITALPLAN - S.r.l.	33	OMZ COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.	33
ITR - S.p.a.	10	ORLANDI IMPIANTI - S.r.l.	33
KERNEL - S.p.a.	22	PARTAD - S.p.a.	31
KEYES ITALIANA - S.p.a. per l'Industria dell'Imballaggio	3	PASINI AGRICOM - S.r.l.	37
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	6	PIEMME 2000 - S.r.l.	35
LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.	9	PNEUS & PNEUS - S.p.a.	12
LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.	11	PONTEREDA ENERGIA - S.p.a.	4
LEDIBERG - S.p.a.	21	PREMI - S.r.l.	31
LEGEFAR - S.p.a. Levante Genova Farmaceutici	17	PROGETTO CAVI - S.p.a.	32
LUZENAC VAL CHISONO - S.p.a.	21	PROMAT - S.p.a.	17
MAGIRO - S.r.l.	35	PROPHINPHARMA - S.p.a.	19
MAGNETI MARELLI ILLUMINAZIONE - S.p.a.	10	QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a.	2
		RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.	19

	PAG:		PAG:
RETE GAMMA - S.p.a.	6	STAMPERIA VALERI - S.p.a.	23
ROLLON - S.p.a.	19	STR INTERNATIONAL - S.r.l.	31
S.I.P.I.M. - S.p.a.	4	SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.	26
SAN MARCO LEASING - S.p.a.	21	SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.	27
SELCO - S.p.a.	7	T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	24
SIMINT - S.p.a.	12	T.M.A. - S.p.a.	15
SKI COLLEGE - S.p.a.	23	TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.	14
SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.	34	TUBOSIDER - S.p.a.	22
SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.	34	TURSHOP - S.p.a.	5
SOECAER - S.p.a. Catering e Servizi Aeroportuali	7	WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a.	5
SODIPA - S.p.a.	6	WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.	6
		ZEDDA PIRAS - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heico, 21
- ◆ L'AGUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Pirschichelli, 9/A
- ◆ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◆ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◆ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciolli, 6
- ◆ BASILICATA
- ◆ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becchiarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◆ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◆ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◆ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◆ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◆ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◆ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◆ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteoli, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◆ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rellori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◆ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◆ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◆ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◆ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Saia del Casale, 18
- ◆ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◆ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonsoca, 59
- ◆ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◆ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◆ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◆ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◆ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◆ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◆ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lezzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◆ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Baresigiano, 60
- ◆ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◆ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◆ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◆ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◆ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRILULI-VENEZIA GIULIA
- ◆ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◆ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◆ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovachio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◆ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◆ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◆ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanlonio Colonna, 68/70
- ◆ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◆ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◆ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AFI"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- LIGURIA
- ◆ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◆ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Marino, 9
- ◆ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◆ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◆ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◆ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◆ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◆ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◆ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◆ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◆ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandenta, 32
- ◆ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◆ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◆ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Maselli, 4
- ◆ PAVIA
LIBRERIA GLASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◆ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Ceimi, 14

◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 8

MARCHE

◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bossi, 38

MOLISE

◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLSANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprigione, 42-44

PIEMONTE

◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparsano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18

◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 36/A

◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ LECCE
LIBRERIA LECCO SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ MANFREDONI
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LU DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via G. Sella, 106/108

◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58

◇ CATANIA
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafrancesca, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

◇ PALERMO
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. C. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ PALERMO
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ SIRACUSA
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

◇ TOSCANANA
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Patino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ UMBRIA
LIBRERIA FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1890
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA; piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA	Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082148/85082189	☎ 167-864035	

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 2 0 9 9 *